

ANNUARIO

Per
3193
22

DEL

REGIO POLITECNICO

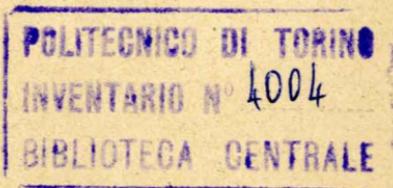
DI

TORINO



ANNO ACCADEMICO 1940-1941-XIX

(LXXXII DALLA FONDAZIONE)



TORINO
1941 (XIX)

S. E. T. - SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - Corso Valdocco, 2
1941-XIX

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO 1940-1941-XIX
(LXXXII dalla fondazione)

Relazione del Direttore Prof. Aldo Bibolini

Relazione del Segretario del G. U. F.
Dott. Giuseppe Emilio Soria

(8 novembre 1940-XIX)

RELAZIONE DEL DIRETTORE
Prof. ALDO BIBOLINI

*Eccellenza Ministro dell'Educazione Nazionale,
Eccellenze,
Camerati,*

Con Sua nota 9 ottobre u. s., l'Eccellenza Ministro dell'Educazione Nazionale si degnava comunicarmi (con parole cortesi, delle quali ancora molto Lo ringrazio) la rinnovata mia nomina a Direttore pel biennio accademico 1940-41, 1941-42, ed è così che oggi, lieto pel dovere compiuto con fedeltà di gregario, ho l'onore di riferire sulla vita del Politecnico nell'anno XVIII.

A ciò accingendomi, esprimo all'Eccellenza Ministro la più sentita e riconoscente deferenza del Corpo Accademico, dei Consigli e di quanti vivono in questo ambiente di studî; nel mentre va:

— alle Autorità, che qui riunite ci attestano del loro interessamento, il ringraziamento nostro più vivo;

— agli allievi, anziani e novelli, il pensiero alacre e cordialmente affettuoso di coloro che si apprestano a guidarne le promettenti fatiche;

— a tutti gli intervenuti, il nostro saluto fascista!

* * *

Nell'iniziare il discorso inaugurale di or fa un anno, il nostro primo pensiero si volgeva alla Patria, che sentivamo fermamente decisa, nel segno del Littorio, a fronteggiare e dirigere, con romana giustizia, il corso degli eventi. **Gli eventi.**

Il nostro dire, succinto e disadorno, che si proponeva soprattutto di additare, in ispecie ai giovani, la gravità dell'ora ed insieme richiamare a tutti doveri sempre più imprescindibili, trovò preparati gli animi, sicchè pronta ed intensa ne fu l'eco.

Particolarmente rifulsero infatti, nell'anno accademico or decorso, le qualità intrinseche del nostro ambiente serenamente severo: piena, la efficienza degli insegnamenti e delle relative esercitazioni; lodevole, la disciplina, posta con successo alla prova dalle circostanze contingenti; fervido, lo sviluppo degli studi e delle ricerche nei laboratori, nonostante non lievi difficoltà di personale e di mezzi.

Con siffatta consapevolezza, il 10 giugno ascoltammo, docenti e discenti, inquadrati sotto i vessilli dell'Italia Fascista, la parola d'ordine del Duce, ne meditammo il profondo significato in tutta la sua accessione ed in noi si immedesimò, con sicura fede, il comandamento supremo: VINCERE!

Il contributo che, a questa certezza, doveva apportare il nostro Ateneo, resulterà di per sè dalla relazione sull'attività del Politecnico, che è mio compito illustrare.

* * *

Mi sembra giusto e doveroso additare, ad esempio notevole dell'attività stessa, il compimento del progetto della nostra nuova sede, che è stato sensibilmente raggiunto, pressochè nei termini fin dal suo inizio stabiliti. Il progetto medesimo, del quale Voi, Eccellenza Bottai, fissaste le direttive il 2 marzo XVII e che la decisione del Duce rapidamente sanciva con la successiva Legge 13 luglio, veniva, ad un anno data, e cioè il 13 luglio XVIII, consegnato, dalla Direzione del Politecnico, agli Uffici Statali preposti al suo esame.

La cerimonia dell'inizio dei lavori, che col « primo colpo di piccone » si svolgerà fra poco ed alla quale la benevolenza della Eccellenza Vostra concederà l'insperato onore di esserne padrino, suggella la lusinghiera approvazione, accordata il 26 settembre u. s., in sede tecnica, dal Consiglio Superiore dei LL. PP. ed affida della sollecita attuazione dell'opera.

Poche cifre, fra le tante che la relazione a stampa registra, sono sufficienti ad illustrarne la grandiosità:

- area donata dal Comune di Torino (circa m. 450×200):
86.000 mq.
- superficie coperta: mq. 40.500
- cubatura: mc. 480.000
- giornate di lavoro previste: 300.000
- potenzialità didattica, progressivamente conseguibile,
per 2.300 allievi.

I particolari costruttivi, definiti nel loro armonico assieme, dalla vasta documentazione grafica e resi in tal senso evidenti, sia dai plastici, che dalle illustrazioni che rianderemo fra breve, pongono altresì in luce l'eloquenza simbolica dai valenti progettisti esteticamente conferita al nostro nuovo tempio « dello studio e del lavoro duro e silenzioso » inscindibile binomio questo, da cui debbono trarre incoercibile predominio le forze propellenti dell'Italia di Mussolini.

E mentre, in questo istante solenne, irrompe dall'animo la piena dei sentimenti di riconoscenza profonda e di affettuosa devozione pel Duce, che su Vostra proposta volle, così fattivamente, premiare il nostro Ateneo, ci è spontaneo ricordare dinanzi a Voi, Eccellenza Ministro, le Autorità e gli Enti che in campi e con mezzi diversi promossero e agevolarono il nostro compito, in particolare l'Eccellenza il Prefetto, il Federale e il Podestà di Torino, nonchè tutti gli Enti Pubblici e Privati del Piemonte, i cui nomi, per certo, la nostra nuova Sede registrerà, a suo tempo, imperitabilmente.

Mi sia infine permesso dar rilievo al consenso che, in particolare nel campo della grande industria, riscuote l'avvento della memoranda decisione.

Ne è dimostrazione tangibile la deliberazione già presa dalla Società Fiat, ad iniziativa del suo illustre Presidente senatore ing. Giovanni Agnelli, di costruire cioè, in immediata prossimità della nuova sede del nostro Politecnico, una Officina Sperimentale per la produzione di utensili di grande precisione, destinandola a congruo complemento degli insegnamenti meccanico-metallurgici del nostro Istituto.

Alla grande Società di Torino, ed al suo Presidente, ripeto

tutta la nostra riconoscenza, non soltanto per avere voluto ag-
giungere, nella serie dei munifici suoi contributi a favore del
Politecnico, questa lungimirante nuova attestazione del suo ap-
prezzamento pei nostri studi, ma altresì per il luminoso esempio
di benintesa collaborazione fascista fra l'industria e la scuola,
che essa qui per prima largamente fornisce.

* * *

**Consegna della
"Stella d'oro al
merito della
Scuola", all'Ecc.
Giancarlo
Vallauri**

Ma per recente ed apprezzata disposizione ministeriale, è
affidata a questa memoranda assise un'altra cerimonia, che in-
telligenti coincidenze per più di un lato collegano a quella anzi
indicata: voglio dire, la consegna della Stella d'oro al Merito
della Scuola, decretata all'Eccellenza prof. ing. Giancarlo Val-
lauri, Ordinario di Elettrotecnica e: Vice Presidente della Reale
Accademia d'Italia per la Classe delle Scienze fisiche, matema-
tiche e naturali; Presidente dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale
« Galileo Ferraris »; contrammiraglio delle RR. NN.

Dire degnamente di Lui, seguendolo nella ininterrotta ascesa
della sua personalità: modello negli studi, valoroso nelle armi
e poi scienziato insigne, maestro preclaro, animatore di poderose
attività, tutte fascisticamente volte al bene della Nazione, è com-
pito, per le mie forze e nel breve tempo a me concesso, di gran
lunga troppo arduo; mentre, con assai più suadevole eloquenza,
questo stesso ambiente, esemplificando, parla della sua opera,
ormai qui trilustre, di professore e di direttore.

Come sancisce il Decreto, le sue benemerenzze per la Scuola
italiana, alle quali soltanto mi limito, sono veramente eccezio-
nali: dal 1908, data infatti l'inizio della sua vita di docente,
successivamente trascorsa nelle Scuole di Ingegneria di Padova,
di Napoli, di Pisa e di Torino ed estesa anche agli Istituti della
Regia Marina in Livorno e Coltano.

A sempre vivo ricordo delle sue preclare qualità, alle quali
fanno esemplarmente corona le virtù dell'animo bennato, che
si riaffermano integre nei valenti suoi Figli, permangono le più
eloquenti attestazioni della genialità del suo sapere e dell'am-
piezza delle sue concezioni. Basterà ricordare: il lavoro scien-
tifico e tecnico compiuto in Coltano, con risultati che trascen-
dono i confini della Patria; la fattività di Direttore nella Scuola

di Ingegneria in Pisa, che addusse all'attuale nuova sede della Scuola stessa; finalmente quella qui svolta: dapprima rinnovando la Scuola di Elettrotecnica « Galileo Ferraris »; determinando poi la fondazione dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale che lo ha oggi preclaro ed instancabile Presidente; riprendendo infine, esimio Direttore, il ventennale auspicato disegno della costruzione di una nuova sede del Politecnico di Torino.

Del tangibile riconoscimento, che il Governo Fascista ha decretato alle benemerenze dell'Eccellenza Giancarlo Vallauri verso la Scuola Italiana, gioiscono con noi le numerose schiere di valenti ingegneri che, in particolare nel mondo elettrotecnico, illustrano, col loro sapiente lavoro, le grandi virtù del Maestro.

A me, che le ho davvicino vissute con devoto animo di collega e con fraterno cuore di fedele amico, or tocca l'insperato onore di pregarVi, Eccellenza Ministro, di voler procedere alla consegna dell'alta onorificenza.

* * *

Prima di passare in rassegna gli eventi dei quali si intesse **I morti**, questa relazione, il pensiero va reverente a coloro che lasciarono per sempre la nostra famiglia Politecnica.

Ricordo anzitutto, pel grande onore: gli ingegneri Mario Bari, ufficiale di complemento del Genio Aeronautico, laureato in Ingegneria industriale meccanica, e Ottavio Borio, ufficiale di complemento di Artiglieria, laureato in Ingegneria industriale mineraria, entrambi recentemente caduti in guerra, in Africa Orientale; e Averardo Facibeni, guardiamarina di complemento, laureato in Ingegneria elettrotecnica, caduto nella guerra navale.

Sia gloria a Loro!

Cedettero nell'anno i professori emeriti: Alfredo Galasini, già ordinario di Tecnologia generale; Giovanni Vacchetta, già ordinario di Disegno; Mario Ceradini, già direttore della Scuola Superiore di Architettura (indi Facoltà), ed il prof. Gian Giacomo Ponti, che fu Incaricato di Impianti elettrici nella Scuola di Elettrotecnica « Galileo Ferraris ».

Ad Essi e alla loro opera, che il nostro Politecnico ricorda ed illustra nei suoi annali, torna ora affettuoso e commosso il pensiero.

E con rimpianto non meno vivo, l'animo dolente rievoca le giovani esistenze degli ex allievi: Alessandro Wild, iscritto al Corso di perfezionamento di Costruzioni automobilistiche; Lorenzo Bertero, del 3° anno di ingegneria mineraria, e Pio Chiabodo del 1° anno del biennio.

* * *

**Il Corpo
insegnante.**

Come ebbi poc'anzi a dire, la vita del nostro Politecnico, nell'or decorso suo 81° anno, è stata lodevolmente disciplinata ed efficiente, così da corrispondere, con fascistica comprensione, ai provvedimenti ministeriali resi necessari dalla eccezionalità del momento.

Essenziale contributo al raggiungimento di tali risultati hanno portato, nel loro rispettivo campo: sia i giovani fiduciari del G.U.F., la cui opera sempre più si addimosta assai utile (soprattutto nei riguardi di una ben intesa disciplina scolastica); sia, con alacre spirito di collaborazione, il Senato Accademico ed i Consigli di Facoltà. Sono, questi ultimi, ancor oggi presieduti, per rinnovata nomina biennale, rispettivamente dall'illustre professor Modesto Panetti per la Facoltà di Ingegneria e dal professor Giuseppe Maria Pugno per la Facoltà di Architettura, la designazione dei quali venne, nel dicembre scorso, dal Corpo Accademico appresa con vivo compiacimento.

Ed altrettanto cameratesco e cordiale fu il saluto che Esso dette ai Colleghi, promossi nell'anno Ordinari: Eccellenza Giovanni Muzio di « Composizione architettonica » nella Facoltà di Architettura; Ernesto Denina di « Elettrochimica » ed Arnaldo Corbellini di « Chimica industriale », entrambi nella Facoltà di Ingegneria.

A seguito della Convenzione intercorsa fra il Politecnico e l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » il Ministero dell'Educazione Nazionale assentiva alla istituzione di due nuovi posti di professore di ruolo, per insegnamenti del Corso di perfezionamento in Elettrotecnica.

Infine, il Ministero medesimo assegnava al nostro Politecnico altro posto di ruolo, per l'insegnamento di Costruzioni aeronautiche, facente parte della Scuola di Ingegneria Aeronautica.

Nuovi incarichi di insegnamento vennero conferiti: nella

Facoltà di Ingegneria: a Mario Bianco, Eccellenza Giovanni Muzio, Tiziano Rocco, Vittorio Zignoli; nella Facoltà di Architettura: a Giuseppe Leoni e Giorgio Rigotti; nella Scuola di Aeronautica: a Vittorio Sanpietro e ad Ercole Trigona della Floresta; nel Corso di perfezionamento in Elettrotecnica: a Pietro Fiaschi e ad Andrea Pincirolì;

nel Corso di Perfezionamento in Costruzioni automobilistiche: a Gaudenzio Bono ed a Mario Carrera.

Ottennero la libera docenza presso la Facoltà di Ingegneria: Carlo Becchi in costruzioni stradali e ferroviarie, ed Andrea Pincirolì in Elettrotecnica, e, presso la Facoltà di Architettura: Armando Melis in Caratteri distributivi degli edifici.

Fu nominato Assistente di ruolo, in seguito a concorso nazionale, il dott. ing. Augusto Cavallari-Murat per la cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.

Alte distinzioni, particolarmente significative, conseguirono: il prof. Giuseppe Massimo Pestarini, Straordinario di « Costruzione di macchine elettriche », al quale venne conferita la Medaglia d'oro del Ministero delle Finanze, per le Invenzioni, ed il dott. Giovanni Venturello, assistente ordinario di « Chimica applicata », che ottenne il premio « Littorio » per la Sezione della « Chimica ed Applicazioni » bandito dalla Società Italiana per il Progresso delle Scienze, nonchè il premio « Ugo Schiff » della Regia Università di Firenze, per il miglior complesso di lavori sperimentali di chimica, pel triennio 1935-38.

Infine, il Politecnico assegnava meritati premi di operosità agli assistenti di ruolo: Arnaldi Niccolò, Bianco Mario, Brigatti Cecilia, Castagna Arnaldo, Cicala Placido, Codegone Cesare, Elia Luigi, Ferrero Mario Antonio, Gatti Riccardo, Giusti Arnaldo, Goria Carlo, Peretti Luigi, Possio Camillo, Tettamanzi Angelo, Tomatis Sergio, Venturello Giovanni.

* * *

Furono tenuti, anche in quest'anno, corsi liberi relativi alle applicazioni metallurgiche, dai docenti Pietro Forcella, Raffaello Zoia, Rainero Stratta e dagli ingegneri Luigi Stiavelli e Umberto Pezzi. **I corsi liberi.**

Vi si aggiunse il Corso di Tecnologie metallurgiche, tenuto dal prof. Gastone Guzzoni.

Gli studenti.

Nei riguardi dei dati statistici relativi alla nostra popolazione scolastica, è con soddisfazione da rilevare, che il gradiente di accrescimento, del quale fu cenno nelle precedenti relazioni, sensibilmente permane ed infatti dai 736 allievi del 1937-38 si è passati a 794 nel 1938-39 e a 831 nel 1939-40-XVIII suddivisi questi in: 46 iscritti alle Scuole e Corsi di perfezionamento, 87 alla Facoltà di Architettura e 698 a quella di Ingegneria.

E, senza dubbio, questi ultimi sarebbero assai più numerosi se il fenomeno del trasferimento, che potrebbe dirsi tattico, dal nostro Politecnico ad Università più accoglienti, non si manifestasse ogni anno efficiente, per non pochi allievi del biennio propedeutico!

Nell'appello speciale dello scorso febbraio si laurearono, nella Facoltà di Ingegneria, 9 allievi, dei quali riportarono i pieni voti assoluti:

Andriano Umberto, da Novara
Zan Cesare, da Murano (Venezia);

e nella Facoltà di Architettura un allievo.

Nel dicembre 1939 conseguirono il certificato dal Corso di perfezionamento in Elettrotecnica, 11 iscritti.

Nelle due sessioni normali del corrente anno accademico vennero licenziati dai Corsi di perfezionamento 7 allievi (gli altri fruiranno degli esami invernali) e laureati: 16 in Architettura; 13 in Ingegneria Aeronautica; 22 in Ingegneria Civile; 78 in Ingegneria Industriale; 6 in Ingegneria Mineraria, con un totale di 135, ai quali si dovranno aggiungere (e saranno elencati nella relazione successiva) quelli che conseguiranno la laurea, nell'appello speciale del prossimo febbraio.

Agli esami di laurea della sessione estiva, riportarono pieni voti assoluti e lode:

nella Facoltà di Ingegneria, i seguenti 4 allievi:

Grillo Pasquarelli Carlo, da Novara
Montalenti Umberto, da Torino
Pasquarelli Ersilio, da Giarole (Alessandria)
Prono Carlo, da Roma;

e i pieni voti assoluti, i seguenti 8 allievi:

Algostino Augusto, da Cuorgnè (Aosta)
Boffano Carlo, da Castino (Cuneo)
Macchetto Leonida, da Biella
Mussa Ivaldi Vercelli Angelo, da Torino
Nicolis Livio, da Brescia
Piazza Roberto, da Torino
Proclemer Mario, da Udine
Rusconi Felice, da Appiano Gentile (Como).

Nella Scuola di Ingegneria Aeronautica riportarono pieni voti assoluti e lode:

Cavazza Azzo, da Minerbio (Como)
e Mortarino Carlo, da Torino;

e i pieni voti assoluti:

Grazioli Ernesto da Novara.

Agli esami di laurea della sessione autunnale, riportarono i pieni voti assoluti nella Facoltà di Ingegneria, gli allievi:

Barbieri Salvatore, da Torino
e Minazzoli Francesco, da Boca (Novara).

* * *

Nell'occasione della consueta Mostra delle migliori lauree in Ingegneria e in Architettura, conseguite nelle tre sessioni relative al precedente anno accademico, tanto il Sindacato Ingegneri quanto il Sindacato Architetti di Torino, procedettero all'assegnazione dei premi annuali da essi, con lodevole usanza, posti a disposizione dei concorrenti e precisamente: per la Facoltà di Ingegneria ai dottori: Allaria Sergio, Cavazza Azzo, Manfredi Gabriele, Mortarino Carlo, Stragiotti Lelio, Vallauri Federico e Vitali Francesco.

I premi e le borse di studio.

Ad altri 22 neo-laureati, e cioè 13 ingegneri e 9 architetti, fu conferito il diploma di merito e concessa ad essi, come ai precedenti, la iscrizione gratuita ai rispettivi Sindacati per l'anno in corso.

Le borse di studio corrispondenti ai vari lasciti ed alle diverse donazioni esistenti presso il nostro Politecnico, vennero così assegnate:

— il premio Debernardi a Tommaso Goffredo e ad Ersilio Pasquarelli,

— il premio De la Forest de Divonne a Carlo Franco Boffano e ad Emilio Ferrari,

— il premio Fenolio al dott. Giuseppe Francini,

— il premio Vicarj a Mario Pistamiglio e a Renato Delpero,

— il premio Caretta a Sergio Delli Zotti e Paolo Lanza.

Alle donazioni sopra elencate se ne aggiunse nell'anno un'altra, dovuta alla munificenza della signora Ermenegilda Mathieu, vedova dell'ing. cav. Vittorio Trona, che conferisce al nostro Politecnico la somma di nominali lire 200.000 in titoli 3,50 %, per due borse di studio. Nel segnalare tale cospicua elargizione, il Politecnico ripete alla generosa donatrice le espressioni più sentite della sua viva riconoscenza.

Crebbe ancora, rispetto a quello dell'anno precedente, il numero delle borse di studio istituite da Enti statali e privati, le quali furono, nell'anno XVIII, le seguenti:

— 12 del Ministero dell'Aeronautica, per laureati ingegneri iscritti alla nostra Scuola speciale;

— 12 del Ministero della Guerra e di varie Ditte per ingegneri iscritti al Corso di perfezionamento in Balistica e Costruzione di armi e artiglierie;

— 5 di varie Ditte, per ingegneri iscritti al Corso di perfezionamento in Costruzioni automobilistiche;

— 12 per allievi della Sezione di Ingegneria Mineraria, delle quali 9 del Ministero dell'Educazione Nazionale e 3 della Società Montecatini;

— 1, pure del Ministero anzidetto, per un ingegnere iscritto al Corso di perfezionamento in Ingegneria Mineraria;

— 4 dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, di cui due per assistenti volontari presso i Corsi di specializzazione

nella prefata Sezione, e due, biennali, per ingegneri in essa iscritti ed aspiranti alla laurea in Ingegneria Mineraria;

— 6 della Società Anonima Cartiere Burgo, per ingegneri e dottori in chimica, iscritti al Corso di perfezionamento in Chimica industriale;

— 2 dell'Istituto Mobiliare Italiano, per neo-laureati dedicantisi a lavori sperimentali nel campo autarchico della Metallurgia delle « leghe leggere » e dell'« Elettrometallurgia »;

— 7 della Fondazione Politecnica Piemontese: due delle quali per allievi ricercatori in Chimica industriale; 4 per iscritti al Corso di perfezionamento in Elettrotecnica ed una per allievo ricercatore in Ingegneria Mineraria;

— 4 della Federazione Fascista Industriali Metallurgici, a favore degli iscritti al Corso libero di perfezionamento di Costruzioni in acciaio.

Si ha così un totale di 65 borse di studio, cioè 12 in più di quelle vigenti nel 1938-39, il che dimostra l'interessamento crescente che suscita la specializzazione tecnica ed al quale deve evidentemente corrispondere la necessità di sempre meglio orientare verso di essa l'organizzazione degli studi e la mentalità dei giovani.

* * *

Anche per quanto si riferisce all'andamento economico finanziario del nostro Istituto, è di conforto constatare che vari **Dati economici.** sono stati gli apporti nuovi di Enti pubblici e privati, a favore sia di laboratori che di determinati insegnamenti.

Si annoverano qui i versamenti seguenti:

— a favore del Laboratorio di Aeronautica e corsi annessi: L. 60.000 pel Corso di perfezionamento in Armamento aeronautico e L. 10.000 come contributo straordinario per il Laboratorio, da parte del Ministero dell'Aeronautica;

L. 200.000 una tantum ed una annualità di L. 10.000 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;

— a favore del Centro Studi sui materiali da costruzione annue L. 36.000 dal Ministero dei LL. PP.;

... 17 ...

— a favore del Laboratorio di Fisica sperimentale: L. 50.000 dal Consiglio Nazionale ora detto, e L. 30.000 dalla Società Anonima Fiat;

— a favore del Laboratorio di Chimica industriale: L. 10.000 dalla Società Anonima Italviscosa di Milano e L. 15.000 dalla Società Anonima Cartiere Burgo, per il funzionamento delle borse di studio omonime;

— a favore del Laboratorio annesso al Corso di Costruzioni automobilistiche: L. 11.000 dalla Società Anonima Fiat;

— a favore della Facoltà di Architettura: L. 10.000 dalla Cassa di Risparmio di Torino.

A tutti gli Enti anzicitati ed anche agli altri che qui per brevità si omettono, i quali con doni vari: di modelli, di apparecchi, ecc., vollero testimoniare al Politecnico la loro consapevole stima, va il nostro sentito ringraziamento.

Ma, come sempre, il funzionamento dei nostri studi si è in modo essenziale avvantaggiato del contributo di L. 300.000 che, sul finire dello scorso anno, la Fondazione Politecnica Piemontese ha versato: sia in aggiunta ad assegnazioni, pel nostro bilancio, normali; sia sotto forma di premi di incoraggiamento, le une e gli altri designati con quel lungimirante spirito di profonda e benevola comprensione e con quella praticità di intenti, che sono pregi impareggiabili delle decisioni provenienti da quel benemerito Sodalizio industriale.

Inoltre le somme, che per borse di studio furono da Esso versate durante l'anno XVIII, ammontarono a L. 42.000.

L'andamento dei proventi previsti dalle disposizioni di legge a favore della Cassa Scolastica, ha permesso a questa di concedere 109 assegni per un totale di L. 141.412,50, che è di circa L. 20.000 superiore a quello analogo dell'anno decorso, mentre l'Opera Universitaria del Politecnico non poteva, per l'esiguità dei rispettivi introiti, largire che 13 sussidi, per un complessivo ammontare di L. 2600.

Il nostro autorevole e beneamato Consiglio di Amministrazione ha espletate anche in quest'anno, in completo accordo con la Direzione, le sue elevate mansioni, con ogni oculatezza ed assiduità ed è con vivo compiacimento che il Politecnico ha ve-

duto confermati in carica, per rinnovata nomina biennale, tutti gli illustri ed affezionati suoi Componenti.

Nè può essere passata sotto silenzio la zelante e perspicace opera della nostra Segreteria, che ha saputo egregiamente fronteggiare le circostanze contingenti, così assolvendo al proprio compito burocratico amministrativo in modo del tutto lodevole.

In conseguenza dell'applicazione di recenti disposizioni ministeriali, la compagine di questo nostro ufficio veniva recentemente modificata, ed è qui il luogo per citare, dei mutamenti stessi, i due più salienti, che sono: la nomina a Direttore Amministrativo del dott. Andrea Donati, funzionario del Ministero dell'Educazione Nazionale e la cessazione, per limiti di età, dall'ufficio di Segretario Capo, del rag. Nicola Vigna, che da 18 anni assolveva con spiccato acume e con tatto distinto, le sue complesse e delicate mansioni.

Al comm. Vigna, tanto apprezzato nella nostra famiglia Politecnica, il Consiglio di Amministrazione ed i Consiglieri accademici, a perenne attestazione della riconoscenza del nostro Istituto, dedicavano la pergamena che, col benevolo consenso dell'Eccellenza Vostra, oggi solennemente a lui consegno, accompagnandola coi più fervidi e amichevoli auguri.

* * *

Pure in quest'anno, nei limiti richiesti dalle circostanze, si è svolto il viaggio di istruzione pei laureandi, il quale ha avuto per scopo la visita all'imponente gruppo industriale di miniere e stabilimenti della Società Cogne in Valle d'Aosta e quella agli Stabilimenti Olivetti e della Seta Artificiale ad Ivrea.

**Viaggi di studio
e pratica del
lavoro.**

Ad esso si aggiunsero varie gite di studio per gli iscritti alle Scuole di Aeronautica, di Elettrotecnica, di Ingegneria Mineraria, ecc.

E' stata altresì oggetto di particolare attenzione l'organizzazione della pratica del lavoro pei nostri allievi, nelle officine e negli impianti e, nell'intendimento di estendere progressivamente l'attuazione di essa a tutti i rami dei nostri studi di ingegneria (come da tempo è regolarmente fatto per la Sezione Mineraria), la si è cominciata ad attuare, a titolo di esperimento, per un ristretto numero di studenti degli ultimi anni, assegnandoli in tirocinio presso importanti Ditte industriali.

Facendo appello alla consapevole collaborazione dei rispettivi dirigenti, col premuroso concorso dell'Associazione Fascista Industriali, e stabilendo dapprima, in perfetta armonia di intenti, programmi di lavoro suscettibili di proficua e controllabile attuazione, si è già riusciti ad ottenere, in questo primo esperimento, che ha interessato un totale di 35 allievi appartenenti alle tre nostre sezioni, risultati tali da confermare totalmente, anche nel nostro campo, le basilari previsioni di questo luminoso postulato della « Carta della Scuola ».

* * *

**Attività
scientifica**

Delineata così, per sommi capi, la rispondenza didattica del nostro Politecnico ai fini della sua più immediata missione, non meno interessante sarebbe illustrarne la efficienza scientifico-tecnica sulla scorta dei principali dati che la corrispondente attività, svolta nell'anno XVIII dai propri docenti e dai vari suoi Istituti, permette di stabilire.

Ma una tale indagine, se analiticamente condotta, dovrebbe passare in rassegna, ad esempio, le più che 140 pubblicazioni apparse nell'anno ad opera dei nostri stessi docenti e non potrebbe non illustrare congruamente i lavori di ricerca svolti ed in corso presso i nostri laboratori, il che richiederebbe per certo assai più tempo di quello che la Vostra cortesia è forse ancora disposta a concedermi.

Limitando pertanto la nostra, ad una visione di insieme, mi sembra importante rilevare che, mentre non sono mancati, nè potevano mancare, studi e ricerche volti alla speculazione scientifica, l'orientamento verso problemi applicativi, molti dei quali di carattere autarchico, è divenuto sempre più deciso.

Esso si riscontra già nelle scuole e laboratori attinenti al biennio propedeutico, come ad esempio: nella scuola di Matematiche, l'attività della quale è andata verso questioni di preminente applicazione alle scienze tecniche; nell'Istituto di Fisica sperimentale, con la risoluzione di delicati problemi, aventi anche particolare interesse pratico, senza dire degli altri al suo studio affidati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche; in quello di Chimica e di Metallurgia, in cui ricerche scientifiche, condotte con mo-

dernità di indirizzi, hanno dato luogo a pregiati studi metallurgici, aventi rilevanti scopi autarchici, ecc.

Dei rimanenti Istituti, facenti parte del triennio di applicazione, alcuni sono collegati in « Centri di studio » di importanza nazionale, qui voluti dal Consiglio Nazionale delle Ricerche ed ai quali fanno altresì capo, fra l'altro, per le loro multiformi necessità di consulenza e di ricerca, le maggiori aziende Statali; altri sono posti sotto gli auspici del Consiglio medesimo; altri infine sono da questo sovente chiamati a dare ad esso la loro collaborazione. Tutto ciò rende superfluo, a mio credere, elencazioni specifiche, in quanto costituisce chiara prova della loro efficienza; basta infatti ricordare il primato che, anche fuori del nostro Politecnico, hanno conquistato: l'Istituto Elettrotecnico Nazionale ed il Laboratorio di Aeronautica; il posto preminente appartenente al Centro studi sui materiali da costruzione; la risonanza nei loro rispettivi campi, dei Laboratori: di Meccanica, di Idraulica, di Fisica tecnica, di Chimico-fisica, di Chimica industriale e di Ingegneria Mineraria. Nè può tacersi dell'attività svolta anche dagli altri docenti, titolari di cattedre non abbisognevoli di mezzi sperimentali, la quale è resa manifesta da testi egregiamente redatti e dalle aggiornate pubblicazioni.

Se a tale notevole entità di lavoro, si aggiunge quella che nell'anno è stata assorbita da prove, analisi e consulenze, a favore di Enti pubblici e privati, che ricorrono frequentemente alla competenza dei nostri Istituti, contribuendo così anche economicamente alla loro vita, ci si persuade di leggeri della fondatezza della nostra asserzione.

Una così nobile gara di attività, alla cui partecipazione assai più occorre che non l'assolvere al limitato obbligo dello svolgimento cattedratico delle lezioni, potenzia e discrimina volontà ed attitudini e permette altresì di valutare, tenendo conto di ogni ragionata circostanza contingente, la rispondenza dei singoli a quell'ordine di alta responsabilità politica e morale, entro il quale la « Carta della Scuola » esige sia promosso il progresso delle scienze « onde esso si adegui al nuovo stile di vita ordinata e puntuale del Regime ».

**Considerazioni
e propositi.**

Una disamina, pur non approfondita, delle condizioni che si profilano necessarie ad assicurare la continuità del progresso stesso, condurrebbe, almeno, ad esaminare, nei riguardi specifici del nostro Politecnico, tanto il problema dei mezzi di studio, in relazione alle finalità comparativamente preminenti della ricerca o dell'insegnamento, quanto quello del personale assistente e tecnico, problemi questi che assillano, con aspetti peculiarmente diversi, non pochi Istituti universitari.

E ciò tanto più nel nostro caso, in quanto alla risoluzione di essi è legata in modo essenziale la vita più ampia e rigogliosa alla quale il nostro Istituto aspira e per la quale prepara la costruenda sua nuova sede. Questo è dunque il compito fondamentale che dovrà essere affrontato e decisamente avviato alla sua soluzione, onde assolvere così grande dovere!

Ma io penso che la guerriera austerità dell'ora e soprattutto l'esempio di tanti stoici sacrifici, che viene a noi dai nostri fratelli alle armi, debba farci differire ogni richiesta.

Servire in umiltà, elevando gli spiriti, sicchè ogni fatica resulti lieve e a tutti, docenti e discenti, gradita, è corrispondere al ferreo comandamento del Duce ed è rendersi, nel campo del sapere, attivamente partecipi alla lotta che le due grandi alleate, Italia e Germania, hanno intrapreso per dare all'Europa ed ai suoi Popoli, un giusto domani.

E voi, giovani, che, entrando a far parte della nostra famiglia Politecnica, alimenterete il vostro spirito, con austerità, alle tradizioni di gloria che le lapidi ai Caduti di guerra e per la Rivoluzione Fascista qui conclamano, ricordate la fede con la quale, oggi come sempre, il nostro amato Sovrano ha chiamato a raccolta soldati e popolo, nel proclama del 10 giugno XVIII: « *Sono sicuro che il vostro valore ed il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose* ».

E' questa la fede, che, nello splendore della croce Sabauda, rende vittoriose le armi del Littorio.

E la vittoria è nel pugno del nostro grande Condottiero: il Duce!

Invito il Camerata dott. Giuseppe Emilio Sorìa, Segretario del Guf « Amos Maramotti », ad esporre la sua relazione annuale sull'attività del G.U.F. e della Milizia Universitaria.

Il camerata Sorìa ha la parola; indi il Direttore prosegue:

Presi gli ordini dall'Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale, ho l'onore di dichiarare aperto, nel Nome Augusto della Maestà Vittorio Emanuele III, Re ed Imperatore, l'anno accademico LXXXII del R. Politecnico di Torino.

LA CERIMONIA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Parole pronunciate dal Direttore

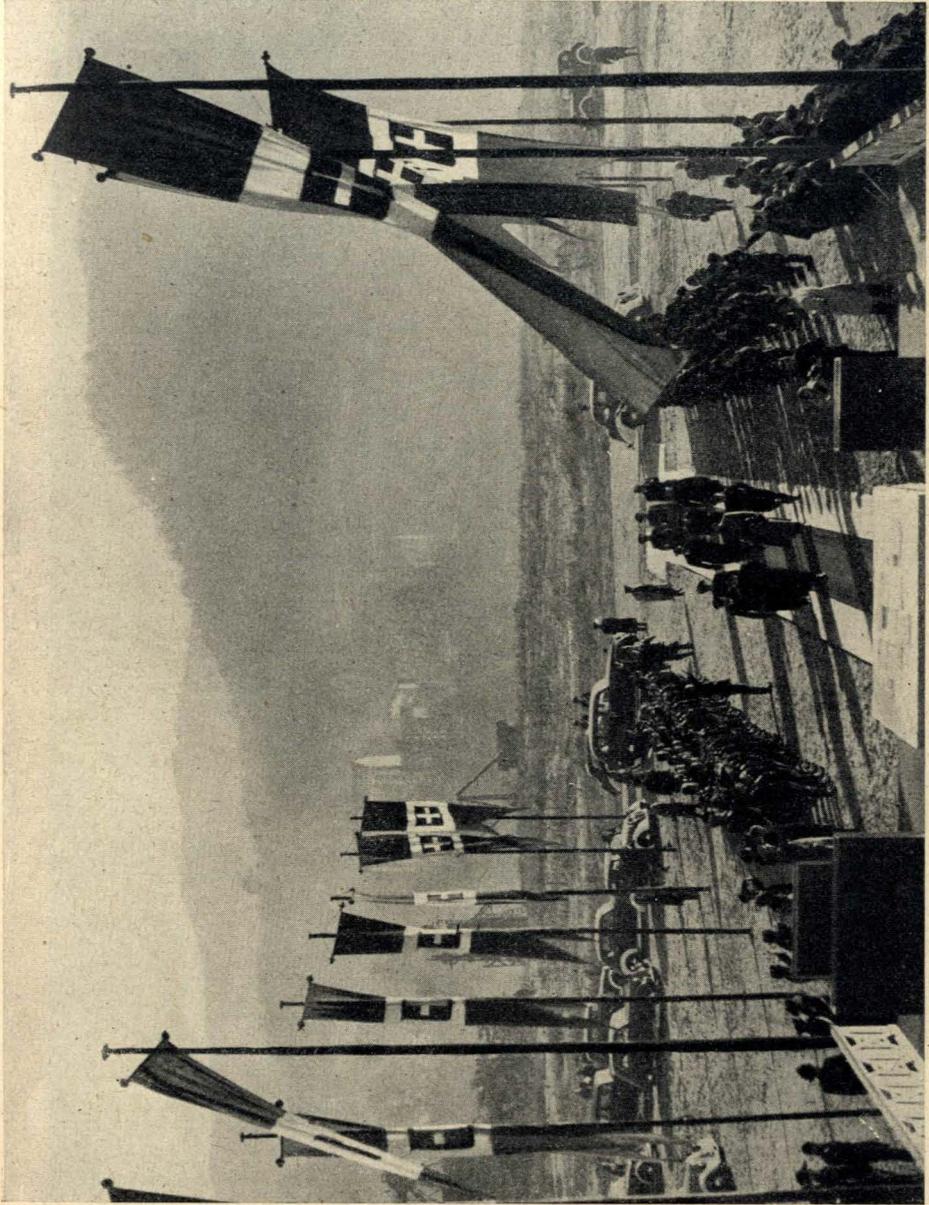
Eccellenza Bottai!

Qui si compie oggi un rito che era atteso da quasi cinque lustri.

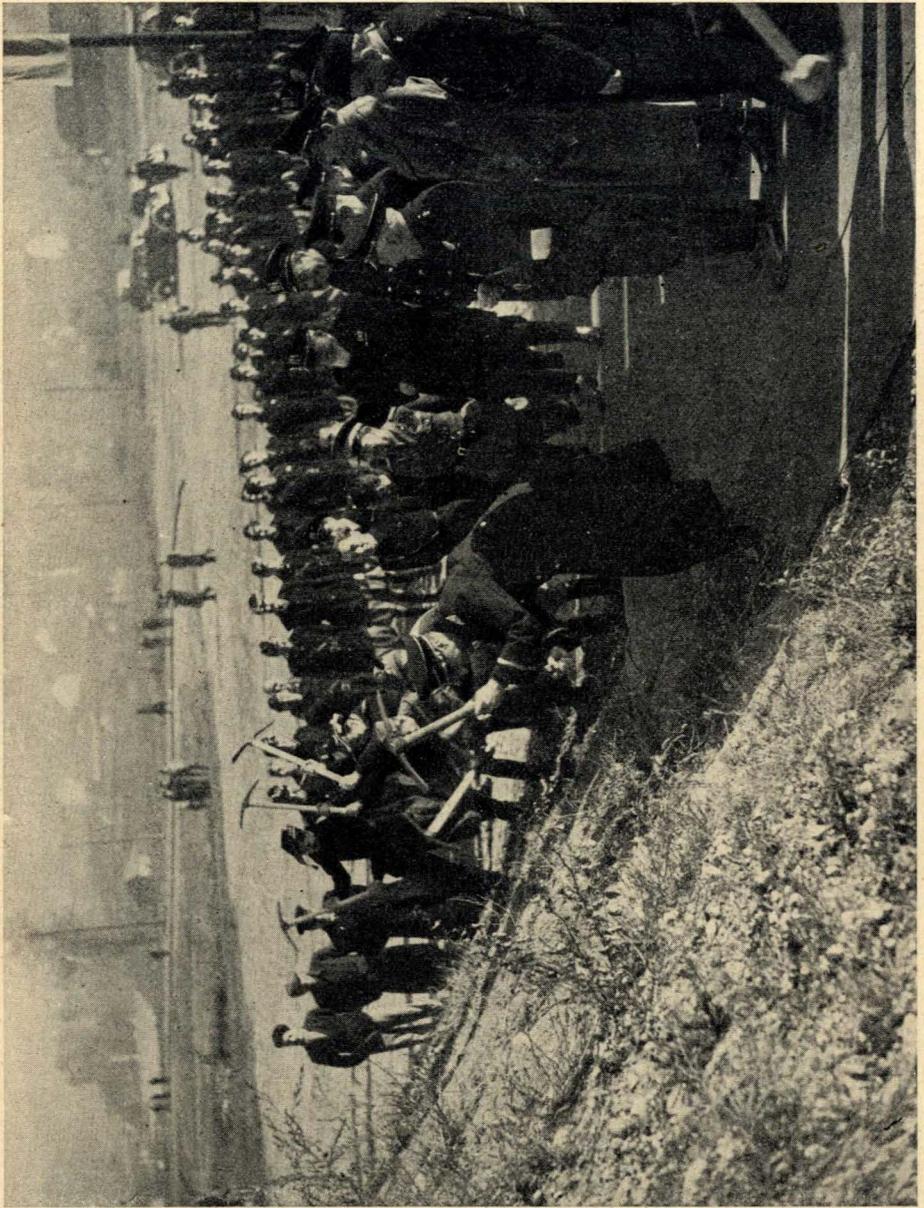
E' alla Vostra fiorente attività ed alla totalitaria Vostra innovatrice visione della Scuola Italiana, che Torino ed il suo Politecnico debbono questa gioia.

Alla Maestà del Re Imperatore che, divinando la storia, presentì nel Duce il fatidico genio della nostra stirpe, sale in questo istante reverente e commosso, il pensiero unanime della famiglia Politecnica, saldamente unita a Torino Fascista Regale e Sabauda.

Vogliate, Eccellenza, dare inizio al solco che accoglierà, nel segno del Littorio, le fondamenta del nuovo tempio dello studio e del lavoro, destinato a continuare nel tempo i fasti del Politecnico Subalpino.



La disposizione della cerimonia.



Il Ministro nell'atto di dar di piccone alla terra.

RELAZIONE
DEL SEGRETARIO DEL G.U.F. « AMOS MARAMOTTI »
Dott. GIUSEPPE EMILIO SORIA

L'inizio dell'anno XIX dell'Era Fascista trova l'Italia impegnata nella più gloriosa e conclusiva delle tappe che dal suo Risorgimento la dovranno portare a raggiungere il posto di dominatrice della sfera politica, come già le sue conquiste nel campo della concezione sociale dello Stato, l'hanno messa al primo posto tra le Nazioni apportatrici di civiltà ai popoli della terra.

A noi, cui nel duro cimento non è stato dato di poter lasciare, come era nostro desiderio, il libro per il moschetto, è affidato dallo Stato il compito di dimostrare ancora una volta con la disciplina e con la serietà dei propositi la ferma serenità del popolo italiano, che non abbandona neppure nelle ore di cimento la sua evoluzione di civiltà e il compito che Roma ha affidato alla stirpe.

Siamo tutti ordinati e inquadrati, siamo tutti pronti a dimostrare a noi stessi, al popolo italiano e al mondo che la deplorata scapigliatura dello studente dei tempi democratici è finita, che fin dal primo anno di Università i giovani preparati dalle Organizzazioni del Regime si allineano nelle file dei Gruppi Universitari già compresi del loro compito politico e culturale, già persuasi della grande funzione della Scuola Fascista nella costruzione dello Stato, già capaci di insegnare col loro costume il costume dell'etica fascista.

Ma mi sia permesso di dire che vorremmo essere un po' più compresi, e forse anche un po' più stimati, che vorremmo

non vedere giungere dei moniti di cui sappiamo non aver bisogno, che non vorremmo vederci imputare certe rilassatezze che non da noi, ma talvolta dalla debolezza di uomini di noi più anziani, sono state causate.

A dimostrare la totalità di inquadramento, la serietà di propositi, la durezza e la complessità del lavoro compiuto, riassumerò brevemente ciò che nell'anno XVIII ha fatto il G.U.F. TORINO per la preparazione e per l'inquadramento delle giovani leve che gli sono affidate.

I quadri dell'attività organizzativa si rispecchiano per l'anno XVIII nelle seguenti cifre:

Universitari	2435
Universitarie	709
Laureati	947
Laureate	187
Diplomati	374
Diplomate	80
Accademia e Scuola di Applicazione	553
Stranieri	40

per un complesso di 5325 fascisti universitari iscritti, con un aumento di 1234 unità nei confronti dell'anno XVII.

Circa 250 Gerarchi furono addetti all'inquadramento e sono indici d'attività i 38 rapporti ai fiduciari, i 13 rapporti di Facoltà, le 49 adunate totalitarie o parziali, alle quali vanno aggiunte le spontanee manifestazioni di interventismo avvenute durante il mese di aprile.

Si staccano da questa attività per il loro preciso particolare carattere la sottoscrizione per il Natale degli studenti bisognosi, il brevetto sportivo cui parteciparono complessivamente 640 FF. UU., il Campeggio di Zambla Alta organizzato in accordo con la Segreteria Centrale dei G.U.F. e dall'U.N.U.C.I., cui presero parte, dal 10 al 18 agosto, 14 fascisti universitari.

Tra tutte le adunate si stacca il rapporto al G.U.F. Torinese tenuto dal Vice-Segretario dei G.U.F., Guido Pallotta.

In quella occasione 2600 FF. UU. rinnovarono in una entusiastica adunata le loro tradizioni di fede e di passione.

Ma l'attività che maggiormente torna a vanto del Gruppo Universitario Torinese, sia per la difficoltà organizzativa, sia soprattutto per l'alto valore educativo e politico, rimane pur sempre il « campo del lavoro », che nell'ambito della Carta della Scuola, vide allestire, durante 11 giorni di lavoro disciplinato ed entusiasta, il nuovo campo sportivo del G.U.F. Torino, da parte di 320 FF. UU. volontariamente offertisi di prestare la loro opera.

Tutto questo complesso di attività è stato completato da un continuo controllo politico da parte dei Fiduciari di Facoltà attraverso normali quindicinali rapporti a me diretti.

Si affianca all'opera del G.U.F. in questo campo l'attività della Legione « Principe di Piemonte », fierissima tradizione universitaria torinese, autentica palestra di preparazione militare.

Nonostante che il 60% degli Ufficiali fossero richiamati alle armi, l'immutata efficienza della Legione ha permesso che alla normale Scuola Allievi Ufficiali, allo svolgimento dei corsi premilitari per le Camicie Nere in forza, si siano aggiunti quest'anno, per precisa determinazione del Segretario Federale, gli studenti medi che riuniti in distinti Battaglioni hanno svolto e svolgono istruzioni premilitari alle dipendenze della Legione.

La « Principe di Piemonte » forte di 1162 CC. NN., inquadrata da 65 Ufficiali, vanta inoltre al proprio attivo un Campeggio al mare cui parteciparono 300 CC. NN., le quali prima del rientro in sede si spinsero fino a Mentone, visitando i gloriosissimi campi del fronte alpino occidentale.

L'attività assistenziale del nostro G.U.F. ha manifestato la sua efficienza attraverso le molteplici branche del suo complesso organismo. Libri di testo, sussidi, rimborso di tessere ad orfani di guerra e a figli di invalidi o di famiglie numerose, oltrechè ad elementi in condizioni particolarmente disagiate. A ciò deve aggiungersi l'assistenza fornita attraverso la « Casa dello Studente » nella quale furono alloggiati e mantenuti a più riprese fascisti universitari bisognosi, ma soprattutto figli di connazionali all'estero. Tale assistenza si è rivelata in moltissimi casi essenziale, contribuendo a risolvere delicatissime situazioni altrimenti insolubili.

Ha completato l'opera dell'Ufficio Assistenza, l'attività svolta dall'Ambulatorio del G.U.F. Sono stati complessivamente assistiti

237 FF. UU. cui furono distribuiti gratuitamente medicinali e materiale di medicazione.

L'Ufficio Cultura ed Arte anche nell'anno XVIII ha svolto un'intensa attività.

Degno di rilievo soprattutto: l'attività del Centro di studi politici che ha preparato un nucleo di propagandisti i quali, in accordo con l'Istituto di Cultura fascista, tennero numerosissime conversazioni presso i Fasci della Provincia; l'attività del Centro di studi coloniali che allestì ed organizzò, in accordo con l'Istituto per l'Africa Italiana, un Corso di lingua araba ed amarica e svolse una fattiva propaganda coloniale a mezzo di articoli pubblicati su « *il lambello* », di conversazioni e di proiezioni di documentari. Vanno inoltre segnalati, per l'intensa attività svolta in campo propagandistico e divulgativo, il Centro di studi razziali ed il Centro di studi scientifici.

Di particolare struttura ed attività, il Cine G.U.F. ha unito quest'anno al normale programma un'intensa campagna di propaganda attraverso corsi e lezioni, che, oltre a costituire una naturale selezione di elementi per l'attività avvenire, ha contribuito alla costituzione del Cine G.U.F. Cuneo, ormai perfettamente attrezzato sulla traccia delle nostre esperienze.

E' stato girato ed è attualmente al montaggio un film sperimentale di carattere politico e si procede attualmente alla lavorazione di un disegno animato a colori, di un documentario in terra di Francia e di un film didattico.

Sono state inoltre riprese le mattinate cinematografiche retrospettive, attraverso le quali si cerca di orientare il pubblico verso un sempre più perfezionato giudizio artistico, presentando i capolavori italiani e stranieri degli ultimi anni.

Coronano naturalmente tutta l'attività della sezione culturale i Littoriali Nazionali ove, ancora una volta, il G.U.F. Torino ha ottenuto, nell'ambito delle sue attuali possibilità, una brillante affermazione. Molto si farà ancora al fine di superare continuamente le posizioni raggiunte; comunque i moltissimi secondi e terzi posti ed i titoli di Littore riportati dai FF. UU. Vittorio Cravetto per la composizione narrativa, Antonio Trinchieri per la monografia di carattere corporativo, e Ferruccio Scaglia nel concorso musicale per violinisti, confermano l'indiscutibile

valore degli elementi presentati e dànno bene a sperare per le future competizioni. Desidero, a proposito dei Littoriali della cultura e dell'arte, segnalare la piena e fattiva collaborazione che il Rettore Magnifico, il Direttore del Politecnico ed i Professori, unitamente a quelli dell'Accademia Albertina, hanno entusiasticamente dato.

Rientra nel programma delle manifestazioni culturali la stagione concertistica che la sezione musicale del G.U.F. ha organizzato, comprendente 18 concerti complessivamente e fornendo un altissimo contributo alle manifestazioni artistiche della nostra Città.

Alle dipendenze della sezione Culturale ha altresì svolto la propria attività la sezione Preliminare Navale, che ha visto 43 dei 55 FF. UU. presentati al periodo sperimentale, accettati e nominati aspiranti in attesa ormai di imbarco o di impiego nelle forze della R. Marina.

Chiude la rassegna del lavoro svolto durante l'anno XVIII dall'Ufficio Cultura ed Arte, un esame dell'attività riguardante l'organizzazione dei Littoriali del lavoro, degni di un cenno particolare per l'importanza che sono venuti ad assumere e per le mète che hanno saputo raggiungere.

La penetrazione persuasiva dello spirito dei lavoratori e l'innegabile richiamo ed interesse esercitati dalla competizione, hanno portato ai prelittoriali dell'anno XVIII oltre 600 lavoratori già precedentemente selezionati. Il secondo posto ottenuto a Venezia nelle prove femminili ed il sesto conseguito a Catania nelle prove maschili, sono la dimostrazione del serio lavoro compiuto ed un impegno solenne per quanto dovrà essere fatto in questo anno XIX, nel quale la Nazione in armi dà alla sesta edizione dei Littoriali del lavoro un significato del tutto particolare, elevandoli a manifestazione chiara ed inequivocabile di quanto il lavoro italiano sappia, in qualsiasi momento, fare negli interessi economici ed autarchici che la Nazione si prefigge.

Primo ed unico fra i G.U.F. d'Italia, quello di Torino ha ottenuto, attraverso la propria sezione laureati e diplomati, di avere suoi rappresentanti nelle Unioni Provinciali Sindacati Lavoratori dell'industria e dell'agricoltura, ponendosi in condizione di poter tutelare gli interessi di un gran numero di laureati e diplo-

mati impiegati in questi importantissimi settori della vita nazionale.

La Sezione ha inoltre raggiunto un accordo affinché le principali Ditte di Torino, qualora debbano assumere personale laureato o diplomato, si rivolgano ad essa per segnalazione di elementi della prima, seconda e terza categoria.

Con la chiusura del Sesto biennio dei corsi di preparazione politica, conseguirono il diploma 16 camerati, ottenendo classifiche che, attraverso l'elevata votazione, rivelano la serietà e l'impegno dei candidati. Durante il periodo estivo i turni di servizio presso il Centro federale ed i Centri rionali di mobilitazione civile hanno riscosso l'elogio delle Gerarchie.

Col mese di ottobre i corsi hanno ripreso la normale attività, iniziando il regolare svolgimento delle lezioni e dei convegni fissati dal Centro nazionale.

Più che ogni altro anno il Gruppo Universitario Fascista ha curato l'organizzazione e l'attrezzatura della Sezione Studenti Albanesi, la più numerosa d'Italia, vantante 65 iscritti su 83 Universitari dell'Ateneo e del Politecnico di Torino.

Il 12 aprile XVIII il Segretario Federale ha consegnato al distaccamento torinese, in una solenne cerimonia militare, il labaro del battaglione « Scanderbeg ».

Anche nel ramo culturale e sportivo, la Sezione ha manifestato tutta la propria vitalità partecipando ai prelittorali della cultura e preparando 17 atleti per i Littorali nazionali dello sport per studenti albanesi.

Sezione che riveste carattere particolarmente delicato, quella degli studenti stranieri, ha svolto una intensa attività.

Si è proceduto alla formazione di nuclei per nazionalità preponendovi, qualora il nucleo superasse le dieci unità, un caposezione costantemente a contatto con gli organi direttivi del G.U.F. Ho tenuto personalmente due rapporti generali, durante i quali ho illustrato i compiti e le finalità della Sezione, invitando gli iscritti a penetrare nella vita della nostra organizzazione. Ottimi risultati ha dato la Sezione dal punto di vista artistico e sportivo, inquadrando la propria attività in quella dei camerati italiani. L'assistenza di questo Ufficio ha svolto un proficuo lavoro, avvalendosi soprattutto della Casa dello Studente che ha con-

sentito di facilitare le condizioni di vita degli Universitari stranieri.

Troppo nota è la tradizione del G.U.F. Torino nel campo sportivo perchè io debba dilungarmi in una particolareggiata disamina. I risultati conseguiti sono stati nettamente superiori a quelli degli anni precedenti ed i 500 atleti inquadrati, hanno degnamente corrisposto alla fiducia e alle cure dei propri dirigenti.

Degni di segnalazione, fra gli altri, il conseguimento del terzo posto assoluto dei Littoriali Nazionali e, tra le affermazioni parziali, il secondo posto nell'atletica, il secondo nella palla ovale ed il terzo nelle gare della neve.

Il nostro G.U.F. è Littore provinciale assoluto per l'atletica, per il ciclismo, per l'equitazione ed ha riconquistato l'ambitissimo « Sci d'oro » del Re, la più alta prova dei Littoriali, fulgida tradizione di vittoria per gli atleti torinesi.

Due soli Littori: Scipio Slataper nei m. 400 piani e Giulio Bologna nel salto in lungo; ma molti, moltissimi giovani hanno saputo affiancarsi agli anziani e con brillantissimi piazzamenti contribuire alla affermazione complessiva.

Come sempre instancabile e silenzioso, il G.U.F. femminile ha affiancato l'opera dei camerati della Sezione maschile, migliorando oltre ogni dire i risultati passati e conseguendo vittorie che rispecchiano la più seria e scrupolosa preparazione in ogni campo, da quello culturale a quello artistico, ma soprattutto in quello sportivo. Basterà ricordare i titoli assoluti conquistati da Flaviana Cagnassi nella gara di tuffi, da Gianfranca Tommasi nei 200 m. piani e delle FF. UU. Danieli, Musso, Porcelli, Valle, nella staffetta 4×100 . A questi risultati si aggiunge, in campo nazionale, il titolo assoluto di campione italiana di tuffi, conquistato dalla F. U. Paola Morgari.

L'attività assistenziale della Sezione ha avuto particolarmente agio di esplicarsi nella confezione di pacchi-dono da inviare ai soldati combattenti ed ha dato anche in questo campo un'altissima prova dello spirito che l'anima e la sostiene, nello svolgimento dei compiti che le sono affidati.

Autentica tradizione universitaria del nostro G.U.F. il quindicinale « *il lambello* » è degno di chiudere questa rassegna di

opere per il serio, costante, costruttivo lavoro svolto anche durante l'anno XVIII. Sempre fresco e palpitante di energie giovanili, il nostro giornale ha saputo interpretare e commentare tutte le iniziative del G.U.F. segnalandosi precipuamente per un numero speciale dedicato al Mediterraneo e trattante in una serie di brillantissimi articoli il più interessante dei problemi della Nazione in armi.

Nel campo dell'attività editoriale desidero ancora ricordare l'Ufficio dispense del G.U.F. che ha curato la compilazione e la vendita a prezzo ridottissimo dei propri libri, effettuando anche in questo campo opera assistenzialmente meritoria.

Eccellenze, Camerati,

Da questa brevissima e necessariamente incompleta rassegna avrete potuto renderVi conto che non è una figura di iperbole, nè tanto meno una mal compresa iattanza giovanile ciò che io affermavo in principio, essere oggi i G.U.F. un organismo su cui la Rivoluzione ed il Partito possono e debbono fidare. Ma a dare testimonianza più completa e sicura, a costituire il diritto innegabile ad un riconoscimento che proviene dal dovere compiuto, ci sono ancora, innanzi a tutto, i 19 segni del valore che ornano il nostro vecchio Labaro. Nove erano alla fine della Guerra 1915-18 le medaglie d'oro dell'Ateneo Torinese, e da allora altri dieci giovani camerati, usciti appena e talvolta neppure usciti dalle aule della Scuola e tutti ancora inquadrati nelle file del G.U.F. hanno compiuto sulle Ambe d'Africa, sugli altipiani e nelle valli di Spagna, sulle impervie vette del Fronte Occidentale Alpino, il loro supremo ed eroico dovere.

Sono essi che con noi dividevano le ore di scuola e di divertimento; sono essi che a noi si affiancavano nelle adunate e nelle manifestazioni; sono essi che di noi più fortunati poterono esternare fino all'ultimo la loro passione per questa Italia che ognuno di noi porta nel proprio cuore, pronti, come essi hanno fatto, a darle la vita e ansiosi che questa ci sia richiesta al più presto, ora che il cimento supremo è impegnato, ora che l'averne una fede impone, secondo il detto Mussoliniano, di essere pronti a morire per essa.

Io chiedo da questa Cattedra che ha preparato e prepara lo spirito dei giovani, io chiedo che non ci sia riservata l'onta di non poter continuare le tradizioni del volontarismo di Curtatone e Montanara, del Vascello e di Ronchi, dell'Endertà e di Malaga. Con me, tutti questi giovani temprati da 20 anni di organizzazione fascista, sono pronti ad inquadrarsi, sono desiderosi di inquadrarsi, sono impazienti di non essere ancora inquadrati.

Eccellenza, portate al Duce questo nostro infiammato ed ardente desiderio ed Egli saprà non negarci di vivere la nostra ora, saprà non chiederci di dover chinare la fronte davanti ai nostri Camerati e davanti alle generazioni dei più giovani.

DIRETTORI DEL R. POLITECNICO DI TORINO
DALLA SUA FONDAZIONE

DIRETTORI DEL R. POLITECNICO DI TORINO DALLA SUA FONDAZIONE

già R. SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI (*Legge 13 novembre 1859, n. 3725 [L. Casati]*);

R. POLITECNICO (*Legge 8 luglio 1906, n. 321*);

R. SCUOLA D'INGEGNERIA (*R. D. 30 settembre 1923, n. 2102*);

R. ISTITUTO SUPERIORE D'INGEGNERIA (*R. D. 31 agosto 1933, n. 1592 [T. U.]*);

e di nuovo R. POLITECNICO (*R. D. 29 luglio 1937, n. 1450*).

† PROSPERO RICHELMI (1860-1880).

Nato a Torino il 28 luglio 1813, morto a Torino il 13 luglio 1884. Laureato Ingegnere all'Università di Torino nel 1833; nella stessa Università dal 1838 Dottore aggregato alla Facoltà di Scienze fisiche e matematiche e dal 1850 Professore d'Idraulica. Dal 1860 Professore di *Meccanica applicata* e di *Idraulica pratica* nel Politecnico di Torino, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri.

† GIULIO AXERIO - Incaricato (1880).

Nato a Rima di S. Giuseppe (Vercelli) nel 1830, morto a Torino il 5 gennaio 1881. Laureato Ingegnere civile all'Università di Torino nel 1852. Dapprima insegnante nell'Istituto privato «Rosellini» di Torino; dal 1856 Ingegnere nel R. Corpo delle Miniere. Direttore del R. Museo Industriale Italiano di Torino dal settembre 1880.

† GIACINTO BERRUTI (1881-1882).

Nato ad Asti nel 1837, morto in Torino l'11 marzo 1904. Laureato Ingegnere idraulico e Architetto civile all'Università di Torino nel 1859. Dal 1861 Ingegnere nel R. Corpo delle Miniere; nel 1861 Direttore dell'Officina governativa delle Carte-Valori in Torino; nel 1872 Ispettore generale delle Finanze. Dal 1881 Direttore del R. Museo Industriale Italiano di Torino.

† GIOVANNI CURIONI (1882-1887).

Nato a Invorio Inferiore (Novara) l'8 dicembre 1831, morto a Torino il 1° febbraio 1887. Laureato Ingegnere idraulico e Architetto civile all'Università di Torino nel 1855. Assistente di Costruzioni, Architettura e Geometria pratica al Politecnico di Torino nel 1861, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri; Dottore aggregato alla Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università di Torino nel 1862. Professore di *Costruzioni civili idrauliche e stradali* nel Politecnico di Torino, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri, dal 1866. Deputato al Parlamento per il Collegio di Borgomanero dal 1878.

† ALFONSO COSSA (1887-1902).

Nato a Milano il 3 novembre 1833, morto a Torino il 23 ottobre 1902. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia nel 1856 e Assistente, nella stessa, di Chimica generale dal 1857 al 1861. Professore di Chimica e Direttore nell'Istituto Tecnico di Pavia dal 1861 al 1866, quindi in quello di Udine. Nel 1871 Direttore della Stazione agraria di Torino, poi Direttore e Professore nella Scuola superiore di Agricoltura di Portici, di nuovo Direttore e Professore di Chimica agraria alla Stazione agraria di Torino, ed infine Professore di Chimica generale e di Chimica mineraria nel R. Museo Industriale Italiano di Torino. Dal 1882 Professore di *Chimica docimastica* nel Politecnico di Torino, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri.

† ANGELO REYCEND - Incaricato (1902-1905).

Nato a Torino il 27 gennaio 1843, morto a Torino il 26 novembre 1925. Laureato Ingegnere civile al Politecnico di Torino nel 1865, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri. Incominciò con l'insegnare Disegno nelle Scuole medie di Torino. Fondò la Scuola di Arti e Mestieri di Torino, della quale fu Presidente; come pure in Torino fu Presidente della fiorentissima Scuola S. Carlo, oggi Scuole tecniche operaie S. Carlo, e fondò la Scuola professionale di Costruzioni edilizie che porta il suo nome. Professore di *Architettura* nel Politecnico di Torino dal 1877 al 1919.

† GIAMPIETRO CHIRONI - R. Commissario (1905-1906).

Nato a Nuoro il 5 ottobre 1855, morto a Torino il 1° ottobre 1918. Laureato in Giurisprudenza nel 1876 all'Università di Cagliari, ove fu dal 1879 Dottore aggregato per il Diritto romano e civile. Dal 1881 Professore di *Diritto civile* nella Università di Siena; dal 1885 in quella di Torino, ove fu altresì Rettore dal 1903 al 1906. Fu il primo Direttore dell'Istituto di studi commerciali (oggi Facoltà di Scienze economiche e commerciali) di Torino. Deputato al Parlamento per il Collegio di Nuoro dal 1892 al 1895; Senatore del Regno dal 1908.

† VITO VOLTERRA - R. Commissario (1906).

Nato ad Ancona il 3 maggio 1860, morto a Roma l'11 ottobre 1940. Iniziati gli studi universitari alla Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università di Firenze, si trasferì nel 1878 all'Università di Pisa, ove, ammesso nel 1880 a quella Scuola normale superiore, si laureò in Fisica nel 1882 e nel 1883 divenne Professore di *Meccanica razionale*. Nel 1892 passò al medesimo insegnamento nell'Università di Torino e nel 1900 fu chiamato all'Università di Roma alla cattedra di *Fisica matematica*, che tenne fino al 1931. Senatore del Regno dal 1905.

† ENRICO D'OVIDIO - R. Commissario (1906-1922).

Nato a Campobasso l'11 agosto 1843, morto a Torino il 21 marzo 1933. Dal 1863 Insegnante di Matematica nella R. Scuola di Marina, poi nel R. Liceo Principe Umberto di Napoli. Nel 1868 laureato « ad honorem » in Matematica alla Università di Napoli. Dal 1872 al 1918 Professore di *Algebra e geometria analitica* nell'Università di Torino, ove fu, altresì, Rettore dal 1880 al 1885. Lo stesso insegnamento tenne per incarico nel Politecnico di Torino dal 1908 al 1918. Senatore del Regno dal 1905.

GUSTAVO COLONNETTI (1922-1925).

Nato a Torino l'8 novembre 1886. Laureato Ingegnere civile nel 1908 e diplomato in Elettrotecnica nel 1909 al Politecnico di Torino; libero docente di Scienza delle costruzioni nel 1910; laureato in Matematica all'Università di Torino nel 1911. Dal 1908 Assistente di Scienza delle costruzioni, statica grafica e costruzioni stradali e idrauliche nel Politecnico di Torino. Dal 1911 Professore di Meccanica applicata alle costruzioni nella Scuola superiore navale di Genova e dal 1915 nella Scuola d'Ingegneria di Pisa, di cui fu Direttore dal 1918 al 1920, nel quale anno passò al Politecnico di Torino come Professore di *Meccanica tecnica superiore*, poi di *Scienza delle costruzioni*. Accademico Pontificio dal 1935. Direttore del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli studi sui materiali da costruzione presso il Politecnico di Torino.

† FELICE GARELLI (1925-1929).

Nato a Fossano (Cuneo) il 16 luglio 1869, morto a Torino il 21 marzo 1936. Seguì i Corsi di Chimica nel R. Museo Industriale Italiano di Torino, conseguendovi nel 1887 l'abilitazione all'insegnamento della Chimica e Fisica applicate. Laureato in Chimica all'Università di Bologna nel 1891, vi fu dal 1895 Assistente di Chimica generale, per la quale materia, nel 1896, conseguì la libera docenza e divenne Professore nella Libera Università di Ferrara. Dal 1903 Professore di *Chimica tecnologica* nella Scuola d'Ingegneria di Napoli, dalla quale passò nel 1911 al Politecnico di Torino come titolare della stessa materia, poi di *Chimica industriale inorganica ed organica*.

GIUSEPPE ALBENGA (1929-1932).

Nato a Incisa Scapaccino (Asti) il 9 giugno 1882. Laureato Ingegnere civile nel 1904 al Politecnico di Torino, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri, ove fu Assistente di Scienza delle costruzioni dal 1904 al 1914, dal quale anno fu Professore di Costruzioni stradali e ferroviarie alla Scuola d'Ingegneria di Bologna e dal 1916 al 1918 a quella di Pisa. Dal 1919 al 1928 Professore di Meccanica applicata alle costruzioni, poi di Scienza delle costruzioni alla Scuola d'Ingegneria di Bologna. Dal 1928 Professore nel Politecnico di Torino, allora Scuola d'Ingegneria, prima di *Teoria dei ponti*, poi di *Ponti e tecnica delle costruzioni* ed infine di *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato*. Condirettore del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli studi sui materiali da costruzione presso il Politecnico di Torino. Tenente Colonnello di Complemento nel Genio aeronautico.

† CLEMENTE MONTEMARTINI (1932-1933).

Nato a Montù Beccaria (Pavia) il 12 giugno 1863, morto a Milano il 28 giugno 1933. Laureato in Fisica all'Università di Pavia nel 1885; Assistente di Chimica docimastica nel Politecnico di Torino nel 1886, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri; conseguì la libera docenza in Chimica fisica nel 1893. Assistente presso la Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università di Roma dal 1894, prima di Chimica generale e poi di Chimica farmaceutica. Nel 1902 Professore di *Chimica docimastica* nella Scuola d'Ingegneria di Palermo, dalla quale, alla fine del 1903, passò al Politecnico di Torino, allora Scuola di applicazione per gli Ingegneri, come titolare della stessa materia.

GIANCARLO VALLAURI (1933-1938).

Nato a Roma il 19 ottobre 1882. Ufficiale di Stato Maggiore nella R. Marina dal 1903. Laureato Ingegnere industriale nel 1907 e diplomato in Elettrotecnica nel 1908 dalla Scuola d'Ingegneria di Napoli. Assistente di Elettrotecnica nella Scuola d'Ingegneria di Padova nel 1908, in quella di Napoli dal 1909 al 1914. Professore di Elettrotecnica e Direttore dell'Istituto elettrotecnico e radiotelegrafico della R. Marina a Livorno dal 1916 al 1922; Direttore del Centro radiotelegrafico di Coltano dal 1918 al 1923; Professore di *Elettrotecnica* e Direttore nella Scuola d'Ingegneria di Pisa dal 1923 al 1926, dal quale anno passò a Torino come Professore della stessa materia nel Politecnico, allora Scuola d'Ingegneria. Presidente dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » dalla fondazione (1934). Accademico d'Italia e Vicepresidente della R. Accademia d'Italia dalla fondazione (1929). Accademico Pontificio dal 1935. Presidente di Reparto nel Consiglio Nazionale delle Ricerche. Contrammiraglio nella R. Marina.

ALDO BIBOLINI (dal 1938).

Nato il 16 agosto 1876 a Sarzana. Laureato Ingegnere civile alla Scuola di Ingegneria di Roma nel 1898, Ingénieur civil des Mines e Ingénieur électricien a Liegi nel 1914. Assistente nel 1899 di Fisica tecnica e poi di Meccanica applicata alle macchine nella Scuola d'Ingegneria di Roma. Dal 1900 al 1902 Vicedirettore della Società Italiana dei Forni elettrici in Roma e poi Direttore Tecnico della Società Italiana per Automobili Bernardi a Padova. Dal 1902 al 1920 Ingegnere nel R. Corpo delle Miniere. Dal 1918 al 1920 Fondatore e Capo dell'Ufficio Geologico-Minerario della Colonia Eritrea in Asmara. Dal 1920, in seguito a concorso, Professore di ruolo nel Politecnico di Torino, allora Scuola d'Ingegneria, prima di *Tecnologia mineraria*, poi di *Arte Mineraria e di Tecnologia e giacimenti minerari* e presentemente di *Arte mineraria*. Vicedirettore del Politecnico di Torino, allora Istituto Superiore d'Ingegneria, dal luglio 1933 al novembre 1938. Membro del Comitato per la Geologia nel Consiglio Nazionale delle Ricerche dalla fondazione (1929).

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direzione - Amministrazione e Uffici Amministrativi

DIRETTORE

BIBOLINI dott. ing. **ALDO**, *, gr. uff. ☉, predetto. Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Onorario della Accademia Lunigianese delle Scienze. Membro effettivo dell'American Institute of Mining and Metallurgical Engineers - Via Galvani, 6 (*).

SENATO ACCADEMICO

BIBOLINI prof. dott. ing. **ALDO**, predetto - *Presidente*.

PANETTI prof. dott. ing. **MODESTO**, comm. *, gr. uff. ☉ - Dottore in Matematica. Sottotenente di complemento nell'Artiglieria. Presidente della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Membro aggregato della Reale Accademia d'Italia. Socio Ordinario della Accademia delle Scienze Pontificia. Socio Corrispondente della Deutsche Akademie der Luftfahrtforschung. Associate Fellow dell'Institute of the Aeronautical Sciences degli Stati Uniti d'America. *Preside della Facoltà di Ingegneria* - Corso Peschiera, 30.

PUGNO prof. ing. dott. **GIUSEPPE MARIA**, Dottore in Meccanica Tecnica Superiore, uff. ☉ - Segretario del Centro del Consiglio Nazionale delle Ricerche per gli Studi sui materiali da costruzione presso il R. Politecnico di Torino. *Preside della Facoltà di Architettura* - Corso Re Umberto, 82.

DONATI dott. **GIOVANNI ANDREA**, uff. ☉ - Direttore amministrativo. Segretario del Senato Accademico - Castello del Valentino.

(*) Confermato nell'ufficio di Direttore per il biennio accademico 1940-42 (R. D. 2 ottobre 1940-XVIII).

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Ricostituito, a decorrere dal 16 novembre 1940-XIX e per la restante parte del biennio accademico 1940-41, 1941-42 [R. D. 15 novembre 1940-XIX]).

BIBOLINI prof. dott. ing. **ALDO**, predetto - *Presidente*.

MIGNONE dott. **GIUSEPPE**, uff. *, comm. ☉ - Tenente R. Esercito della Riserva. Intendente di Finanza (di prima classe) di Torino. *Rappresentante del Governo* - Corso Vinzaglio, 8.

TOURNON dott. ing. conte **ADRIANO**, comm. *, gr. cr. ☉ - Cavaliere del Lavoro. Comm. dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Senatore del Regno. Tenente di complemento del Genio. Presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Presidente della Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte. Presidente dell'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte. Presidente dell'Ente Nazionale per gli Acquedotti in A. O. I. Presidente della Soc. An. « Piemonte Centrale Elettività ». Vice Presidente della « Società Idroelettrica Piemonte ». Vice Presidente della R. Accademia di Agricoltura. Membro Accademico della R. Accademia delle Scienze. *Rappresentante del Governo* - Corso Vittorio Emanuele II, 64.

VALLAURI Ecc. prof. dott. ing. **GIANCARLO**, comm. *, gr. uff. ☉ - Ufficiale dell'Ordine della Legion d'Onore - Stella d'Oro al merito della Scuola, predetto. Socio delle seguenti Accademie: Società dei XL (Roma); Reale Accademia delle Scienze (Torino); Preussische Akademien der Wissenschaften (Berlino). *Rappresentante dei Professori* - Corso Galileo Ferraris, 105.

ALBENGA prof. dott. ing. **GIUSEPPE**, *, comm. ☉, predetto. Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. *Rappresentante dei Professori* - Corso Vinzaglio, 14 bis.

SILVESTRI prof. dott. ing. **EUCLIDE**, gr. cr. ☉ - Senatore del Regno. *Rappresentante dei Professori* - Via Madama Cristina, 45.

MUZIO Ecc. prof. dott. arch. **GIOVANNI**, comm. ☉ - Accademico d'Italia, - Capitano di complemento d'Artiglieria Alpina. Due Croci di Guerra. Membro della Reale Accademia di S. Luca. Socio dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Socio dell'Ateneo di Bergamo. Socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. *Rappresentante dei Professori* - Via S. Agostino, 5.

SOLDATI dott. ing. **GIACINTO** - Rettore e *Rappresentante della Provincia di Torino* - Via San Secondo, 15.

ORSI dott. ing. nob. dei Conti ALESSANDRO, *, gr. uff. ☉ - Consigliere Nazionale. Mutilato di guerra. Due croci di guerra. Tenente Colonnello di complemento di Artiglieria. Squadrista. Ferito Fascista. Membro della Commissione Centrale degli Ingegneri ed Architetti. Vice Presidente della Consulta Corporativa Costruzioni Africa Italiana. *Rappresentante del Comune di Torino - Via Sagliano Micca, 1.*

MAZZINI dott. ing. GIUSEPPE, gr. uff. ☉ - Consigliere Nazionale. Presidente della Confederazione Fascista degli Industriali, Sezione Provinciale di Torino. Sottotenente di complemento del Genio. *Rappresentante del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 88.*

PELLICCIOTTI dott. ing. AMEDEO, gr. uff. ☉ - Consigliere Aggregato della Corporazione della Previdenza e Credito. *Rappresentante della Cassa di Risparmio di Torino - Via Bricherasio, 18.*

DONATI dott. GIOVANNI ANDREA, predetto - *Segretario del Consiglio.*

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

Bibolini prof. dott. ing. Aldo, predetto. *Presidente.*

Orsi dott. ing. nob. dei Conti Alessandro, predetto - Mignone dott. Giuseppe, R. Intendente di Finanza, predetto. *Rappresentanti il Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico.*

Tommasina prof. dott. ing. Cesare, *, e ☉. Membro Ordinario della Reale Accademia di Agricoltura di Torino - Corso Re Umberto, 77 -

Ferraris prof. dott. ing. Giovanni Lorenzo, *, comm. ☉ - Corso Vinzaglio, 26. *Rappresentanti il Collegio dei Professori.*

Ardisson Carlo - Luda di Cortemiglia Carlo. *Rappresentanti gli studenti.*

Donati dott. Giovanni Andrea, predetto. *Segretario.*

DIRETTORIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

Bibolini prof. dott. ing. Aldo, predetto. *Presidente.*

Ferretti di Castelferretto Conte Franco, comm. ☉. *Federale di Torino.*

Bodda prof. dott. Pietro. Straordinario di diritto amministrativo nella R. Università di Torino. *Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola (Sezione Professori Universitari).*

Tournon dott. ing. Conte Adriano, Senatore del Regno, predetto. *Delegato del Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico.*

Azzi prof. dott. Azzo, comm. ☉, ○, croce di guerra, Rettore e Professore d'Igiene nella R. Università di Torino. *Comandante della Legione Universitaria.*

Carra dott. ing. Pietro. *Segretario reggente del Guf.*

Donati dott. Giovanni Andrea, predetto. *Segretario.*

UFFICI AMMINISTRATIVI

Donati dott. Giovanni Andrea, predetto, Direttore amministrativo.

Martini Gaetano, comm. ☉ - Mutilato di guerra. Croce al merito di guerra. Segretario Capo e Ragioniere Capo - Via Berthollet, 42.

Giarlotto Riccardo, ☉, Primo Segretario - Piazza Santa Giulia, 10.

Abbona Giacinto, Segretario - Corso Galileo Ferraris, 104.

Berruti Mauro, Economo - Corso Dante, 50.

Marocco Clementina, Applicata - Via Bernardino Galliani, 33.

Mocafighe Caterina, Applicata - Via Avigliana, 24.

Scanavino Felicita, Applicata - Corso Moncalieri, 244.

Camino Secondo, f. f. di Applicato - Piazza Madama Cristina, 3.

Salza Giuseppe, Tecnico di fiducia - Corso Regina Margherita, 121.

Mazzoni rag. Giovanni, Impiegato straordinario - Via Massena, 45
(in servizio militare).

Possevini Jolanda, Impiegata straordinaria - Via Artisti, 16.

Richetto Teresita, Impiegata straordinaria - Via Lamarmora, 28.

Piolotto Pietro, Impiegato avventizio - Via Ceresole, 4.

Bovolenta Adriano, Impiegato avventizio - Via Paesana, 18 (in servizio militare).

Comoglio Carlo, Impiegato avventizio - Corso Vercelli, 100.

BIBLIOTECA

Biasi dott. ing. Giovanni, ☉, Campagne di guerra 1916-918, Bibliotecario - Via Piffetti, 21.

UFFICIO DI TESORERIA

Cassa di Risparmio - Via Venti Settembre, 31.

**INSEGNANTI - AIUTI - ASSISTENTI -
PERSONALE TECNICO E SUBALTERNO**

(Facoltà d'Ingegneria e di Architettura)

FACOLTA' D'INGEGNERIA

Panetti prof. dott. ing. Modesto, predetto. *Preside della Facoltà.*

Professori ordinari

Albenga dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato e Costruzioni idrauliche.*

Bibolini dott. ing. Aldo, predetto, di *Arte mineraria e Tecnologie speciali (minerarie).*

Brunelli dott. ing. Pietro Enrico, *, e ☉. Ingegnere civile. Ingegnere navale e meccanico. Colonnello del Genio Navale nella Riserva. Decorato dal Ministero della Marina di due medaglie d'argento ai benemeriti delle Scienze Navali. Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Corrispondente della Società Reale di Napoli. Socio Emerito dell'Istituto di Incoraggiamento di Napoli. Socio Residente della ex Accademia Pontaniana di Napoli. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Membro del C. E. I. Socio della Association Technique Maritime et Aéronautique a Parigi; di *Macchine e Fisica tecnica* - Via Amedeo Avogadro, 26.

Capetti dott. ing. Antonio, ☉. Capitano di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Comitato per l'Ingegneria). Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano. Membro della Commissione Centrale Internazionale del Carbonio carburante; di *Motori per aeromobili e Macchine II (a combustione interna)* - Via Ottavio Revel, 15.

- Cavinato dott. Antonio. Capitano di complemento di Artiglieria. Membro per la Geologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche; di *Giacimenti minerali* - Corso Peschiera, 229.
- Colonnetti dott. ing. Gustavo, uff. *, comm. ☉, predetto; di *Scienza delle costruzioni e Costruzione di ponti* - Corso Tassoni, 25.
- Corbellini dott. ing. Arnaldo; di *Chimica industriale* - Via Mario Gioda, 32.
- Denina dott. ing. Ernesto, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino. Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano. Rappresentante per l'Italia dell'American Electrochemical Society; di *Elettrochimica; Chimica fisica e metallurgica* - Via Pallamaglio, 31.
- Ferrari dott. ing. Carlo. Capitano di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Socio Nazionale della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Socio Effettivo dello Institute of the Aeronautical Sciences - New York. Socio Corrispondente della Lilienthal Gesellschaft für Luftfahrtforschung (Berlino); di *Aerodinamica e Meccanica razionale* - Corso Galileo Ferraris, 146.
- Ferraris dott. ing. Giovanni Lorenzo, predetto; di *Misure elettriche*.
- Losana dott. Luigi. Capitano di complemento nella Regia Aeronautica. Croce di Guerra al valor militare. Membro del Comitato Internazionale di Fonderia. Membro della Associazione Metallurgica; di *Chimica generale ed inorganica con elementi di organica e chimica applicata; Metallurgia e Metallografia* - Corso Duca degli Abruzzi, 88.
- Miranda dott. Carlo. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino e della Società di Scienze e Lettere di Genova; di *Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale)* - Pensione Nazionale, Via Roma, 24.
- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Meccanica applicata alle macchine e Aeronautica generale*.
- Perucca dott. Eligio, ☉. Diploma della Regia Scuola Normale Superiore di Pisa. Capitano di complemento del Genio. Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Socio Nazionale e Socio Segretario per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Presidente del Sottocomitato Illuminazione del C. E. I. e Comitato Nazionale Italiano della Illuminazione. Vice Presidente della Commission Internationale de l'Eclairage. Membro del Comitato Direttivo dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »; di *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Via Pallamaglio, 31.

Pestarini dott. ing. Giuseppe Massimo, Ten. Colonn. nella R. Marina (Armi Navali); di *Costruzione di macchine elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.

Silvestri dott. ing. Euclide, predetto, di *Idraulica e Impianti speciali idraulici*.

Tommasina dott. ing. Cesare, predetto; di *Estimo civile e rurale*.

Vallauri Ecc. dott. ing. Giancarlo, predetto; di *Elettrotecnica I*.

Professori emeriti

Guidi Ecc. dott. ing. Camillo, uff. *, gr. uff. ☉. Accademico d'Italia, già Ordinario di Scienza delle Costruzioni e Teoria dei ponti - Viale delle Milizie, 16 - Roma.

Sacco dott. Federico, *, gr. uff. ☉, già Ordinario di Geologia - Corso Vittorio Emanuele II, 18.

Baggi dott. ing. Vittorio, uff. ☉, già Ordinario di Costruzioni stradali e idrauliche; Topografia ed elementi di geodesia - Corso G. Marconi, 38.

82080

Ruolo di anzianità nel grado attuale dei Professori ordinari

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita		Stato Civile				Decorrenza				Grado	Anzianità nel grado attuale	
				Ammogliato	Vedovo	Celibe	N. dei figli	della prima ammissione nel ruolo		della nomina a ordinario				
1	Panetti Modesto	9 febr.	1875	A	—	—	4	15 nov.	1902	16 febr.	1909	IV	1° marzo	1924
2	Albenga Giuseppe	9 giugno	1882	A	—	—	1	16 ottobre	1914	1° luglio	1918	»	1° agosto	1928
3	Colonnetti Gustavo	8 nov.	1886	A	—	—	4	1° dic.	1911	16 dic.	1915	»	1° giugno	1929
4	Vallauri Giancarlo	19 ottobre	1882	A	—	—	2	16 ottobre	1923	16 ottobre	1923	»	1° luglio	1929
5	Tommasina Cesare	29 maggio	1874	A	—	—	—	16 nov.	1910	16 dic.	1919	»	1° gennaio	1930
6	Bibolini Aldo	16 agosto	1876	A	—	—	—	16 ottobre	1920	16 ottobre	1924	»	1° sett.	1930
7	Brunelli Pietro Enrico	1° maggio	1876	—	V	—	—	16 ottobre	1907	16 dic.	1915	»	1° gennaio	1931
8	Silvestri Euclide	19 nov.	1876	—	—	C	—	1° dic.	1910	16 ottobre	1924	»	1° giugno	1934
9	Perucca Eligio	28 marzo	1890	A	—	—	1	16 ottobre	1923	16 ottobre	1926	»	1° giugno	1935
10	Ferraris Giovanni Lorenzo	24 marzo	1871	A	—	—	1	1° aprile	1900	16 ottobre	1924	»	1° nov.	1939
11	Losana Luigi	12 nov.	1895	A	—	—	4	16 dic.	1933	16 dic.	1936	VI	16 dic.	1936
12	Cavinato Antonio	2 febr.	1895	A	—	—	2	1° dic.	1935	1° dic.	1938	»	1° dic.	1938
13	Denina Ernesto	23 febr.	1900	A	—	—	1	16 dic.	1936	16 dic.	1939	»	16 dic.	1939
14	Corbellini Arnaldo	28 dic.	1901	—	—	C	—	16 dic.	1936	16 dic.	1939	»	16 dic.	1939
15	Pestarini Gius. Massimo	13 dic.	1886	A	—	—	1	29 ottobre	1937	29 ottobre	1940	»	29 ottobre	1940
16	Miranda Carlo	15 agosto	1912	—	—	C	—	16 nov.	1937	16 nov.	1940	»	16 nov.	1940

Scuola d'Ingegneria Aeronautica - Ruolo di anzianità nel grado attuale dei Professori ordinari

1	Capetti Antonio	15 maggio	1895	A	—	—	7	1° febr.	1925	1° febr.	1928	V	1° febbraio	1936
2	Ferrari Carlo	1° giugno	1903	A	—	—	—	1° dic.	1932	1° dic.	1935	VI	1° dic.	1935

Professori incaricati

- Albertini dott. ing. Cesare, *, comm. ☉, di *Tecnica urbanistica* - Via Paolo Andreani, 6, Milano.
- Becchi dott. ing. Carlo, di *Costruzioni stradali e ferroviarie con disegno* - Corso Galileo Ferraris, 112.
- Bianco dott. ing. Mario, ☉. Squadrista, di *Architettura tecnica I e II* (3° e 4° anno ingegneria civile) - Via Cavour, 34.
- Castagna dott. ing. Arnaldo. Sottotenente di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri); di *Macchine I* (per allievi ingegneri civili) (gratuito) - Via Pietro Giuria, 36.
- Cavinato dott. Antonio, predetto, di *Petrografia* (gratuito).
- Cerruti dott. Carlo Francesco. Tenente di complemento di Artiglieria. Socio Ordinario della R. Accademia di Medicina di Torino; di *Igiene applicata all'ingegneria* - Corso Galileo Ferraris, 120.
- Chiaudano dott. ing. Salvatore. Capitano di complemento del Genio. Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale degli Industriali chimici (Roma). Presidente della Commissione tecnico-consultiva per i colori inorganici presso la Fenachimici (Roma); di *Impianti industriali meccanici e chimici con disegno* - Via Orazio Antinori, 6.
- Cicala dott. ing. Placido. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; di *Costruzioni aeronautiche I e II con disegno* - Via Principe Tommaso, 33.
- Comola dott. ing. Alberto, di *Topografia con elementi di geodesia* - Via Valperga Caluso, 6 .
- F'rola dott. ing. Eugenio. Dottore in matematica. Socio Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; di *Geometria descrittiva con disegno* - Via Donati, 14.
- Gamba dott. ing. Miro, ☉. Tenente Colonnello di complemento nel Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri); di *Tecnologie generali; Tecnologie speciali; Tecnica ed economia dei trasporti; Organizzazione industriale tecnica* (conferenze gratuite) - Via Pallamaglio, 15.
- Giudici Oscarre, uff. ☉. Esperto Ufficiale della Federazione Laniera Internazionale con sede a Bradford (Inghilterra); di *Tecnologia tessile* (gratuito) - Via Napione, 15.
- Lapidari dott. ing. Giacomo. Tenente di complemento del Genio. Croce di guerra 1915-18; di *Impianti speciali idraulici* - Via Sacchi, 42.
- Muzio Ecc. dott. arch. Giovanni, predetto, di *Architettura e composizione architettonica con disegno* (5° anno civili) (gratuito).
- Palestrino dott. ing. Carlo, comm. ☉; di *Impianti industriali elettrici con disegno* - Via Legnano, 45.

- Perassi dott. Rinaldo; di *Geometria analitica con elementi di proiettiva* - Via Campana, 19 bis.
- Peretti dott. ing. Luigi. Dottore in Scienze Naturali. Squadrista, Marcia su Roma; di *Geologia applicata* (5° anno civili); *Geologia* (3° anno Minerari); *Mineralogia e Geologia* (biennio propedeutico); *Paleontologia* - Via San Pio V, 3.
- Pittini dott. arch. Ettore. Croce di guerra. Campagne 1915-18. Ferito di guerra. Capitano di complemento degli Alpini; di *Disegno I e II* (biennio propedeutico), e di *Architettura tecnica I con disegno* (3° anno ingegneria industriale) - Via Clemente, 23.
- Pollone dott. ing. Giuseppe, ☉, di *Costruzione di macchine I e II con disegno*; *Disegno di macchine e progetti* - Via della Rocca, 19.
- Rocco dott. ing. Tiziano. Capo Sezione Rilevamenti geofisici dell'A.G.I.P.; di *Geofisica* - Via Michele di Lando, 11, Roma.
- Semenza dott. ing. Marco, ☉. Capitano di complemento di artiglieria. Medaglia d'argento al valor militare. Presidente del Sottocomitato n. 9, materiali di trazione elettrica, del C.E.I. Presidente del Comitato Studio Internazionale della Commissione Elettrotecnica Internazionale n. 9, trazione elettrica; di *Trazione elettrica* - Via Manin, 23, Milano.
- Soleri dott. ing. Elvio, ✱, gr. uff. ☉, di *Comunicazioni elettriche* - Via Gaeta, 19.
- Someda dott. ing. Giovanni - *Elettrotecnica II* (per gli elettrotecnici) - Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris», Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Tettamanzi dott. Angelo, di *Chimica analitica con laboratorio e Chimica analitica* (per gli allievi minerari) - Corso Regina Margherita, 99.
- Toesca di Castellazzo conte avv. Carlo, ✱, gr. uff. ☉, di *Materie giuridiche ed economiche (Diritto)*; *Economia politica e legislazione industriale* - Corso Oporto, 40.
- Tommasina dott. ing. Cesare, predetto, di *Organizzazione industriale economica* (conferenze gratuite).
- Zignoli dott. ing. Vittorio. Tenente di complemento del Genio Navale. Medaglia d'argento al valor militare; di *Impianti industriali minerari* - Via Roma, 9.

Scuola di Ingegneria aeronautica

(Docenti)

- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Complementi di teoria del volo e tecnica dei trasporti* (Direttore di detta Scuola).
- Capetti dott. ing. Antonio, predetto, di *Motori per aeromobili*.

- Cicala dott. ing. Placido, predetto, di *Costruzioni aeronautiche I e II, con disegno* (gratuito).
- Elia dott. ing. Luigi, di *Aerologia con esercitazioni; Attrezzatura e strumenti di bordo, con esercitazioni* - Corso Tassoni, 32 (in aspettativa).
- Ferrari dott. ing. Carlo, predetto, di *Aerodinamica II*.
- Gabrielli dott. ing. Giuseppe, comm. ☉. Membro della Deutsche Akademie der Luftfahrtforschung (Berlino). Fellow of Institute of the Aeronautical Sciences (New York); di *Progetto degli aerei* - Via Amerigo Vespucci, 32.
- Gamba dott. ing. Miro, predetto, di *Tecnologie speciali aeronautiche*.
- Lorenzelli dott. ing. Ezio, di *Collaudo e manovra degli aeromobili* - Via Cristoforo Colombo, 18.
- Trigona della Floresta ten. colonn. dott. ing. Ercole, ☉. Croce di guerra. Croce di guerra al valor Militare. Campagna A. O. I. (grande polizia). Aiutante di campo onorario della Maestà il Re e Imperatore; di *Norme di pilotaggio; Balistica del tiro e del lancio per aerei* - Direzione Costruzioni Aeronautiche - R. Aeronautica - Via Pace, 20, Milano.

Corso di perfezionamento in Armamento aeronautico e suo impiego

(Docenti)

- Panetti dott. ing. Modesto, predetto, di *Aerodinamica I* (Parte del Corso svolto per la Scuola di Ingegneria Aeronautica) (gratuito).
- Bruno col. Giovanni, * e uff. ☉, di *Balistica esterna* - Via Valeggio, 2.
- Burzio dott. ing. Filippo, * e ☉, di *Complementi di balistica esterna* - Corso Tassoni, 20 bis.
- Cicala dott. ing. Placido, predetto, di *Disegno e progetto di aeromobili da combattimento*.
- Deaglio dott. ing. Romolo, di *Complementi di fisica* - Via Goffredo Casalis, 29 bis.
- Ferrari dott. ing. Carlo, predetto, di *Aerodinamica dei fluidi compressibili* (gratuito).
- Festa magg. dott. ing. Giuseppe, di *Costruzione di armi e artiglierie* - Arsenale del Regio Esercito, Piazza Borgo Dora, 1.
- Beia ten. colonn. Felice; di *Armi portatili e artiglierie* - Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio, Via Arsenale, 22.
- Lorenzelli dott. ing. Ezio, predetto, di *Disegno e progetto di aeromobili da combattimento*.
- Murer colonn. Alberto, * e comm. ☉, di *Esplosivi e aggressivi chimici*. Comandante VIII Settore G. a. F. - Bardonecchia.

Corso di perfezionamento in Elettrotecnica
Sezioni: Elettromeccanica e Comunicazioni

(presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris »)

(Docenti)

- Vallauri Ecc. dott. ing. Giancarlo, predetto, di *Elettrotecnica generale e complementare* (gratuito). Direttore del Corso.
- Angelini dott. Arnaldo, di *Fenomeni elettrici transitori e alte tensioni* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Asta dott. ing. Antonino. Capitano di complemento nel Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano; di *Mutatori* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Carrer dott. ing. Antonio, di *Metadinamo* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Deaglio dott. ing. Romolo, predetto, di *Illuminazione*.
- Dilda dott. ing. Giuseppe, di *Radioricevitori ed amplificatori per audio-frequenze* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Ferrari-Toniolo dott. ing. Andrea, di *Circuiti di comunicazioni elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Ferraris dott. ing. Giovanni Lorenzo, predetto, di *Misure elettriche* (gratuito).
- Gigli dott. ing. Antonio, di *Elettroacustica* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Lombardi dott. ing. Paolo. Capitano di Artiglieria di complemento. Medaglia di bronzo al valor militare. Croce al merito di guerra. Componente il Comitato Nazionale per l'Ingegneria del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Condirettore della Rivista « Alta Frequenza ». Vice Presidente della Sezione di Torino dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. Membro dei Sottocomitati « Nomenclatura e simboli » e « Acustica » del Comitato Elettrotecnico Italiano; di *Complementi di Misure elettriche* - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.
- Palestrino dott. ing. Carlo, predetto, di *Impianti elettrici* (gratuito).

Pestarini dott. ing. Giuseppe Massimo, predetto, di *Costruzione di macchine elettriche; Stabilità e simmetria nei sistemi elettrici; Complementi di matematica* (gratuiti).

Pincioli dott. ing. Andrea. Libero Docente in Elettrotecnica Generale. Membro dell'I.R.E. (Institute of Radio Engineers of America); di *Misure speciali radiotecniche e progetti di impianti speciali; Radiotecnica generale* (supplenza di incarico, essendo il titolare prof. Mario Boella in servizio militare) - Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris », Corso Massimo d'Azeglio, 42.

Soleri dott. ing. Elvio, predetto, di *Tecnica telegrafica e telefonica* (gratuito).

Corso di perfezionamento in Ingegneria mineraria

(Docenti)

Bibolini dott. ing. Aldo, predetto, di *Miniere* (gratuito). Direttore del Corso.

Cavinato dott. Antonio, predetto, di *Geologia e Giacimenti minerali* (gratuito).

Denina dott. ing. Ernesto, predetto, di *Chimica fisica* (gratuito).

Tettamanzi dott. Angelo, predetto, di *Chimica analitica* (gratuito).

Corso di perfezionamento in Balistica e Costruzione di Armi e Artiglierie

(Docenti)

Bruno colonn. Giovanni, predetto, di *Balistica esterna*.

Burzio dott. ing. Filippo, predetto, di *Balistica esterna*.

Deaglio dott. ing. Romolo, predetto, di *Fisica complementare*.

Festa magg. dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzione di armi portatili e artiglierie*.

Beia ten. col. Felice, predetto, di *Armi portatili e artiglierie*.

Prever dott. Vincenzo, uff. ☉, di *Metallurgia* (supplenza d'incarico) - Corso Re Umberto, 84.

Murer colonn. Alberto, predetto, di *Esplosivi di guerra*.

Tommasina dott. ing. Cesare, predetto, di *Organizzazione scientifica del lavoro*.

Corso di perfezionamento in Costruzioni automobilistiche (Docenti)

Bono dott. ing. Gaudenzio, ☉, di *Tecnologie speciali dell'automobile* - Via Lamarmora, 73.

Carrera colonn. Mario, uff. ☉. Cavaliere dell'Ordine della Stella Coloniale. Colonnello d'artiglieria in Servizio Tecnico Automobilistico. Croce di guerra al valor militare. Croce al merito di guerra; di *Problemi speciali e prestazione automezzi militari* - Direttore dell'Ufficio Autonomo Approvvigionamenti Automobilistici R. E., Corso Italia, 142.

Castagna dott. ing. Arnaldo, predetto, di *Calcolo motori*.

Fessia dott. ing. Antonio, uff. ☉. Capitano di complemento nel Genio Aeronautico. Presidente della Commissione Tecnica di Unificazione nell'Automobile (C.U.N.A.) dell'U.N.I. Membro della Liethenthal Gesellschaft für Luftfahrtforschung; di *Problemi speciali e prestazione automezzi civili* - Via Cristoforo Colombo, 15.

Marchisio dott. ing. Mario, ☉. Capitano di complemento di artiglieria. Medaglia di bronzo al valor militare. Membro della Commissione Tecnica di Unificazione nell'Automobile (C.U.N.A.). Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.); di *Equipaggiamento elettrico* - Via Gabriele Berutti, 7.

Pollone dott. ing. Giuseppe, predetto, di *Costruzione autoveicoli*.

Corsi di Cultura militare

Beltramo colonn. dott. ing. Antonio, *, comm. ☉. Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia. Colonnello d'artiglieria. Campagne 1915-16-17-18. Campagna d'Etiopia 1936-37. Medaglia d'argento al valor militare. Due Croci di guerra - Piazza Carlo Emanuele II, num. 5.

Corsi liberi

Gelosi (vedova) Emma n. Hausner, di *Lingua tedesca* (gratuito) - Via Mancini, 22.

Guzzoni dott. prof. Gastone, uff. ☉. Ufficiale della Stella Coloniale; di *Tecnologie dei materiali metallici* (gratuito) - Via Cantore, 15.

Macchia dott. prof. Osvaldo, di *Protezione delle superficie metalliche* (gratuito) - Via Rosolino Pilo, 17.

Stratta dott. prof. Rainero, di *Metallurgia del piombo e dell'argento* (gratuito) - Castiglione Torinese.

Officina meccanica

Gamba dott. ing. prof. Miro, predetto. *Direttore gerente.*

Aiuti ordinari

Camoletto dott. ing. prof. Carlo Felice. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Via Riccardo Sineo, 18.

Chiodi dott. ing. prof. Carlo. Capitano di complemento del Genio. Membro del Comitato Elettrotecnico Italiano. *Elettrotecnica* - Via Bellavista, 15.

Codegone dott. ing. prof. Cesare. Membro della Commissione per la misura delle portate fluide e della Commissione per gli studi sul freddo del Consiglio Nazionale delle Ricerche. *Fisica tecnica* - Via S. Secondo, 94.

Comola dott. ing. prof. Alberto, predetto. *Topografia; Costruzioni stradali e idrauliche.*

Ghizzetti dott. Aldo. *Analisi matematica e geometrie* - Via della Rocca num. 45 (in aspettativa per ragioni di studio).

Lapidari dott. ing. prof. Giacomo, predetto. *Idraulica e Impianti speciali idraulici.*

Zunini dott. ing. prof. Benedetto, ☉. *Scienza delle costruzioni* - Via Principe Tommaso, 41 (in aspettativa per missione di Stato).

Assistenti ordinari

Arnaldi dott. Niccolò. *Chimica industriale* - Via Casteggio, 10.

Becchi dott. ing. prof. Carlo, predetto. *Topografia; Costruzioni stradali e idrauliche.*

Bianco dott. ing. prof. Mario, predetto. *Architettura tecnica con disegno.*

Campanaro dott. ing. Piero. Medaglia d'argento e Medaglia di bronzo al valor militare. *Tecnologie generali* - Via Mancini, 3.

Caris dott. ing. Arturo. Sottotenente di complemento di Artiglieria d'Armata. *Elettrochimica* - Via Campana, 18 bis.

Castagna dott. ing. prof. Arnaldo, predetto. *Meccanica applicata alle macchine.*

Cavallari Murat dott. ing. Augusto, ☉. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Via Napione, 19.

Cicala dott. ing. prof. Placido, predetto. *Meccanica applicata alle macchine.*

- Dardanelli dott. ing. Giorgio. *Scienza delle costruzioni* - Via Ormea, 53.
- Elia dott. ing. Luigi, predetto. *Aeronautica generale* (in aspettativa).
- Ferraro-Bologna dott. ing. Giuseppe. *Macchine* - Via Bagetti, 15.
- Ferrero dott. Mario Antonio. *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Corso Sommeiller, 9 bis.
- Ferroglio dott. ing. prof. Luigi, uff. ☉. Tenente di complemento di Artiglieria Divisionale. Membro della Commissione per le misure delle portate delle correnti fluide, nominata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. *Idraulica e impianti speciali idraulici* - Via Vittorio Amedeo II, 9.
- Gatti dott. ing. Riccardo. Medaglia di bronzo al valor militare - Croce al merito di guerra. *Elettrotecnica* - Piazza S. Martino, 1.
- Giusti dott. ing. prof. Arnaldo. *Scienza delle costruzioni* - Via San Pio V, 15.
- Goria dott. prof. Carlo. Tenente di complemento d'Artiglieria. *Chimica applicata* - Via Bottego, 8.
- Perassi dott. Rinaldo, predetto. *Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno*.
- Peretti dott. ing. prof. Luigi, predetto. *Geologia*.
- Possio dott. ing. Camillo. Sottotenente di complemento del Genio Aeronautico (Ruolo Ingegneri). *Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno* - Via Grossi, 30.
- Richard dott. Ubaldo. *Analisi matematica (algebrica e infinitesimale)* - Via Beaumont, 36.
- Tettamanzi dott. prof. Angelo, predetto. *Chimica industriale*.
- Tomatis dott. ing. Sergio. *Arte mineraria* - Via Nizza, 155.
- Venturello dott. Giovanni. *Chimica applicata* - Via Sommacampagna 8.
- Venturello dott. Cecilia n. Brigatti. *Fisica sperimentale con esercitazioni* - Via Sommacampagna, 8.
- Vigo dott. ing. Giorgio. *Motori per aeromobili* - Via Ormea, 40.

Assistenti a titolo di provvisorio incarico

- Allaria dott. ing. Sergio. *Chimica generale ed inorganica con elementi di organica* - Corso Bramante, 39.
- Cavazza dott. ing. Azzo. *Macchine* - Piazza Castello, 19.
- Dardanelli dott. ing. Piero. *Macchine* - Via Ormea, 53.
- Giacchero dott. ing. Enzo - *Scienza delle costruzioni* - Via Massena, 65.
- Mortarino dott. ing. Carlo. *Meccanica applicata alle macchine* - Via Madama Cristina, 49.
- Vallini dott. ing. Alfredo. *Elettrotecnica* - Corso Marconi, 24.

Assistenti supplenti

- Grillo-Pasquarelli dott. ing. Carlo. *Macchine I e II; Fisica tecnica.*
- Pizzetti dott. ing. Giulio. *Scienza delle costruzioni - Via Goffredo Casalis, num. 17.*
- Rosati dott. ing. Leonardo. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato - Corso Re Umberto, 114.*
- Sicardi dott. Francesco. *Analisi matematica e Geometrie - Via Perrone, num. 14.*
- Tilli dott. ing. Guglielmo. *Macchine I e II; Fisica tecnica - Via Assarotti, num. 4.*

Assistenti straordinari temporanei

- Aimonetti dott. prof. Cesare, ☉. *Topografia - Via Vincenzo Vela, 31.*
- Bairati dott. arch. Cesare. *Architettura tecnica I e II - Via Piave, 3.*
- Barbieri dott. Annunziata n. Cristiani. *Fisica sperimentale - Via Madama Cristina, 49.*
- Canestri dott. arch. Giuseppe. *Disegno biennio propedeutico ingegneria - Via Clemente, 23.*
- Capello dott. ing. Giovanni. *Scienza delle costruzioni - Piazza Madama Cristina, 7.*
- Corio dott. Arnaldo. *Analisi matematica e Geometria analitica - Corso Regina Margherita, 99.*
- Della Beffa dott. Giuseppe. *Mineralogia e Geologia - Via Goito, 3.*
- Enrico dott. Orlando. *Chimica generale ed applicata - Via Roma 93 - Canale (Cuneo).*
- Ferrero dott. Giorgio. *Elettrochimica - Via Duchessa Jolanda, 25.*
- Gallinaro dott. Ugo. *Chimica generale ed applicata - Corso Moncalieri, num. 89.*
- Manfredi dott. ing. Gabriele. *Composizione architettonica (5° anno civili) - Via Bonafous, 8.*
- Malandrino dott. Enrico. *Chimica industriale - Via Cavour, 7 bis.*
- Moretti dott. Luigi. *Meccanica razionale e statica grafica - Corso San Martino, 8.*
- Negri dott. Domenico. *Fisica sperimentale, Analisi matematica e Geometria analitica - Via Bricca, 14.*
- Pochettino dott. ing. Marcello - *Architettura tecnica I e II - Corso Moncalieri, 113.*
- Renacco dott. arch. Nello. *Disegno biennio propedeutico ingegneria - Via Vigone, 11.*

- Roberti dott. ing. Leone. *Costruzione di macchine I e Corso di perfezionamento in costruzioni automobilistiche* - Via Madama Cristina, num. 19.
- Tommasini dott. Guido. *Chimica industriale* - Via Maria Vittoria, 35.
- Vairano dott. arch. Norberto. *Disegno biennio propedeutico ingegneria* - Via Talucchi, 1
- Zuffardi dott. ing. Pietro. *Giacimenti minerari* - Via Don Bosco, 1.

Assistenti volontari

- Barbetti dott. ing. Ugo, ☉. *Costruzioni in legno, ferro e cemento armato* - Via A. Vespucci, 15.
- Boccardo dott. ing. Spirito. *Estimo civile rurale; Materie giuridiche ed economiche; Organizzazione economica dell'industria* - Via Bava, 18 bis.
- Lorusso dott. ing. Vitantonio. *Metallurgia* - Corso Re Umberto, 128.
- Nobili Arnaldi dott. Renata. *Chimica industriale* - Via Casteggio, 10.
- Pogatschnig dott. ing. Antonio. *Igiene applicata alla ingegneria* - Via Palmieri, 14.
- Pratesi dott. ing. Mario. *Scienza delle costruzioni* - Piazza Statuto, 18.
- Rocco dott. Alberto. *Igiene applicata alla ingegneria* - Corso Sommeiller, 2.
- Sella dott. ing. Giuseppe. *Elettrochimica, Elettrometallurgia e Chimica fisica* - Corso Trieste, 27

PERSONALE SUBALTERNO

Tecnici

- Arduino Andrea (straord.) - Corso Casale, 298.
- Beltrami Otello - Via Principe Tommaso, 30 bis.
- Bigliano Paolo - Piazza Vittorio Veneto, 14.
- Borasio Felice, ☉ - Via Mario Gioda, 32.
- Calcagno Edoardo - Strada Mongreno, 6 (Borgata Sassi).
- Grande Giuseppe - Nichelino (Torino).
- Moliterno Adolfo - Via S. Secondo, 94.
- Regis Leone Callisto - Via Castelnuovo, 3.
- Vaschetti Luigi - Corso Farini, 5.

Bidelli, Custodi, ecc.

- Baiardo Mario - Via Fontanesi, 26.
- Baima Lodovico - Piazza Emanuele Filiberto, 4.
- Bullio Amleto - Via Bogino, 25.

- Costamagna Giovanni, Mutilato di guerra - Via Pisa, 18.
Curto Giovanni (straord.) - Via Pietro Giuria, 15.
De Ruvo Felice, Mutilato di guerra - Via Tripoli, 71.
Enria Camillo - Corso San Maurizio, 67.
Ercole Angelo (straord.) - Via Vigone, 7.
Furletti Severino - Corso Quintino Sella, 52.
Gigli Baldassarre (straord.) - Via Po, 28.
Giorgis Ettore, Mutilato di guerra - Via Alessandro Carroccio, 10.
Leardini Antonio (straord.) - Via dei Mille, 32.
Mattalia Antonio - Piazza Vittorio Veneto, 14.
Montarzino Giacomo (straord.) - Via Verolengo, 181.
Perniola Giuseppe (straord.) - Via Candia, 3.
Pira Teresio - Via Po, 8.
Reale Giuseppe, Mutilato di guerra - Via Monginevro, 82.
Roccati Antonio (straord.) - Via Villa della Regina, 38.
Roella Luigi, Squadrista - Via Carso, 5.
Sacchi Francesco - Via Vittorio Amedeo II, 15.
Sanzone Umberto, Mutilato di guerra - Via S. Massimo, 44.
Silvestro Giuseppe - Castello del Valentino.
Stralla Tommaso, custode - Via Mario Gioda, 32.
Vacca Anselmo, custode - Castello del Valentino.
Vaglio Luigi - Via Des Ambrois, 2.
-

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Pugno prof. ing. dott. Giuseppe Maria, predetto. *Preside della Facoltà.*

Professori ordinari

Pugno ing. dott. Giuseppe Maria, predetto, di *Scienza delle costruzioni e di tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.*

Muzio Ecc. dott. arch. Giovanni, predetto, di *Composizione architettonica* - Via Sant'Agostino, 5.

Ruolo di anzianità nel grado attuale dei Professori ordinari

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita	Stato Civile			N. dei figli	Decorrenza		Grado	Anzianità nel grado attuale
			Ammogliato	Vedovo	Celibe		della prima ammissione nel ruolo	della nomina a ordinario		
1	Pugno Giuseppe Maria	17 maggio 1900	A	—	—	2	1° dic. 1933	1° dic. 1936	VI	1° dic. 1936
2	Muzio Giovanni	12 febr. 1893	A	—	—	3	16 dic. 1936	16 dic. 1939	VI	16 dic. 1939

Professori incaricati

Agostinelli dott. Domenica Angiola n. Gili, di *Geometria descrittiva con elementi di proiettiva* - Via Amerigo Vespucci, 34.

Aloisio dott. arch. Ottorino, di *Scenografia* - Via Romani, 29.

Cassarino dott. arch. Pio, di *Applicazioni di Geometria descrittiva* - Via Campana, 14.

Cento dott. arch. Giuseppe, ☉, Campagne di guerra 1917-18; di *Elementi di architettura e rilievo dei monumenti* - Via Fiocchetto, 39.

Ceresa dott. arch. Paolo, di *Architettura degli interni, arredamento e decorazione* - Via Legnano, 10.

Cibrario nob. dei Conti dott. pittore Alberto, ☉, di *Igiene edilizia* - Corso Italia, 120.

Codegone dott. ing. Cesare, predetto, di *Fisica tecnica.*

- Comola dott. ing. Alberto, predetto, di *Topografia e costruzioni stradali* (gratuito).
- Deabate pittore Teonesto, di *Disegno dal vero* - Via Riccardo Sineo, 16.
- Ferroglio dott. ing. Luigi, predetto, di *Impianti tecnici*.
- Gelosi (vedova) Emma n. Hausner, predetta, di *Lingua tedesca* (supplenza di incarico).
- Giusti dott. ing. Arnaldo, predetto, di *Meccanica razionale e statica grafica*.
- Goria dott. Carlo, predetto, di *Chimica generale ed applicata*.
- Leoni dott. Giuseppe, *, comm. ☉, di *Lingua inglese* - Corso Casale, num. 280.
- Melis de Villa dott. arch. Armando, comm. ☉. Ex Combattente e Capitano di complemento di Artiglieria. Socio Fondatore e Corrispondente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; di *Caratteri distributivi degli edifici* - Via Sant'Agostino, 5.
- Molli-Boffa dott. arch. Alessandro. Medaglia di bronzo al valor militare. Mutilato di guerra. Primo Capitano. Socio Corrispondente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Redattore della Rivista « Urbanistica »; di *Urbanistica* - Via delle Rosine, 10.
- Musso scultore Emilio, ☉, di *Plastica ornamentale* - Corso Racconigi, num. 14.
- Palozzi dott. Giorgio. Sottotenente di complemento di Artiglieria; di *Analisi matematica e geometria analitica* - Via Cosseria, 3.
- Passanti dott. arch. Mario, di *Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura* - Via Cassini, 19.
- Pittini dott. arch. Ettore, predetto, di *Elementi costruttivi*.
- Ressa dott. ing. arch. rag. Alberto, ☉, di *Estimo ed esercizio professionale* - Via XX Settembre, 46.
- Rigotti dott. ing. Giorgio. Sottotenente di complemento di Artiglieria Alpina. Socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica; di *Elementi di composizione; Arte dei giardini* - Corso Oporto, 29.
- Toesca di Castellazzo conte avv. Carlo, predetto, di *Materie giuridiche* (in comune con la Facoltà di Ingegneria - gratuito).
- Venturello dott. Cecilia n. Brigatti, predetta, di *Fisica*.
- Verzone dott. ing. Paolo. Membro Corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria. Ispettore Onorario ai Monumenti; di *Restauro dei monumenti; caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti* - Via della Rocca, 15.
- Zuffardi-Comerci dott. Rosina, di *Mineralogia e Geologia* - Via Don Bosco, 1.

Assistenti ordinari

Chiono dott. ing. Domenico. *Scienza delle costruzioni* - Via Amedeo Peyron, 31.

Assistenti straordinari temporanei

Bairati dott. arch. Cesare, predetto. *Composizione architettonica*.

Lorini dott. arch. Giuseppe. *Architettura degli interni, arredamento e decorazione* - Via Perrero, 5.

Piola dott. arch. Mario. *Caratteri distributivi degli edifici* - Corso Regina Margherita, 196.

Ronchetta dott. arch. Clemente. *Elementi di composizione* - Via Sommacampagna, 13.

Vay dott. arch. Enrico. *Elementi di architettura e rilievo dei monumenti* - Corso Castelfidardo, 49.

Assistenti volontari

Renacco dott. arch. Nello, predetto. *Storia e stili dell'architettura*.

COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Al Castello del Valentino

Direttore del Politecnico	N. 61090
Direttore Amministrativo	» 61089
Segretario Capo e Ragioniere Capo	» 60262
Segreteria ed Economato	» 60841
Laboratorio di Aeronautica e di Meccanica applicata	» 60842
» di Costruzioni stradali e di Topografia	» 60032
» di Idraulica	» 60563
» di Scienza delle costruzioni	» 60779
Direttore Laboratorio di Scienza delle costruzioni	» 60281
Officina meccanica	» 60742
Laboratorio di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	» 60769
Facoltà di Architettura (Triennio di applicazione)	» 60767

In Via Mario Gioda, 32

Portieria	N. 52413
Laboratorio di Fisica sperimentale	» 47331
» di Chimica industriale	» 49671
» di Arte mineraria	» 40035
» di Mineralogia e Giacimenti minerali	» 41995
Biblioteca	» 47019
Gabinetto di Estimo civile e rurale	» 49685
Laboratorio di Chimica generale ed applicata	» 43693
» di Elettrochimica	» 52604
Scuola di perfezionamento in Balistica	» 45414
Facoltà di Architettura (Biennio propedeutico)	» 41024
Gabinetto di Macchine	} » 46533
Biennio propedeutico per ingegneria	

LIBERE DOCENZE

LIBERE DOCENZE

- Albertini dott. ing. Cesare, predetto, in *Urbanistica*.
- Aloisio dott. arch. Ottorino, predetto, in *Composizione architettonica*.
- Angelini dott. Arnaldo, predetto, in *Misure elettriche*.
- Becchi dott. ing. Carlo, predetto, in *Costruzioni stradali e ferroviarie*.
- Bianco dott. ing. Mario, predetto, in *Composizione architettonica*.
- Camoletto dott. ing. Carlo Felice, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
- Castagna dott. ing. Arnaldo, predetto, in *Macchine termiche*.
- Chiaudano dott. ing. Salvatore, predetto, in *Impianti industriali*.
- Chiodi dott. ing. Carlo, predetto, in *Elettrotecnica generale*.
- Cicala dott. ing. Placido, predetto, in *Meccanica applicata alle macchine*.
- Codegone dott. ing. Cesare, predetto, in *Termotecnica*.
- Comola dott. ing. Alberto, predetto, in *Topografia*.
- Ferroglio dott. ing. Luigi, predetto, in *Idraulica*.
- Forcella dott. Pietro, *, comm. ☉, in *Metallografia* - Via Depretis, 86, Roma.
- Frola dott. ing. Eugenio, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
- Gabrielli dott. ing. Giuseppe, predetto, in *Costruzioni di aeromobili*.
- Gamba dott. ing. Miro, predetto, in *Strade ferrate*.
- Giusti dott. ing. Arnaldo, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
- Goria dott. Carlo, predetto, in *Chimica applicata*.
- Guzzoni dott. Gastone, predetto, in *Metallurgia e metallografia*.
- Lapidari dott. ing. Giacomo, predetto, in *Macchine idrauliche*.
- Macchia dott. Osvaldo, predetto, in *Chimica merceologica*.
- Melis de Villa dott. arch. Armando, predetto, in *Caratteri distributivi degli edifici*.

- Palestrino dott. ing. Carlo, predetto, in *Impianti elettrici*.
- Palozzi dott. Giorgio, predetto, in *Analisi matematica*.
- Peretti dott. ing. Luigi, predetto, in *Geologia*.
- Pincioli dott. ing. Andrea, predetto, in *Elettrotecnica*.
- Pittini dott. arch. Ettore, predetto, in *Architettura tecnica*.
- Pollone dott. ing. Giuseppe, predetto, in *Costruzione di macchine*.
- Prever dott. Vincenzo, predetto, in *Metallografia*.
- Rigotti dott. ing. Giorgio, predetto, in *Composizione architettonica*.
- Semenza dott. ing. Marco, predetto, in *Tecnologie elettriche e dei trasporti*.
- Stratta dott. Rainero, predetto, in *Chimica applicata*.
- Tettamanzi dott. Angelo, predetto, in *Chimica applicata*.
- Vernazza dott. Ettore, in *Chimica generale*.
- Verzone dott. ing. Paolo, predetto, in *Storia e stili dell'architettura*.
- Zignoli dott. ing. Vittorio, predetto, in *Impianti industriali di sollevamento e di trasporto*.
- Zoja dott. ing. Raffaello, , in *Scienza delle costruzioni - Villetta Ansaldo, IV-2, Aosta*.
- Zunini dott. ing. Benedetto, predetto, in *Scienza delle costruzioni*.
-

S T A T U T O
DEL
R. POLITECNICO DI TORINO
1939-XVIII

*(Approvato con Regi Decreti 5 Maggio 1939-XVII, n. 1164
e 5 Ottobre 1939-XVII, n. 1718)*

REGIO DECRETO 5 MAGGIO 1939-XVII, N. 1164

**MODIFICAZIONI ALLO STATUTO
DEL R. POLITECNICO DI TORINO**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del Regio Politecnico di Torino, approvato con il R. decreto 30 ottobre 1930-VIII, n. 1988, e modificato con i Regi decreti 20 ottobre 1932-X, n. 2065, e 1° ottobre 1936-XIV, n. 2456;

Veduto il Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Veduto il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1323;

Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1779;

Vedute le proposte relative allo statuto del Politecnico anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Le norme dello statuto del Regio Politecnico di Torino risultanti dai Regi decreti sopraindicati — salvo soltanto quelle riguardanti le

Scuole di perfezionamento — sono abrogate e sono sostituite da quelle contenute nel testo annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE
BOTTAI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1939-XVII - Atti del
Governo, registro 412, foglio 42. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 OTTOBRE 1939-XVII, N. 1718

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del R. Politecnico di Torino, approvato con R. decreto 30 ottobre 1930-IX, n. 1988, modificato con R. decreto 20 ottobre 1932-X, n. 2065 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i RR. decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Vedute le proposte relative allo statuto del Politecnico anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Sono approvate le modificazioni allo statuto del R. Politecnico di Torino inserite nel testo, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

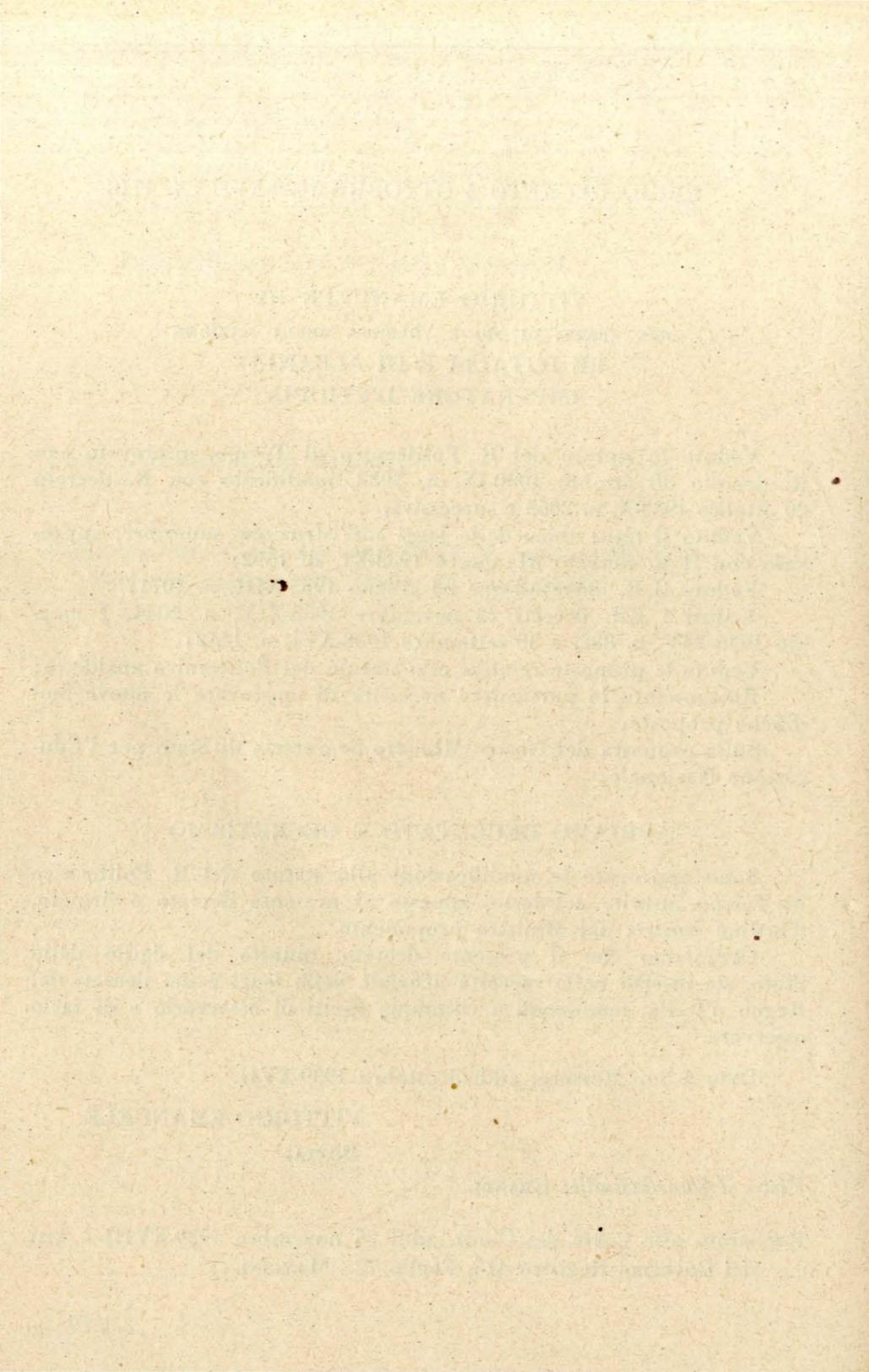
Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI.

Registrato alla Corte dei Conti, addì 25 novembre 1939-XVIII - Atti del Governo, Registro 415, Foglio 72 - MANCINI.



STATUTO
DEL
R. POLITECNICO DI TORINO

TITOLO I.
ORDINAMENTO GENERALE DIDATTICO

ART. 1.

Il Regio Politecnico di Torino ha per fine di promuovere il progresso delle scienze tecniche e delle arti attinenti l'Ingegneria e l'Architettura e di fornire agli studenti la preparazione necessaria per conseguire sia la laurea in Ingegneria, sia quella in Architettura.

Il Regio Politecnico è costituito di due Facoltà: quella di Ingegneria e quella di Architettura, e comprende inoltre una Scuola di ingegneria aeronautica avente il fine speciale di dare ad ingegneri già laureati la competenza per il conseguimento della laurea corrispondente.

ART. 2.

La Facoltà di Ingegneria comprende:

a) il biennio di studi propedeutici risultante di quattro quadrimestri, nel quale si svolgono gli insegnamenti fondamentali prescritti per il passaggio agli studi di applicazione.

Detto biennio è comune a tutti gli allievi ingegneri;

b) il triennio per gli studi di Ingegneria, costituito di sei quadrimestri e suddiviso in tre sezioni, rispettivamente dedicate alle lauree nella Ingegneria civile, industriale e mineraria;

c) la Scuola di ingegneria aeronautica, costituita di un anno di studi specializzati.

La Sezione civile è suddivisa in tre Sottosezioni: edile, idraulica, trasporti.

La Sezione industriale è suddivisa in quattro Sottosezioni: meccanica, elettrotecnica, chimica e aeronautica.

Sia l'una, sia l'altra sottodivisione risultano da altrettanti aggrupamenti distinti degli insegnamenti del quinto anno.

La data della fine del primo quadrimestre e dell'inizio del secondo è fissata dal Senato Accademico.

ART. 3.

La Facoltà di Architettura comprende:

- a) il biennio di studi propedeutici per gli architetti;
- b) il triennio di studi di applicazione alla Architettura.

TITOLO II.

FACOLTA' D'INGEGNERIA

ART. 4.

Gli insegnamenti, tutti fondamentali, del biennio di studi propedeutici sono i seguenti:

1. Analisi matematica (algebraica e infinitesimale) . . . biennale.
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva e descrittiva con disegno biennale
3. Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno
4. Fisica sperimentale (con esercitazioni) biennale
5. Chimica generale e inorganica con elementi di organica
6. Disegno biennale
7. Mineralogia e geologia

Gli insegnamenti biennali di analisi matematica (algebraica ed infinitesimale) e di geometria analitica con elementi di proiettiva e descrittiva con disegno importano ciascuno un esame alla fine di ogni anno.

L'insegnamento biennale di fisica sperimentale importa un unico esame alla fine del biennio, mentre le relative esercitazioni importano l'esame alla fine di ogni anno.

Gli insegnamenti della Sezione civile sono i seguenti:**1°) Fondamentali:**

	quadrimestri
1. Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2
2. Meccanica applicata alle macchine (con esercitazioni)	2
3. Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2
4. Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2
5. Topografia con elementi di geodesia (con esercit. e labor.)	2
6. { Architettura tecnica I (con disegno)	1
{ Architettura tecnica II (con disegno)	2
7. Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2
8. Elettrotecnica (con esercitazioni)	2
9. Macchine	1
10. Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1
11. Materie giuridiche ed economiche	2
12. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con esercitazioni e disegno)	2
13. Estimo civile e rurale	2
14. Costruzioni stradali e ferroviarie (con esercitaz. e disegno)	2

Per le singole Sottosezioni sono inoltre fondamentali i seguenti insegnamenti:

a) Sottosezione edile:

	quadrimestri
15. Architettura e composizione architettonica	2
16. Tecnica urbanistica	1

b) Sottosezione idraulica:

15. { Costruzioni idrauliche I	1
{ Costruzioni idrauliche II	1
16. Impianti speciali idraulici	1

c) Sottosezione trasporti:

15. Costruzione di ponti (con disegno)	1
16. Tecnica ed economia dei trasporti	2

2°) Complementari:

1. Architettura e composizione architettonica	2
2. Tecnica urbanistica	1
3. Tecnica ed economia dei trasporti	2
4. Costruzione di ponti (con disegno)	1
5. { Costruzioni idrauliche I	1
{ Costruzioni idrauliche II	1
6. Impianti speciali idraulici	1
7. Igiene applicata all'ingegneria	1
8. Trazione elettrica	1
9. Geologia applicata	2

Gli insegnamenti della Sezione industriale sono i seguenti:

1°) <i>Fondamentali:</i>		quadrimestri
1.	Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2
2.	Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2
3.	Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2
4.	Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2
5.	Topografia con elementi di geodesia (con esercitazioni)	1
6.	Architettura tecnica (con disegno)	1
7.	Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2
8.	{ Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2
	{ Elettrotecnica II (per la sola Sottosezione elettrotecnica)	1
9.	{ Macchine I (con esercitazioni e disegno)	2
	{ Macchine II (con esercitazioni e laboratorio)	2
10.	Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1
11.	{ Materie giuridiche ed economiche I	2
	{ Materie giuridiche ed economiche II	1
12.	{ Costruzione di macchine I (con disegno)	1
	{ Costruzione di macchine II (con disegno) (per le sole Sottosezioni meccanica ed aeronautica)	1
13.	Chimica industriale I (con esercitazioni e laboratorio)	2

Per le singole Sottosezioni sono inoltre fondamentali i seguenti insegnamenti:

a) <i>Sottosezione meccanica:</i>		quadrimestri
14.	Impianti industriali meccanici	1
15.	Disegno di macchine e progetti	1
b) <i>Sottosezione elettrotecnica:</i>		
14.	Impianti industriali elettrici	2
15.	Costruzione di macchine elettriche	2
c) <i>Sottosezione chimica:</i>		
14.	Impianti industriali chimici	1
15.	Chimica fisica	1
d) <i>Sottosezione aeronautica:</i>		
14.	Aerodinamica	1
15.	Costruzioni aeronautiche	1

2°) *Complementari:*

1.	Tecnica ed economia dei trasporti	2
2.	Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	2
3.	Costruzioni idrauliche I	1

4.	Costruzione di macchine	1
5.	Disegno di macchine e progetti	1
6.	{ Tecnologie speciali I	1
	{ Tecnologie speciali II	2
7.	{ Misure elettriche I	1
	{ Misure elettriche II	1
8.	Impianti industriali meccanici	1
9.	Impianti industriali elettrici	2
10.	Impianti industriali chimici	1
11.	Costruzione di macchine elettriche	2
12.	Trazione elettrica	1
13.	Comunicazioni elettriche	1
14.	Radiotecnica (con laboratorio)	1
15.	Chimica fisica	1
16.	{ Metallurgia e metallografia I	1
	{ Metallurgia e metallografia II	1
17.	Chimica industriale II (con laboratorio)	2
18.	Chimica analitica (con laboratorio)	1
19.	Elettrochimica (con laboratorio)	2
20.	Arte mineraria	2
21.	{ Aerodinamica I (con esercitazioni e laboratorio)	1
	{ Aerodinamica II (con esercitazioni e laboratorio)	1
22.	Aeronautica generale (con esercitazioni)	2
23.	{ Costruzioni aeronautiche I (con disegno)	1
	{ Costruzioni aeronautiche II (con disegno)	1
24.	Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2
25.	Aerologia (con esercitazioni)	1

ART. 7.

Gli insegnamenti della Sezione mineraria sono i seguenti:

1°) Fondamentali:

		quadrimestri
1.	Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2
2.	Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2
3.	Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2
4.	Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2
5.	{ Topografia con elementi di geodesia I (con esercitazioni)	1
	{ Topografia con elementi di geodesia II (con esercitazioni)	1
6.	Architettura tecnica I (con disegno)	1
7.	Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2
8.	Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2
9.	{ Macchine I (con esercitazioni e disegno)	2
	{ Macchine II (con esercitazioni e laboratorio)	2

10. Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1
11. {Materie giuridiche ed economiche I	2
{Materie giuridiche ed economiche II	1
12. Petrografia	1
13. Geologia	1
14. Paleontologia	1
15. {Arte mineraria I (con esercitazioni per l'intero anno)	1
{Arte mineraria II (con esercitazioni per l'intero anno)	1
16. Giacimenti minerari	1
17. Metallurgia e metallografia (con laboratorio)	2

2°) *Complementari:*

1. Tecnica ed economia dei trasporti	2
2. {Costruzione di macchine I (con disegno)	1
{Costruzione di macchine II (con disegno)	1
3. Tecnologie speciali (con laboratorio)	2
4. Impianti industriali chimici	2
5. Chimica fisica	1
6. Chimica industriale II (con laboratorio)	2
7. Elettrochimica	1
8. Geofisica mineraria	2

ART. 8.

Nelle prove di profitto vengono abbinati in un solo esame:

per la sottosezione edile: l'architettura e composizione architettonica con la tecnica urbanistica;

per la sottosezione idraulica: le costruzioni idrauliche con gli impianti speciali idraulici;

per la sottosezione trasporti: le costruzioni in legno, ferro e cemento armato con la costruzione di ponti;

per la sezione d'ingegneria industriale: l'idraulica con la costruzione di macchine I; le macchine II con la costruzione di macchine II (sottosezione meccanica);

per la sezione d'ingegneria mineraria: l'idraulica con le macchine I; la geologia con la paleontologia; i giacimenti minerari con la petrografia.

ART. 9.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Analisi matematica algebrica e geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di analisi matematica infinitesimale.

Fisica sperimentale I, prima di fisica sperimentale II. Analisi matematica algebrica, fisica sperimentale I, geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Meccanica applicata alle macchine e fisica tecnica, prima di macchine (corso generale per allievi ingegneri civili). Macchine I (termiche a vapore), macchine II (termiche a combustione interna).

Architettura tecnica I, prima di architettura tecnica II.

Architettura tecnica II, prima di architettura e composizione architettonica.

Scienza delle costruzioni, prima di costruzioni in legno, ferro e cemento armato; costruzioni stradali e ferroviarie, costruzioni idrauliche, costruzioni di ponti, costruzione di macchine I, costruzioni aeronautiche I, costruzione di macchine elettriche, impianti industriali elettrici.

Idraulica, prima di costruzioni idrauliche, impianti speciali idraulici.

Macchine, prima di tecnica ed economia dei trasporti.

Elettrotecnica I, prima di elettrotecnica II, misure elettriche, costruzione di macchine elettriche, impianti industriali elettrici.

Elettrotecnica, prima di tecnica ed economia dei trasporti, comunicazioni elettriche, trazione elettrica.

Meccanica applicata alle macchine, prima di costruzione di macchine I, impianti industriali meccanici, aerodinamica I, costruzione di macchine elettriche, trazione elettrica.

Chimica applicata, prima di chimica industriale I.

Materie giuridiche ed economiche, prima di estimo civile e rurale.

Costruzione di macchine I, prima di costruzione di macchine II.

Tecnologie generali, prima di impianti industriali meccanici, impianti industriali elettrici, metallurgia e metallografia, chimica fisica.

Fisica tecnica, prima di aerodinamica I, chimica fisica.

Chimica industriale I, prima di chimica industriale II, chimica analitica, impianti industriali chimici.

Chimica fisica, prima di metallurgia e metallografia.

Tecnologie speciali (minerarie), prima di arte mineraria I.

Arte mineraria I, prima di arte mineraria II.

Topografia con elementi di geodesia I, prima di topografia con elementi di geodesia II.

TITOLO III.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

ART. 10

Gli insegnamenti del biennio di studi propedeutici per la laurea in Architettura sono i seguenti:

1°) *Fondamentali:*

1. Disegno dal vero (biennale).
2. Elementi di architettura e rilievo dei monumenti (biennale).
3. Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura (biennale).
4. Elementi costruttivi.
5. Analisi matematica e geometria analitica (biennale).
6. Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva.
7. Applicazioni di geometria descrittiva.
8. Fisica.
9. Chimica generale ed applicata.
10. Mineralogia e geologia.

2°) *Complementari:*

1. Letteratura italiana.
2. Plastica ornamentale.
3. Lingua inglese o tedesca.

ART. 11.

Gli insegnamenti del triennio di studi di applicazione per la laurea in Architettura sono i seguenti:

1°) *Fondamentali:*

1. Elementi di composizione.
2. Composizione architettonica (biennale).
3. Caratteri distributivi degli edifici.
4. Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.
5. Architettura degli interni, arredamento e decorazione (biennale).

6. Urbanistica (biennale).
7. Meccanica razionale e statica grafica.
8. Fisica tecnica.
9. Scienza delle costruzioni (biennale).
10. Estimo ed esercizio professionale.
11. Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.
12. Impianti tecnici.
13. Igiene edilizia.
14. Topografia e costruzioni stradali.
15. Restauro dei monumenti.

2°) *Complementari:*

1. Arte dei giardini.
2. Scenografia.
3. Decorazione.
4. Materie giuridiche.

Gli insegnamenti biennali comportano l'esame alla fine di ogni anno di corso; non può essere ammesso al secondo esame chi non abbia superato il primo.

ART. 12.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva, prima di applicazioni di geometria descrittiva.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Elementi di composizione, prima di composizione architettonica I.
 Meccanica razionale e statica grafica, prima di scienza delle costruzioni I.

Scienza delle costruzioni I, prima di tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.

Fisica tecnica, prima di impianti tecnici.

ART. 13.

Fra le materie di insegnamento della Facoltà di Architettura, allo scopo di stabilire una differenziazione da quelle della Facoltà di Ingegneria, si considerano come costituenti il gruppo delle materie artistiche le seguenti: Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura - Disegno dal vero - Plastica ornamentale - Elementi di composizione - Composizione architettonica - Caratteri distributivi degli edifici - Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti - Architettura degli interni, arredamento e decorazione - Urbanistica - Restauro dei monumenti - Scenografia - Decorazione - Arte dei giardini.

TITOLO IV.

ISCRIZIONI ED AMMISSIONI

ART. 14.

Possono essere ammessi al primo anno del biennio propedeutico agli studi di ingegneria soltanto gli studenti forniti del diploma di maturità classica o scientifica.

Possono essere ammessi al primo anno del triennio di applicazione d'ingegneria gli studenti che abbiano superato tutti gli esami delle materie fondamentali del biennio propedeutico e abbiano alla fine del biennio stesso superato una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne a scelta.

ART. 15.

Possono essere ammessi al primo anno del biennio propedeutico agli studi di architettura soltanto gli studenti forniti del diploma di maturità classica, scientifica od artistica.

Possono essere ammessi al primo anno del triennio di applicazione di architettura soltanto gli studenti che abbiano superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del biennio propedeutico e di due almeno da essi scelti tra i complementari del biennio medesimo.

ART. 16.

Gli studenti provenienti da Scuole estere possono essere iscritti soltanto dopo che il Consiglio della Facoltà competente abbia riconosciuto la equipollenza dei loro titoli di studio, designando l'anno di corso al quale essi risultano idonei, le materie di detto anno di cui devono superare gli esami ed, eventualmente, quelli degli anni precedenti, rispetto alle quali la loro preparazione risultasse in difetto.

ART. 17.

Gli studenti che hanno compiuto con successo il primo anno del biennio propedeutico agli studi d'ingegneria possono essere iscritti al secondo anno del biennio propedeutico della Facoltà di Architettura.

ART. 18.

Gli studenti della Facoltà di Ingegneria devono optare per una sezione della Facoltà stessa all'atto della iscrizione al triennio di applicazione. La scelta di uno dei gruppi, nei quali è suddivisa la Sezione industriale, si fa invece all'atto della iscrizione al quinto anno di studi.

Gli studenti della Facoltà di Ingegneria, che abbiano compiuto con esito favorevole il terzo anno come allievi di una delle tre Sezioni, possono, dietro loro domanda, essere iscritti al quarto anno di un'altra Sezione, fermo l'obbligo di iscriversi alle nuove materie del terzo anno, speciali alla Sezione alla quale fanno passaggio e sostenere i relativi esami prima di quelli dell'ulteriore loro curriculum di studi.

ART. 19.

I laureati in una delle Sezioni di ingegneria possono essere ammessi al quinto anno di una Sezione diversa con l'obbligo di iscrizione e di esame per tutte le materie per le quali la nuova Sezione differisce da quella nella quale hanno conseguito la prima laurea.

Il conseguimento della seconda laurea è sottoposto alle medesime condizioni e procedure indicate per la prima, con l'obbligo di superare gli esami che nel piano degli studi della nuova Sezione sono indicati per il terzo e quarto anno, prima di presentarsi a quelli dell'ultimo.

ART. 20.

I laureati in ingegneria possono essere iscritti al quarto anno della Facoltà di Architettura, con la dispensa dalla frequenza e dagli esami di tutte le materie scientifiche insegnate nella suddetta Facoltà, ma con l'obbligo di sostenere gli esami di tutte le materie artistiche, il cui insegnamento venga impartito nel biennio, prima di accedere agli esami delle materie artistiche del triennio.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 81 del R. Decreto 31 dicembre 1923, N. 3123, sull'ordinamento della istruzione artistica, coloro che abbiano superato gli esami finali del biennio del corso speciale di architettura presso le R. Accademie di Belle Arti e coloro che posseggano il diploma di professore di disegno architettonico, purchè siano al tempo stesso muniti della maturità classica o scientifica o artistica, sono ammessi al terzo anno della Facoltà di Architettura, con dispensa dagli esami delle materie artistiche del biennio.

Essi però non possono essere ammessi a sostenere alcun esame del terzo anno, nè essere iscritti al quarto, se prima non abbiano superato tutti gli esami delle materie del biennio, delle quali, a giudizio del Consiglio della Facoltà, siano in debito.

ART. 21.

Alla fine di ogni quadrimestre scolastico ciascun professore trasmette alla Direzione una notizia sulla frequenza e un giudizio sul profitto di ogni singolo allievo accertato durante il quadrimestre stesso per mezzo di interrogatori e di prove scritte, grafiche e sperimentali, a seconda del carattere della materia di insegnamento.

ART. 22.

In accordo con gli apprezzamenti contenuti nel rendiconto quadrimestrale il professore concede o nega all'allievo la firma di frequenza.

Allo studente che manchi di una delle due firme di frequenza può essere negata l'ammissione agli esami in quelle materie per le quali la firma gli sia stata negata.

L'esclusione dagli esami viene deliberata dal Consiglio di Facoltà competente su motivata proposta del professore della materia su cui verte l'esame.

Il Direttore rende esecutiva la deliberazione; la Segreteria ne prende nota nel registro della carriera scolastica dell'interessato.

Lo studente, al quale sia negata l'ammissione all'esame di una materia, ha l'obbligo di ripetere in un anno successivo l'iscrizione e la frequenza per la detta materia.

TITOLO V.

ESAMI

ART. 23.

Gli esami consistono in prove orali, grafiche, scritte e pratiche secondo le modalità stabilite, per ciascun esame, dai Consigli di Facoltà.

ART. 24.

Per ciascuna delle due sessioni d'esame si tengono due appelli: per le materie per le quali l'esame consiste prevalentemente nella valutazione di elementi grafici o plastici si tiene un solo appello.

ART. 25.

Entro il quindici dicembre ciascun allievo del quinto anno presenta alla Direzione domanda in cui sono elencate, in ordine di preferenza, tre materie di insegnamento, nel cui ambito egli chiede di svolgere un tema o un progetto costituente la tesi di laurea.

Il Consiglio di Facoltà competente ripartisce le domande fra le varie materie. Gli insegnanti trasmettono alla Direzione, prima della chiusura del primo quadrimestre, l'elenco delle tesi assegnate ed eventualmente delle sottotesi complementari.

Lo svolgimento della tesi deve essere fatto dall'allievo col controllo del professore che l'ha assegnata, coadiuvato dai suoi assistenti. Possono più professori collaborare al controllo di una determinata tesi o suggerire al candidato particolari ricerche attinenti alla tesi stessa.

Per gli allievi architetti la tesi consiste nella redazione di un progetto architettonico completo, sia sotto il punto di vista artistico, sia sotto quello tecnico.

ART. 26.

Per essere ammesso all'esame di laurea in ingegneria lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione prescritti per la Sezione da lui scelta ed in quelli complementari nel numero minimo di due per la Sezione civile, di sei per la Sezione industriale, di quattro per quella mineraria.

Per essere ammesso all'esame di laurea in architettura lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione ed in due almeno da lui scelti fra i complementari.

ART. 27.

Otto giorni prima del giorno fissato per gli esami di laurea, la Commissione esaminatrice prende visione delle tesi presentate dai singoli studenti e, sentiti i professori che ne hanno sorvegliato lo svolgimento, decide sulla ammissione alla prova di ciascun candidato.

ART. 28.

L'esame di laurea per gli ingegneri consiste nella discussione pubblica della tesi e delle eventuali sottotesi.

Tale discussione, diretta a riconoscere il processo mentale e le direttive seguite dal candidato nello svolgimento della tesi, può estendersi ad accertare la sua preparazione tecnica e scientifica in tutto il complesso delle materie che costituiscono il suo curriculum di studi.

ART. 29.

L'esame di laurea per gli architetti consiste anzitutto nella esecuzione di due prove grafiche estemporanee su tema di architettura:

la prima di carattere prevalentemente artistico;

la seconda di carattere prevalentemente tecnico attinente alla scienza delle costruzioni.

Ciascuno dei due temi per le prove indicate viene scelto dal candidato fra due propostigli dalla Commissione.

La prova orale di laurea per gli architetti consiste nella discussione, sotto il punto di vista sia artistico, sia tecnico, della tesi e dei due elaborati estemporanei, integrata da interrogazioni sulle materie fondamentali studiate dal candidato nel curriculum di studi da lui seguito.

ART. 30.

Il Senato Accademico può dichiarare non valido agli effetti dell'iscrizione il corso che, a cagione della condotta degli studenti, abbia dovuto subire una prolungata interruzione.

TITOLO VI.

DELL'ESERCIZIO DELLA LIBERA DOCENZA

ART. 31.

I liberi docenti devono presentare i loro programmi alla Direzione del Politecnico entro il mese di maggio dell'anno accademico precedente a quello cui i programmi si riferiscono.

L'esame e l'approvazione dei programmi spetta, secondo la rispettiva competenza, ai Consigli delle Facoltà, i quali seguono come criteri fondamentali di giudizio:

a) il coordinamento del programma proposto dal libero docente col piano generale degli studi del Politecnico;

b) il principio che l'esercizio della libera docenza può rendere particolari servizi all'insegnamento tecnico superiore quando si indirizzi alla trattazione particolareggiata di speciali capitoli o di rami nuovi delle discipline tecniche fondamentali che presentino interesse per il progresso scientifico ed industriale.

Per i liberi docenti che per la prima volta intendano tenere il corso nel R. Politecnico, il termine di cui al primo comma del presente articolo è prorogato fino ad un mese prima dell'inizio dell'anno accademico.

ART. 32.

Spetta pure ai Consigli delle Facoltà decidere in quali casi i corsi dei liberi docenti possano essere riconosciuti come pareggiati a senso dell'art. 60 del Regolamento Generale Universitario. Tale qualifica può essere data soltanto a quei corsi che per il programma dell'insegnamento e per il numero delle ore settimanali di lezione possono considerarsi equipollenti ad un corso ufficiale.

ART. 33.

Per le discipline il cui insegnamento richieda il sussidio di laboratori e di esercitazioni pratiche, il libero docente deve unire alla proposta dei suoi programmi la dimostrazione di essere provveduto dei mezzi necessari per eseguire le esercitazioni stesse.

I Direttori di laboratori possono concedere a tale scopo l'uso degli impianti e degli apparecchi a loro affidati, ove lo credano opportuno e conciliabile col regolare andamento dei laboratori e col compito che ad essi spetta per gli insegnamenti ufficiali.

Il libero docente deve però assumersi la responsabilità per i guasti e gli infortuni che potessero verificarsi durante l'uso dei materiali e dei mezzi sperimentali che gli vengono affidati.

TITOLO VII.

SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI

ART. 34.

La **Scuola di Ingegneria aeronautica** ha la durata di un anno.

Gli insegnamenti sono i seguenti:

	quadrimestri
Aerodinamica I e II (con esercitazioni e laboratorio)	2
Costruzioni aeronautiche I e II (con disegno)	2
Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2
Aeronautica generale (con esercitazioni)	2
Aerologia (con esercitazioni)	1
Attrezzatura e strumenti di bordo (con esercitazioni)	1
Collaudo e manovra degli aeromobili	1
Tecnologie speciali aeronautiche	1

ART. 35.

Nella Scuola sono inoltre impartiti i seguenti gruppi di conferenze e di insegnamenti monografici:

Armamento ed impiego militare delle aeromobili.

Balistica del tiro e del lancio per aerei.

Esercizio delle aviolinee.

Norme di pilotaggio.

Diritto aeronautico.

Fra gli insegnamenti monografici l'allievo deve sceglierne almeno due, dei quali è tenuto a superare gli esami.

L'allievo, invece dei due insegnamenti di cui al comma precedente, può scegliere quello di Radiotecnica, ovvero quello di Metallurgia e Metallografia, sempre quando la materia prescelta non sia stata parte del curriculum di studi già da lui percorso per conseguire la prima laurea.

ART. 36.

Le prove di profitto sulle singole materie di insegnamento consistono in esami orali ed almeno in due prove scritte di gruppo.

ART. 37.

Al termine del corso, l'allievo che abbia superato tutti gli esami prescritti ed abbia curato lo svolgimento completo di un progetto di aeromobile col suo apparato motore costituente la tesi di laurea, può essere ammesso all'esame generale per il conseguimento della laurea in ingegneria aeronautica, che si svolge secondo il disposto dell'art. 28.

ART. 38.

Alla Scuola di Ingegneria aeronautica possono essere ammessi, oltre ai laureati in ingegneria, anche gli ufficiali del Genio Aeronautico, secondo quanto è disposto dall'art. 146 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. Decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592.

ART. 39.

Gli iscritti devono pagare la tassa d'iscrizione stabilita in L. 500, la soprata tassa di esami stabilita in L. 100 e la soprata tassa speciale di L. 150. È inoltre dovuta la tassa di laurea di L. 300 da versarsi all'Erario.

TITOLO VIII.

Facoltà di Ingegneria.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO.

Art. 40.

La Facoltà d'ingegneria del R. Politecnico di Torino comprende i seguenti Corsi di perfezionamento:

- in elettrotecnica « Galileo Ferraris »;
- in chimica industriale e in elettrochimica;
- in ingegneria mineraria;
- in costruzioni automobilistiche;
- in balistica e costruzione di armi e artiglierie;
- in armamento aeronautico e suo impiego.

A questi Corsi possono essere di norma iscritti soltanto coloro che hanno compiuto il corso quinquennale di studi in ingegneria e conseguita la relativa laurea, salvo le disposizioni speciali di cui negli articoli seguenti.

Essi si propongono di svolgere con più larga base gli studi riguardanti singoli rami della tecnica, in modo da creare ingegneri dotati di competenza speciale e di concorrere a formare le discipline per i nuovi capitoli della scienza dell'ingegnere che il progresso tecnico richiede.

Art. 41.

Il Corso di perfezionamento in elettrotecnica « Galileo Ferraris » comprende i seguenti insegnamenti:

- Elettrotecnica generale e complementare;
- Misure elettriche;
- Impianti elettrici;
- Costruzioni elettromeccaniche;
- Comunicazioni elettriche;

integrati da insegnamenti singoli su argomenti speciali.

Il direttore del Corso è il titolare di elettrotecnica.

In sua mancanza il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

Il Corso ha la durata di un anno accademico ed è suddiviso in due Sezioni: elettromeccanica e comunicazioni.

Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è composta di cinque professori di ruolo, di un libero docente e di un membro estraneo all'insegnamento, scelto fra gli ingegneri che ricoprono cariche direttive in uffici tecnici dello Stato o che abbiano raggiunta meritata fama nel libero esercizio della professione.

Possono venire ammessi al Corso anche gli ufficiali di Artiglieria, Genio e Marina anche se sprovvisti del diploma di ingegnere.

Art. 42.

Il Corso di perfezionamento in chimica industriale ed in elettrochimica si divide in due sezioni: Corso di chimica industriale e Corso di elettrochimica.

Il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

I. Al Corso di perfezionamento in chimica industriale possono essere iscritti i laureati in ingegneria ed i laureati in chimica.

Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di chimica docimastica ed industriale e superare i relativi esami.

Il Corso comprende i seguenti insegnamenti:

per i laureati in ingegneria:

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica,
Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.
Macchinario per le industrie chimiche;

per i laureati in chimica:

Elettrochimica e elettrometallurgia, } *a scelta*
Metallurgia,

Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.
Macchinario per le industrie chimiche;

per tutti gli allievi:

Esercitazioni pratiche di analisi e preparazioni da compiersi nei laboratori di: chimica industriale, chimica docimastica, elettrochimica, chimica-fisica e metallurgica.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

L'esame finale consiste in due prove di laboratorio, nella redazione di una tesi scritta, preferibilmente sperimentale, nella discussione orale di detta tesi e di due tesine.

Per la Commissione valgono le norme dell'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

II. Al Corso di perfezionamento in elettrochimica possono essere iscritti i laureati in ingegneria ed i laureati in chimica o in fisica.

Gli iscritti che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di elettrotecnica, di chimica-fisica, di elettrochimica ed elettrometallurgia e di misure elettriche (un quadrimestre) e superare i relativi esami.

Il Corso comprende gli insegnamenti di:

- Complementi di chimica-fisica e di elettrochimica;
- Complementi di elettrotecnica.

Inoltre gli allievi debbono svolgere in laboratorio una tesi, di preferenza sperimentale.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

L'esame finale consiste nella redazione di una tesi scritta, nella discussione sulla tesi stessa e in una breve conferenza preparata su tema scelto dalla Commissione.

Per la Commissione valgono le norme dell'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

Art. 43.

Il Corso di perfezionamento in ingegneria mineraria comprende i seguenti insegnamenti:

- Miniere;
- Geologia e giacimenti minerali;
- Chimica-fisica;
- Analisi tecnica dei minerali.

Il direttore è nominato dal Consiglio della Facoltà di ingegneria.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

E' prescritto un tirocinio pratico di miniera alla fine del Corso.

Al Corso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

L'esame finale consiste nella redazione di una tesi scritta concernente un giacimento o un gruppo di giacimenti e nella discussione orale di detta tesi e di due tesine, il cui argomento riguardi le materie di insegnamento.

La Commissione esaminatrice è costituita come all'art. 41.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

Art. 44.

Il Corso di perfezionamento in costruzioni automobilistiche ha la durata di un anno accademico.

Gli insegnamenti sono:

- Costruzione degli autoveicoli (con disegno);
- Motori per autoveicoli (con disegno e laboratorio);
- Problemi attuali degli autoveicoli;
- Automezzi militari (con disegno ed esercitazioni su automezzi);
- Equipaggiamento elettrico degli autoveicoli.

Il Corso è integrato da cicli di conferenze sui seguenti argomenti:

- Applicazione della gomma negli autoveicoli;
- Costruzione delle carrozzerie;
- Tecnologie speciali dell'automobile;

da visite a laboratori ed officine e da un corso pratico di guida presso il R.A.C.I.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale ed agli allievi che le abbiano superate viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è costituita secondo il disposto dell'art. 41.

Al Corso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

Possono pure essere ammessi gli ufficiali del Regio Esercito e della Regia Marina, anche se sprovvisti di laurea, se comandati dai rispettivi Ministeri.

Art. 45.

Il Corso di perfezionamento in balistica e costruzione di armi e artiglierie comprende i seguenti insegnamenti:

- balistica esterna;
- costruzione di armi portatili e artiglierie;
- armi portatili; artiglierie, traino ed installazioni diverse;
- esplosivi di guerra;
- fisica complementare;
- metallurgia;
- organizzazione scientifica del lavoro;

e relative esercitazioni pratiche.

Il Corso ha la durata di un anno accademico.

Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria.

L'esame finale consiste in una prova scritta ed in una orale.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è costituita come all'art. 41.

Possono pure essere ammessi al Corso gli ufficiali del Regio Esercito e della Regia Marina anche se sprovvisti della laurea in ingegneria, comandati dai rispettivi Ministeri.

Art. 46.

Il Corso di perfezionamento in armamento aeronautico e suo impiego ha la durata di un anno e svolge i seguenti insegnamenti:

Aerodinamica I e II (problemi speciali) con esercitazioni e laboratorio	quadrimestri 1
Balistica speciale per aerei	2
Armamento e costruzioni aeronautiche militari	2
Aeronautica generale (problemi speciali relativi alle manovre di acrobazia e di combattimento)	1
Esplosivi ed aggressivi chimici	1
Armi automatiche e mezzi di offesa per caduta	1
Fisica complementare	1
Tecnologie e metallurgie speciali	1
Impiego militare delle aeromobili	1

Nel Corso sono inoltre svolti gruppi di conferenze sull'impiego militare delle aeronavi, sui motori di aviazione e sugli strumenti di bordo.

Le prove di profitto sulle singole materie di insegnamento consistono in esami orali ed in una prova scritta di gruppo.

L'esame finale consiste nella discussione di un progetto di armamento per aeroplano che ogni allievo è tenuto a svolgere.

A chi abbia compiuto il Corso e superato tutti gli esami prescritti viene rilasciato un certificato degli esami superati.

La Commissione esaminatrice è composta di cinque professori, di un ufficiale del Genio aeronautico delegato dal Ministero dell'aeronautica e di un libero docente di materie affini.

Sono ammessi al Corso i laureati in ingegneria e gli ufficiali del genio aeronautico comandati dal Ministero della Aeronautica secondo quanto è disposto dall'art. 146 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592.

Art. 47.

Il numero degli allievi, che ogni anno potranno essere iscritti ai Corsi di perfezionamento in elettrotecnica, in chimica industriale, e in elettrochimica, in ingegneria mineraria, in costruzioni automobilistiche, in balistica e costruzioni di armi e artiglierie, in armamento aeronautico e suo impiego, verrà fissato dai rispettivi direttori compatibilmente con la potenzialità dei laboratori e con le esigenze dei corsi normali di ingegneria.

Art. 48.

Le tasse e sopratasse scolastiche per gli allievi iscritti ai Corsi di perfezionamento sono le seguenti:

Tassa di iscrizione	L. 500
Sopratassa esami	» 100

Oltre ai contributi di laboratorio in misura da determinarsi dal Consiglio di amministrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

RIPARTIZIONE DEI CORSI

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)

RIPARTIZIONE DEI CORSI

Facoltà di Ingegneria

Il piano degli studi consigliato per il biennio di studi propedeutici è il seguente:

PRIMO ANNO

Analisi matematica (algebraica).
Geometria analitica con elementi di proiettiva.
Fisica sperimentale con esercizi di laboratorio I.
Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
Disegno I.
Cultura Militare I.

SECONDO ANNO

Analisi matematica (infinitesimale).
Geometria descrittiva con disegno.
Fisica sperimentale con esercizi di laboratorio II.
Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.
Mineralogia e geologia (con esercitazioni).
Disegno II.
Cultura Militare II.

Lo studente deve inoltre superare una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne, la quale deve essere indirizzata ad accertare, per le due lingue scelte dall'allievo, la sua capacità a comprendere brani di letteratura scientifica nel campo fisico-matematico.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria civile è il seguente:

TERZO ANNO (I di applicazione)

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimestre
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre

QUARTO ANNO (II di applicazione)

Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Elettrotecnica (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Macchine	1	quadrimestre
Architettura tecnica II (con disegno)	2	quadrimestri
Topografia con elementi di geodesia (con esercitaz. e laborat.)	2	quadrimestri
Materie giuridiche ed economiche	2	quadrimestri

QUINTO ANNO (III di applicazione)

(fondamentali)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimestri
Estimo civile e rurale	2	quadrimestri
Costruzioni stradali e ferroviarie (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimestri

a) per la sola *Sottosezione edile*:

(fondamentali)

Architettura e composizione architettonica (con disegno)	2	quadrimestri
Tecnica urbanistica (con disegno)	1	quadrimestre

(complementari)

Igiene applicata all'ingegneria	1	quadrimestre
Geologia applicata	2	quadrimestri

b) per la sola *Sottosezione idraulica*:

(fondamentali)

Costruzioni idrauliche I e II (con disegno)	2	quadrimestri
Impianti speciali idraulici (con disegno)	1	quadrimestre

(complementari)

a) Igiene applicata all'ingegneria	1	quadrimestre
Geologia applicata	2	quadrimestri

oppure:

b) Costruzione di ponti	1	quadrimestre
Geologia applicata	2	quadrimestri

c) per la sola *Sottosezione trasporti*:

(fondamentali)

Costruzione di ponti (con disegno)	1	quadrimestre
Tecnica ed economia dei trasporti	2	quadrimestri

(complementari)

a) Tecnica urbanistica	1	quadrimestre
Geologia applicata	2	quadrimestri
Igiene applicata all'ingegneria	1	quadrimestre

oppure:

b) Trazione elettrica	1	quadrimestre
Geologia applicata	2	quadrimestri
Tecnica urbanistica	1	quadrimestre

Nelle prove di profitto vengono abbinati in un solo esame:

— per la Sottosezione edile l'Architettura e composizione architettonica con la Tecnica urbanistica;

— per la Sottosezione idraulica le Costruzioni idrauliche e gli Impianti speciali idraulici;

— per la Sottosezione trasporti le Costruzioni in legno, ferro e cemento armato con la Costruzione dei ponti.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria industriale è il seguente:

TERZO ANNO (I di applicazione)

(fondamentali)

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimetri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimetri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2	quadrimetri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimetri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimetri
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimetri
Disegno di macchine e progetti (per la sola Sottosez. meccanica)	1	quadrimetri

(complementari)

Tecnologie speciali I	1	quadrimetri
---------------------------------	---	-------------

QUARTO ANNO (II di applicazione)

(fondamentali)

Idraulica (con esercitazioni di laboratorio)	2	quadrimetri
Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2	quadrimetri
Macchine I (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimetri
Costruzione di macchine I (con disegno)	1	quadrimetri
Topografia con elementi di geodesia (con esercitazioni)	1	quadrimetri
Materie giuridiche ed economiche I	2	quadrimetri
Chimica industriale I (con esercitazioni)	2	quadrimetri

(complementari)

Chimica fisica	1	quadrimetri
--------------------------	---	-------------

Nelle prove di profitto vengono unite in un solo esame l'Idraulica e la Costruzione di macchine I.

QUINTO ANNO (III di applicazione)

(fondamentali)

Materie giuridiche ed economiche II	1	quadrimetri
Macchine II (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimetri

a) per la sola *Sottosezione meccanica*:

(fondamentali)

Costruzione di macchine II (con disegno)	1	quadrimetri
Impianti industriali meccanici (con disegno)	1	quadrimetri

(complementari)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato (con eserc. e dis.)	2	quadrimestri
Misure elettriche	} a scelta	1 quadrimestre
Trazione elettrica		
Metallurgia e metallografia I	1	quadrimestre
Tecnica ed economia dei trasporti	} a scelta	2 quadrimestri
Tecnologie speciali (tessile)		

Nelle prove di profitto vengono uniti gli esami di Macchine II e di Costruzione di macchine II.

b) per la sola *Sottosezione elettrotecnica*:

(fondamentali)

Elettrotecnica II	1	quadrimestre
Impianti industriali elettrici (con disegno)	2	quadrimestri
Costruzione di macchine elettriche (con disegno)	2	quadrimestri

(complementari)

Costruzioni idrauliche I	1	quadrimestre
Misure elettriche	2	quadrimestri
Trazione elettrica	1	quadrimestre
Comunicazioni elettriche	1	quadrimestre

c) per la sola *Sottosezione chimica*:

(fondamentali)

Impianti industriali chimici	2	quadrimestri
Chimica fisica	1	quadrimestre

(complementari)

Chimica industriale II (con laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica analitica (con laboratorio)	1	quadrimestre
Elettrochimica (con laboratorio)	2	quadrimestri
Metallurgia e metallografia I e II	2	quadrimestri

d) per la sola *Sottosezione aeronautica*:

(fondamentali)

Costruzione di macchine II (con disegno)	1	quadrimestre
Aerodinamica I (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre
Costruzioni aeronautiche I (con disegno)	1	quadrimestre

(complementari)

Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	2	quadrimestri
Metallurgia e metallografia I e II	2	quadrimestri
Aeronautica generale	1	quadrimestre
Impianti industriali meccanici	1	quadrimestre

Nelle prove di profitto vengono uniti gli esami di Macchine II e di Costruzione di macchine II.

Il piano degli studi consigliato per la laurea in Ingegneria mineraria è il seguente:

TERZO ANNO (I di applicazione)

(fondamentali)

Scienza delle costruzioni (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Chimica applicata (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Meccanica applicata alle macchine (con esercitaz. e laborat.)	2	quadrimestri
Fisica tecnica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Architettura tecnica I (con disegno)	1	quadrimestre
Geologia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Tecnologie generali (con esercitazioni e laboratorio)	1	quadrimestre

(complementari)

Tecnologie speciali (minerarie) con laboratorio	2	quadrimestri
---	---	--------------

QUARTO ANNO (II di applicazione)

Idraulica (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Elettrotecnica I (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Macchine I (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Topografia con elementi di geodesia I (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Giacimenti minerali I (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Paleontologia	1	quadrimestre
Arte mineraria I (con esercitazioni per l'intero anno)	1	quadrimestre
Materie giuridiche ed economiche I	2	quadrimestri

(complementari)

Chimica fisica	1	quadrimestre
Costruzioni minerarie	1	quadrimestre

QUINTO ANNO (III di applicazione)

Metallurgia e metallografia (con laboratorio)	2	quadrimestri
Giacimenti minerali II (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Petrografia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Arte mineraria II (con esercitazioni per l'intero anno)	1	quadrimestre
Topografia con elementi di geodesia II	1	quadrimestre
Macchine II (con esercitazioni e disegno)	2	quadrimestri
Materie giuridiche ed economiche II	1	quadrimestre

(complementari)

Geofisica	1	quadrimestre
Chimica industriale II (analisi)	2	quadrimestri
Impianti industriali minerali	2	quadrimestri
Elettrochimica	1	quadrimestre
Analisi chimica mineraria	2	quadrimestri

Nelle prove di profitto vengono uniti in un solo esame i Giacimenti minerali e la Petrografia.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Analisi matematica algebrica e geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di Analisi matematica infinitesimale.

Fisica sperimentale I, prima di Fisica sperimentale II.

Analisi matematica algebrica, Fisica sperimentale I, Geometria analitica con elementi di proiettiva, prima di Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Fisica tecnica, prima di Macchine (corso generale per allievi ingegneri civili), Macchine I (termiche a vapore), Macchine II (termiche a combustione interna), Aerodinamica I, Chimica fisica.

Architettura tecnica I, prima di Architettura tecnica II.

Meccanica applicata alle macchine, prima di Macchine (corso generale per allievi ingegneri civili). Macchine I, Macchine II, Aerodinamica I, Costruzione di macchine I, Impianti industriali meccanici, Costruzione di macchine elettriche, Trazione elettrica.

Scienza delle costruzioni, prima di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato, Costruzioni stradali e ferroviarie, Costruzioni idrauliche, Costruzione di ponti, Costruzioni di macchine I, Costruzioni aeronautiche I, Impianti industriali elettrici, Costruzione di macchine elettriche.

Architettura tecnica II, prima di Architettura e composizione architettonica.

Idraulica, prima di Costruzioni idrauliche, Impianti speciali idraulici.

Macchine, prima di Tecnica ed economia dei trasporti.

Chimica applicata, prima di Chimica industriale I.

Materie giuridiche ed economiche I, prima di Materie giuridiche ed economiche II, Estimo civile e rurale.

Costruzione di macchine I, prima di Costruzione di macchine II.

Tecnologie generali, prima di Impianti industriali meccanici, Impianti industriali elettrici, Metallurgia e metallografia, Chimica-Fisica.

Chimica industriale I, prima di Chimica industriale II, Chimica analitica. Impianti industriali chimici.

Elettrotecnica I, prima di Elettrotecnica II, Misure elettriche, Impianti industriali elettrici, Costruzione di macchine elettriche, Comunicazioni elettriche, Trazione elettrica, Tecnica ed economia dei trasporti.

Tecnologie speciali (minerarie), prima di Arte mineraria I.

Arte mineraria I, prima di Arte mineraria II.

Topografia con elementi di geodesia I, prima di Topografia con elementi di geodesia II.

Chimica fisica, prima di Metallurgia e metallografia.

CORSI LIBERI

Lingua tedesca (per tutti gli allievi).
Tecnologie dei materiali metallici.
Protezione delle superficie metalliche.

SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA (LAUREA)

Aerodinamica (I e II) (con esercitazioni e laboratorio)	2	quadrimestri
Costruzioni aeronautiche (I e II) (con disegno)	2	quadrimestri
Motori per aeromobili (con disegno e laboratorio)	2	quadrimestri
Aeronautica generale (con esercitazioni)	2	quadrimestri
Aerologia (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Attrezzatura e strumenti di bordo (con esercitazioni)	1	quadrimestre
Collaudo e manovra delle aeromobili	1	quadrimestre
Tecnologie speciali aeronautiche	1	quadrimestre

Sono inoltre impartiti i seguenti gruppi di conferenze ed insegnamenti monografici:

Armamento ed impiego militare delle aeromobili.
Balistica del tiro e del lancio per aerei.
Esercizio delle avioinee.
Norme di pilotaggio.
Diritto aeronautico.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

IN ELETTROTECNICA « GALILEO FERRARIS »

(Sezioni: Costruzioni elettromeccaniche e Comunicazioni elettriche)

Elettrotecnica generale.
Elettrotecnica complementare.
Misure elettriche.
Impianti elettrici.
Costruzioni elettromeccaniche.
Comunicazioni elettriche.
Trazione elettrica.

Corsi comuni alle due Sezioni

Alcune questioni di analisi matematica applicata all'elettrotecnica.
Fondamenti di teoria dei circuiti.
Fenomeni elettrici transitori.

Insegnamenti speciali

Sezione Costruzioni elettromeccaniche

Stabilità e asimmetria di carico nelle macchine e linee elettriche.
Prove ad alta tensione e ad impulso.
Mutatori.
Metadinamo.
Illuminazione.

Detti insegnamenti sono integrati da corsi monografici e gruppi di conferenze su argomenti speciali.

Sezione Comunicazioni elettriche

Circuiti di comunicazioni elettriche.

Radiotecnica generale.

Elettroacustica.

Misure speciali radiotecniche.

Radioricevitori e amplificatori per audiodi frequenze.

Calcolo e costruzione di radiotrasmittitori.

Tecnica telefonica e telegrafica.

Telecomunicazioni di tipo speciale.

Detti insegnamenti sono integrati da corsi monografici e gruppi di conferenze su argomenti speciali.

IN CHIMICA INDUSTRIALE

Per i laureati in ingegneria:

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica.

Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.

Macchinario per le industrie chimiche.

Per i laureati in chimica:

Elettrochimica ed elettrometallurgia } a scelta.
Metallurgia

Complementi di chimica organica con applicazioni all'industria.

Macchinario per le industrie chimiche.

Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di chimica docimastica ed industriale e superare i relativi esami:

Esercitazioni pratiche di analisi e preparazioni da compiersi nei laboratori di chimica industriale, docimastica, elettrochimica, chimica fisica e metallurgia.

IN ELETTRICITÀ

Complementi di chimica fisica e di elettrochimica.

Complementi di elettrotecnica.

(Gli iscritti, che non lo abbiano precedentemente fatto, debbono frequentare i corsi generali di elettrotecnica, di chimica fisica, di elettrochimica ed elettrometallurgia e di misure elettriche [1 quadrimestre] e superare i relativi esami).

IN INGEGNERIA MINERARIA

Miniere.

Geologia e giacimenti minerali.

Petrografia.

Paleontologia.

Geofisica.

Chimica fisica.

Analisi tecnica dei minerali.

IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

- Costruzione degli autoveicoli (con disegno).
- Motori per autoveicoli (con disegno e laboratorio).
- Problemi attuali degli autoveicoli.
- Automezzi militari (con disegno ed esercitazioni su automezzi).
- Equipaggiamento elettrico degli autoveicoli.

Il Corso è integrato da cicli di conferenze sui seguenti argomenti:

- Applicazione della gomma negli autoveicoli.
- Costruzione delle carrozzerie.
- Tecnologie speciali dell'automobile.
- Esercitazioni di guida.

IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

- Balistica esterna.
- Costruzione di armi portatili e artiglierie.
- Armi portatili ed artiglierie.
- Esplosivi di guerra.
- Fisica complementare.
- Metallurgia.
- Organizzazione scientifica del lavoro
e relative esercitazioni pratiche.

IN ARMAMENTO AERONAUTICO E SUO IMPIEGO

Aerodinamica I e II (problemi speciali) con esercitazioni e laboratorio	1	quadrimestre
Balistica speciale per aerei	2	quadrimestri
Armamento e costruzioni aeronautiche militari	2	quadrimestri
Aeronautica generale (problemi speciali relativi alle manovre di acrobazia e di combattimento)	1	quadrimestre
Esplosivi ed aggressivi chimici	1	quadrimestre
Armi automatiche e mezzi di offesa per caduta	1	quadrimestre
Fisica complementare	1	quadrimestre
Tecnologie e metallurgie speciali	1	quadrimestre
Impiego militare delle aeromobili	1	quadrimestre

Sono inoltre svolti gruppi di conferenze sull'*Impiego militare delle aeronavi*, sui *Motori di aviazione* e sugli *Strumenti di bordo*.

Facoltà di Architettura

Il piano degli studi consigliato per il biennio di studi propedeutici è il seguente:

PRIMO ANNO

Analisi matematica e geometria analitica I.
Chimica generale ed applicata.
Disegno dal vero I.
Elementi di architettura e Rilievo dei monumenti I.
Geometria descrittiva ed elementi di proiezione.
Storia dell'arte e Storia e stili dell'architettura I.

Due insegnamenti complementari, scelti tra i seguenti:
Plastica ornamentale - Lingua inglese - Lingua tedesca.

SECONDO ANNO

Analisi matematica e geometria analitica II.
Applicazioni di geometria descrittiva.
Disegno dal vero II.
Elementi di architettura e Rilievo dei monumenti II.
Elementi costruttivi.
Fisica.
Mineralogia e geologia.
Storia dell'arte e Storia e stili dell'architettura II.

Il piano degli studi consigliato per il triennio di applicazione è il seguente:

TERZO ANNO (I di applicazione)

Architettura degli interni; arredamento e decorazione I.
Caratteri distributivi degli edifici.
Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.
Elementi di composizione.
Fisica tecnica.
Igiene edilizia.
Meccanica razionale e statica grafica.
Topografia e costruzioni stradali.

QUARTO ANNO (II di applicazione)

Architettura degli interni; arredamento e decorazione II.
Composizione architettonica I.
Impianti tecnici.
Scienza delle costruzioni I.
Restauro dei monumenti.
Urbanistica I.

Un insegnamento complementare, scelto tra i seguenti:
Arte dei giardini - Materie giuridiche.

QUINTO ANNO (III di applicazione)

Composizione architettonica II.

Estimo ed esercizio professionale.

Scienza delle costruzioni II.

Tecnologia dei materiali e Tecnica delle costruzioni.

Urbanistica II.

Un insegnamento complementare, scelto tra i seguenti:
Decorazione - Scenografia.

Gli insegnamenti biennali nella Facoltà di Architettura comportano l'esame alla fine di ogni anno di corso. Non può essere ammesso al secondo esame chi non abbia superato il primo.

Per la iscrizione ad alcune delle materie prevedute nel piano di studi è richiesta la precedente iscrizione ad altre considerate nei loro riguardi come propedeutiche. Analogo vincolo di precedenza è stabilito fra le materie anzidette per quanto riguarda gli esami.

Le precedenze sono stabilite nel modo seguente:

BIENNIO PROPEDEUTICO

Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva, prima di Applicazioni di geometria descrittiva.

TRIENNIO DI APPLICAZIONE

Elementi di composizione, prima di Composizione architettonica I.

Meccanica razionale e statica grafica, prima di Scienza delle costruzioni I.

Scienza delle costruzioni I, prima di Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.

Fisica tecnica, prima di Impianti tecnici.

ORARI

(Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Architettura)

... 118

	8	9, 15	10, 15 10, 30	11, 30	12	14	17	18
L.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	I N T E R R O G A T O R I	<i>Ripetitori di Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 2 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 3 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a			Cultura militare (Museo - Aula F)
	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Analisi matematica (Museo - Aula F)		<i>Ripetitori di Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 4 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a			Lingua tedesca (Museo - Aula F)
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>					Lingua tedesca (Museo - Aula F)
G.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)		<i>Ripetitori di Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 3 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a			
	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>		<i>Ripetitori di Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 1 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 4 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a			Lez. speriment. di Chimica ed esercitazioni
V.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre</i>	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)					
S.								

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Fisica sperimentale (Museo)	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	I N T E R R O G A T O R I				Ripetitori di <i>Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 2 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare (Museo - Aula F)	
M.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>					Ripetitori di <i>Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 4 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a	Lingua tedesca (Museo - Aula F)	
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>					Lingua tedesca (Museo - Aula F)		
G.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)					Ripetitori di <i>Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 3 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a		
V.	Fisica sperimentale (Museo)	<i>Esercitazioni di An. e Geom. per tutte le squadre</i>	Geometria analitica e proiettiva (Museo - Aula F)					Ripetitori di <i>Chimica generale ed inorg.</i> - Squadra 1 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 4 ^a <i>Disegno</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a		
S.	Chimica generale ed inorganica con elem. org. (Museo)	<i>Lezione sperimentale di Chimica ed esercitazioni a squadre riunite</i>								

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori di Analisi, di Geometria analitica e proiettiva e di Fisica.

... 120 ...

	8	9	9,15	10,15	10,30	10,45	11	11,30	12	14	15	17	18
L.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)	Esercitazioni Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)						Eserc. Meccan. razion. Sq. 1ª - Museo, Aula Magna	Disegno Geom. descritt. - Squadra 1ª			
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori				Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 4ª	Disegno di Architettura - Squadre 2ª e 3ª				
M.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre		Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)				Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 2ª	Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 1ª	Esercitazioni di Mineralogia e Geologia Due squadre (Museo - Aula Q)			
G.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	INTERROGATORI				Disegno di Architettura - Squadre 2ª e 3ª (Museo Aula Magna)	Disegno di Statica grafica (Museo - Sale 6 - 7 - 8)				
V.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)					Disegno di Geometria descrittiva - Squadra 3ª		Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 2ª	Cultura militare (Museo - Aula F)		
S.	Fisica sperimentale (Museo)	Analisi matematica (Museo - Aula F)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)					Disegno di Architettura (Museo - Sala 12)		Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadre 1ª e 4ª			
								Disegno di Architettura - Squadre 1ª e 2ª		Esercitazioni di Fisica sperimentale - Squadra 3ª			
				Eserc. Meccan. razion. Sq. 1ª - Museo, Aula Magna		Disegno Geom. descritt. - Squadra 4ª							

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	<i>Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre</i>		Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)				<i>Disegno di Geometria descrittiva</i> - Squadra 1 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 4 ^a <i>Disegno di Architettura</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 2 ^a e 3 ^a		
M.	Fisica sperimentale (Museo)	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)		Geometria descrittiva (Museo - Aula F)				<i>Disegno di Geometria descrittiva</i> - Squadra 2 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di Architettura</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 3 ^a e 4 ^a	<i>Esercitazioni Mineralogia e Geologia</i> Due squadre (Museo - Aula Q)	
M.	Geometria descrittiva (Museo - Aula F)	<i>Esercitazioni di Analisi per tutte le squadre</i>		Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)				<i>Disegno di Statica grafica</i> (Museo - Sale 6 - 7 - 8)		
G.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)		Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori			<i>Disegno di Geometria descrittiva</i> - Squadra 3 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno di Architettura</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 4 ^a	Cultura militare	
V.	Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)		<i>Esercitazioni Mineralogia e Geologia</i> Due squadre (Museo - Aula Q)				<i>Disegno di Architettura</i> (Museo - Sala 12) - Squadre 1 ^a e 2 ^a <i>Esercitazioni di Fisica sperimentale</i> - Squadra 3 ^a <i>Disegno di Geometria descrittiva</i> - Squadra 4 ^a		
S.	Fisica sperimentale (Museo)	Mineralogia e Geologia (Museo Aula Magna)		Meccanica razionale e Statica grafica (Museo Aula Magna)	Interrogatori					

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori di Analisi, di Geometria descrittiva e di Fisica. Gli studenti devono, inoltre, superare una prova d'esame attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne.

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)				Laboratorio di Chimica applicata	Calcolo grafico	
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Esercitazioni Arch. tecnica	
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)					Laboratorio di resistenza dei materiali				Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)	
G.			Fisica tecnica (Valentino Aula B)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)	
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)					Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI			Disegno di Meccanica applicata (Valentino - Sala 1)		
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)					Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		ESERCITAZIONI				Disegno di Meccanica applic. (Valentino - Sala 1)	Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	
M.	Laboratorio di resistenza dei materiali		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI					Laboratorio di Chimica applicata ed analitica (in laboratorio)	Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)	
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)			Laboratorio di resistenza dei materiali						Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 1)	Laboratorio di Fisica tecnica (Museo)	
G.			Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI					Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 1)	Applicazioni Scienza costruz. (Valentino - Aula B)	
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula II)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		ESERCITAZIONI				Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)		
S.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI							

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9	9,15 9,30	10,15 10,30 10,45	11,30 11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)			<i>Dis. di Meccanica applicata e di macchine</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a		Calcolo grafico
M.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		<i>Dis. di Mecc. appl. e di macch.</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	<i>Laboratori: Mecc. - Costruz. -</i> <i>Fisica tecnica</i> - Squadra 2 ^a	
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Disegno di macchine e progetti (lezione orale) (Valentino Aula A)			<i>Disegno di Meccanica applic.</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	<i>Laboratori: Mecc. - Costruz. -</i> <i>Fisica tecnica</i> - Squadra 1 ^a	
G.	Disegno di macchine e progetti (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		<i>Esercitazioni Fisica tecnica</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	<i>Esercitazioni Fisica tecnica</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		<i>Dis. di Meccanica applicata e di macchine</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a		Interrogatori di macchine e di costruzioni
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		<i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a		

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo Aula H)					Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a	Disegno di Architett. tecnica (Valentino - Sala 2)
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 2 ^a Laboratorio tecnologia - Squadra 1 ^a
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Architettura tecnica (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Laboratorio Chimica applicata</i> - Squadra 2 ^a	Laboratori: Mecc. - Costruz. - Fisica tecnica - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a
G.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Laboratorio Chimica applicata</i> - Squadra 1 ^a	Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a <i>Laboratorio tecnologia</i> - Squadra 2 ^a
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)				Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI				Dis. di Mecc. appl. e di macch. (Valentino - Sala 2) - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruzioni</i> (Valentino - Sala 2) - Squadra 1 ^a	Disegno di Architett. tecnica (Valentino - Sala 2)
S.	Tecnologia speciale I (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)				Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI					

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 126

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,30	11,45	12	14	16	17	18
L.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Tecnologia generale (Valentino Aula A)								Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)		Tecnologia speciale (mineraria) (Museo)
M.	Geologia (Museo - Aula Q)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI						Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Laboratorio di tecnologia
M.	Chimica applicata (Museo)		Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)				Geologia (Museo - Aula Q)						Disegno di Meccanica applic. e di macchine (Valentino - Sala 2)		Laboratori: Meccanica - Costruzioni - Fisica tecnica
G.	Geologia (Museo - Aula Q)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI						Laboratorio Chimica applicata		Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2)
V.	Chimica applicata (Museo)		Fisica tecnica (Museo - Aula H)				Tecnologia generale (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI				Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Interrogatori di costruzioni
S.	Tecnologia generale (Valentino Aula A)		Fisica tecnica (Valentino Aula B)		Meccanica applicata (Valentino Aula A)		ESERCITAZIONI								

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,30	11,45	12	14	16	18
L.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)	Esercitazioni Tecnologia (mineraria) (Museo)				Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)		Disegno di Architett. tecnica (Valentino - Sala 2)				
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Esercitazioni di Tecnologia speciale mineraria (Museo)					
M.	Chimica applicata (Museo)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Architettura tecnica (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		Disegno di Meccanica applicata e di macchine (Valentino - Sala 2)		Laboratori: Meccanica - Costruzioni - Fisica tecnica					
G.	Architettura tecnica (Valentino Aula A)	Scienza delle costruzioni (Valentino Aula A)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI		Laboratorio Chimica applicata		Esercitazioni Fisica tecnica (Valentino - Sala 2)					
V.	Chimica applicata (Museo)	Fisica tecnica (Museo - Aula H)	Tecnologia speciale (mineraria) (Museo)	ESERCITAZIONI		Disegno di costruzioni (Valentino - Sala 2)		Disegno di Architett. tecnica (Valentino - Sala 2)					
S.	Tecnologia speciale (mineraria) (Museo)	Fisica tecnica (Valentino Aula B)	Meccanica applicata (Valentino Aula A)	ESERCITAZIONI									

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9 9,15	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	17	18
L.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Idraulica (Valentino Sala 2)		Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)		E S E R C I T A Z I O N I		Esercitazioni di Idraulica (Valentino - Sala 1 o Aula B)			
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Topografia e Geodesia (Valentino Sala 2)		Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)			
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				Esercitazioni di Topografia (Valentino)		Economia corporativa (Museo - Aula H)	
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)				Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1)		Economia corporativa, (Museo - Aula H)	
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)				Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)			
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)			Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)							

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	17	18						
L.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)	Materie giuridiche (Valentino - Aula A)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	E S E R C I T A Z I O N I						Esercitazioni di Idraulica (Valentino)	Esercitazioni macchine (Museo)						
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)	Macchine I (Valentino Aula F)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)							Esercitazioni di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a	Esercitazioni di Topografia e Geodesia (Valentino) - Squadra 1 ^a	Esercitazioni macchine (Museo)					
M.	Architettura tecnica (Valentino Aula Architettura)	Macchine I (Valentino Aula F)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)							E S E R C I T A Z I O N I						Esercitazioni di macchine	
G.	Idraulica (Valentino Aula B)	Macchine I (Valentino Aula F)			Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)													Disegno di Architettura tecnica (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	
V.	Idraulica (Valentino Aula B)	Materie giuridiche (Valentino - Aula A)			Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)													Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)	Esercitazioni macchine (Museo)
S.	Idraulica (Valentino Aula B)	Topografia e Geodesia (Valentino Sala 1)			Esercitazioni di Topografia e Geodesia Squadra 2 ^a (Valentino)													E S E R C I T A Z I O N I	

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 130 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	15	16	17	18
L.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	ESERCITAZIONI					<i>Eserc. di Chim. fis. e metall. e Disegno di costr. macch.</i> } Squadra 1 ^a (in Laboratorio)	Costruzione di macchine (Museo - Aula H)			
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						<i>Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine</i> Squadra 3 ^a (Valentino) Squadra 3 ^a	<i>Esercitazioni di Elettrotecnica -</i> (I. E. N. G. F.)	Squadra 2 ^a		
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						<i>Eserc. di Chim. fis. e metall. e Disegno di costruz. macch.</i> } Squadra 3 ^a (in Laboratorio)	<i>Esercitazioni di macchine</i> (Museo - Laboratorio)			
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						<i>Eserc. di Topogr. Disegno di costruz. macchine</i> Squadra 2 ^a (Valentino) Squadra 2 ^a	<i>Esercitazioni di Elettrotecnica -</i> (I. E. N. G. F.)	Squadra 1 ^a		
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Chimica industriale (Museo)			Chimica fisica (Museo)						<i>Esercitazioni di Elettrotecnica -</i> (I. E. N. G. F.)	<i>Economia corporativa</i> (Museo - Aula H)			
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Chimica industriale (Museo)			Chimica fisica (Museo)						<i>Esercitazioni di Idraulica -</i> (Museo - Sale 10-11)	<i>Economia corporativa</i> (Museo - Aula H)			
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Chimica industriale (Museo)			Chimica fisica (Museo)	<i>Esercitazioni di Idraulica</i> (Museo - Sale 10-11) - Squadra 3 ^a	<i>Esercitazioni di macchine</i>								
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Chimica industriale (Museo)			Chimica fisica (Museo)	<i>Eserc. Chimica fisica e metall. e Costruz. macchine</i> Squadra 2 ^a									

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11,45	12	14	16	17	18
L.	Costruzione macchine I (Museo - Aula G)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)		Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)				ESERCITAZIONI	Dis. di costruz. di macchine } Eserc. di Chim. fisica e metall. } Squadra 1ª		Esercitazioni macchine termiche		
M.	Costruzione macchine I (Museo - Aula G)	Macchine I (Museo - Aula H)		Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)					Disegno di macchine idraul. - Squadra 3ª (Museo - Sale 10-11)				
M.	Costruzione macchine I (Museo - Aula G)	Macchine I (Museo - Aula H)		Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)					Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 2ª (I. E. N. G. F.)		Legislazione industriale (Museo - Aula G)		
G.	Idraulica (Valentino Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)		Chimica industriale (Museo)					Disegno di costruz. macchine } Eserc. di Chim. fisica e metall. } Squadra 3ª				
V.	Idraulica (Valentino Aula B)	Esercitazioni Topografia		Chimica industriale (Museo)					Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 1ª (I. E. N. G. F.)				
S.	Idraulica (Valentino Aula B)			Chimica industriale (Museo)					Disegno di macchine idraul. - Squadra 2ª (Museo - Sale 10-11)				
									Esercitazioni di Elettrotecnica - Squadra 3ª (I. E. N. G. F.)				
								Esercitazioni di Idraulica - Squadra 1ª (Museo - Sale 10-11)					
								Laborat. di Chimica industr. } Esercitazioni di macchine } Squadra 2ª (Museo)					
								Esercitazioni di Idraulica - Squadra 2ª (Museo - Sale 10-11)		Legislazione industriale (Museo - Aula G)			
								Esercitazioni di Topografia - Squadra 1ª (Valentino)					
								Laborat. di Chimica industr. } Esercitazioni di macchine } Squadra 3ª (Museo)					
								Esercitazioni di Topografia (Valentino) - Squadra 2ª					
								Dis. costr. macchine } Es. Chim. fis. met. } Squadra 2ª					
								Esercitazioni di Idraulica - Squadra 3ª (Museo - Sale 10-11)					
								Labor. chimica ind. } Squadra 1ª Eserc. di macchine } (Museo)					
								Disegno macchine idrauliche (Museo - Sale 10-11) - Squadra 1ª					
								Esercitazioni di Topografia (Valentino) - Squadra 3ª					

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 132 ...

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	11	11,45	12	14	16	17	18
L.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)	ESERCITAZIONI					<i>Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgia</i> (in Laboratorio) <i>e esercitazioni di Paleontologia</i> (Museo)		Paleontologia (Museo)	
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						<i>Esercitazioni di Elettrotecnica</i> (I. E. N. G. F.)		Giacimenti Minerari I (Museo)	
M.	Topografia e Geodesia (Valentino - Aula B)	Macchine I (Valentino - Aula B)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)						<i>Esercitazioni di Idraulica</i> (Museo - Sale 10-11)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)	
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Giacimenti Minerari I (Museo)			Chimica Fisica (Museo)						<i>Esercitazioni di Topografia</i> (Valentino)		Economia Corporativa (Museo - Aula H)	
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Arte Mineraria I (Museo)			Chimica Fisica (Museo)						<i>Esercitazioni di Giacimenti Minerari</i> (Museo)		<i>Esercitazioni di Macchine</i> (Museo)	
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Paleontologia (Museo)			Chimica Fisica (Museo)									

2° Quadrimestre (dal 12 Febbraio)

	8	9	9,15	9,30	10,15	10,30	10,45	12	14	16	17	18
L.	Arte Mineraria I (Museo)	Esercitazioni di Chimica fisica (Museo)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitaz. di Chimica Fisica e Metallurgica e esercitazioni di Paleontologia (Museo)			Esercitazioni macchine termiche (Museo)	
M.	Arte Mineraria I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Elettrotecnica (I. E. N. G. F.)			Legislazione Industriale (Museo - Aula G)	
M.	Giacimenti Minerari I (Museo)	Macchine I (Museo - Aula H)			Elettrotecnica (I.E.N.G.F.)			Esercitazioni di Idraulica (Museo - Sale 10-11)			Costruzioni minerarie	
G.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Macchine I (Museo - Aula H)			Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)			Esercitazioni di Topografia (Valentino)			Legislazione Industriale (Museo - Aula G)	
V.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)					Esercitazioni di Macchine (Museo)		Dis. di macchine idrauliche (Museo - Sale 10-11)			
S.	Idraulica (Valentino - Aula B)	Esercitazioni di Arte Mineraria (Museo)										

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	9	9,30	10,30	11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia applic. 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 2 ^a <i>Disegno di costruz. stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1 ^a	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Tecnica urban. 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)			<i>Disegno di Architettura e Composizioni architettoniche</i> (Valentino - Sala 1)	Tecnica urban. 2° quadrim. (Valentino Aula Architettura)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Architettura e Composizioni architettoniche (Valentino Aula Architettura)				<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 1 ^a <i>Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a	Geologia applicata 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)					

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9 9,30	10,30	11	12	14	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Sala 1)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Sala 1)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)	Costruz. ponti ^B 1° quadrim. (Valentino - Aula A) Geologia appl. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Costruzioni idrauliche I e II (Valentino - Sala 1)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)			<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 1° <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2°	Costruzione ponti 1° quadrim (Valentino - Aula A)	
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	A-B		<i>Disegno di costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)		
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Impianti speciali idraulici (Valentino - Aula B)				<i>Disegno di costruzioni stradali e idrauliche</i> - Squadra 2° <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 1°	Geologia applicata ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia applicata 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	A-B				

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	9	10,30	11	12	14	15	17	18
L.	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Tecnica ed economia trasporti (Museo - Aula H)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)	<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Valentino - Sala 1)			Costruz. ponti A 1° quadrim. (Valentino - Aula A)	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)	<i>Disegno costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)			Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A)	Geologia appl. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)
M.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti (Valentino - Sala 2)	Costruzioni in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)	<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 2 ^a			Costruz. ponti 1° quadrim. (Valentino - Aula A)	Tecnica urb. ^{A-B} 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)
G.	Costruzioni stradali e ferroviarie (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia appl. ^{A-B} 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	Trazione elettr. ^B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)	<i>Disegno costruzione ponti</i> (Valentino - Sala 1)		Tecnica urbanistica 2° quadrim. (Valent. - Aula Archit.)	
V.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Tecnica ed economia trasporti (Valentino - Sala 2)	Trazione elettr. ^B 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)	<i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> - Squadra 1 ^a			Geologia applic. ^{A-B} 2° quadrim. (Museo - Aula Q)	
S.	Igiene applicata all'Ingegneria 2° quadrim. (Valentino - Sala 1)	Estimo civile e rurale (Museo - Aula G)	Geologia appl. ^{A-B} 1° quadrim. (Museo - Aula Q)	Trazione elettr. ^B 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)	<i>Disegno di costruzioni stradali e ferroviarie</i> (Valentino - Sala 1) - Squadra 2 ^a			

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

Le lezioni ed esercitazioni si svolgeranno nell'Ist. Elettrotecnico Naz. « G. Ferraris », Via Valperga Caluso, 39, salvo sia diversamente indicato

	8,15	9,15 9,30	10,30 10,45	11,45 14	15	16	17	18
L.	Costruzione macchine elettriche	Elettrotecnica II	Trazione elettrica Impianti elettrici	Elettrotecnica II	Dis. costr. idrauliche 1ª e 2ª Sq.	Organizzazione industriale		
					Dis. impianti electr. 3ª Sq.			
M.	Macchine termiche	Costr. idrauliche Elettrotecnica II	Costruzione macchine elettriche	Elettrotecnica II	Disegno macchine elettriche 1ª Squadra	Organizzazione industriale		
					Disegno impianti elettrici 2ª Squadra			
M.	Costruzione macchine elettriche	Costr. idrauliche Elettrotecnica II (Applicazioni)	Impianti elettrici	Elettrotecnica II	Esercitaz. macchine elettriche 3ª Squadra	Organizzazione industriale		
					Dis. costr. idrauliche 2ª e 3ª Sq.		Dis. costr. idrauliche 3ª e 1ª Sq.	
G.	Macchine termiche	Impianti elettrici Misure elettriche	Misure elettriche Trazione elettrica	Elettrotecnica II	Disegni impianti elettrici 1ª e 3ª Squadra	Organizzazione industriale		
					Esercitazioni misure elettriche 2ª Squadra			
V.	Comunicazioni elettriche	Misure elettriche	Trazione elettrica Impianti elettrici	Elettrotecnica II	Disegno macchine elettriche 3ª Squadra	Organizzazione industriale		
					Esercitaz. macchine elettriche 2ª Squadra			
S.	Macchine termiche	Comunicazioni elettriche	Misure elettriche	Elettrotecnica II	Esercitazioni misure elettriche 1ª Squadra	Organizzazione industriale		
					Disegno macchine elettriche 1ª Squadra			
					NB. — La suddivisione in due caselle corrisponde alla distinzione tra il 1° e 2° quadrimestre.			

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 137 ...

	8	9	9,15	10,15	10,30	11,30	12	14	17	18
L.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II (Museo)		Elettrochimica (Museo)					<i>Disegno macchine</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)		Elettrochimica (Museo)					<i>Laboratorio di Chimica industriale</i> (Museo)	
M.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)		Elettrochimica (Museo)					<i>Laboratorio di Chimica analitica industriale</i> (Museo)	Organizz. industr. 1° quadrim. (Museo - Aula G) Chim. industr. II 2° quadrim. (Museo)
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)		Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)					<i>Laboratorio Elettrochimica ed Elettrometall.</i> (Museo)	Chimica analitica (Museo)
V.	Impianti industr. chimici (Museo - Aula H)	Chim. industr. II 1° quadrim. (Museo) Chimica fisica 2° quadrim. (Museo)		<i>Laboratorio di Elettrochimica ed Elettrometallurgia</i>					<i>Esercitazioni di impianti chimici industriali</i>	
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)		Chimica analitica (Museo)						

I N T E R R O G A T O R I

Interrogatori

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

... 138 ...

	8	9	9,15	10,15	11,45	12	14	15	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 2 ^a e 3 ^a Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 1 ^a	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1 ^a e 3 ^a Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 2 ^a	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)	
M.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Costruz. in legno, ferro e cemento (Valentino - Aula B)				Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) - Squadre 1 ^a e 2 ^a Esercit. misure elettriche e trazione elettrica - Squadra 3 ^a	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.) <i>oppure a scelta:</i> Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.)				Trazione elettrica 2° quadrim. (I.E.N.G.F.) <i>Disegno di costruz. in legno, ferro e cemento</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)	
V.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H)	Tecn. ed econ. trasp. (Valentino - Sala 2) <i>oppure a scelta:</i> Tecn. spec. (tessile) (Museo - Aula G)		Trazione elettrica 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)				<i>Disegno di impianti industriali</i> <i>Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento</i> (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)		
S.	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I 1° quadrim. (Museo)		Misure elettriche 1° quadrim. (I.E.N.G.F.)						

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9,15	10,15 10,45	12	14	17	18
L.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)			Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 2ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 1ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)
	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)			Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 3ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 2ª Squadra	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
M.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula G) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Costruzioni in legno ferro e cemento (Valentino - Aula B)			Disegno macchine e costruzione macchine (Museo - Sale 13-14-15) 1ª e 2ª Squadra Disegno di costruzioni aeronautiche (Valentino - Aula E) 2° quadr. - 3ª Squadra	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)
	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.			Disegno di costruzioni in legno, ferro e cemento (Museo - Sale 13-14-15)	Costruzione Macchine II (Museo - Aula G)
V.	Impianti industr. meccanici 1° quadrim. (Museo - Aula H) Costruzioni aeronautiche I 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Aerodinamica I 1° quadrim. Aeronautica gener. 2° quadrim. (Valentino - Aula E)	Eser. aerodinamica I 1° quadrim. Eserc. costruzioni aeronautiche 2° quadrim.			Disegno di impianti industriali Disegni di costruzioni in legno, ferro e cemento (Alternativamente ogni 15 giorni) (Museo - Sale 13-14-15)	
	Macchine II (Museo - Aula H)	Metallurgia e Metallografia I e II (Museo)	Laboratorio Metallurgia 2° quadrim.				
S.							

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

	8	9 9,15	10,15 10,30	11,30	12	14	16	17	18
L.	Arte mineraria 1° quadrim. (Museo)	Impianti industr. minerari 2° quadrim. (Museo)	Chimica industriale II 1° quadrim. (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino)			<i>Disegno macchine termiche</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
			Geofisica miner. 2° quadrim. (Museo)	Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)				Geofisica miner. 2° quadrim. (Museo)	
M.	Macchine II (Museo - Aula H)		Metallurgia e Metallografia (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino)			<i>Disegno macchine termiche</i> (Museo - Sale 13-14-15)	Geofisica miner. 1° quadrim. (Museo)	
				Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)				Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	
M.	Impianti industr. minerari 1° quadrim. (Museo)	Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo)	Topografia II 1° quadrim. (Valentino)			<i>Laboratorio di arte mineraria</i>	Organizzazione industriale 1° quadrim. (Museo - Aula G)	
			Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Elettrochimica 2° quadrim. (Museo)				Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	
G.	Macchine II (Museo - Aula H)		Metallurgia e Metallografia (Museo)	Laboratorio di Metallurgia (Museo)			<i>Laboratorio di arte mineraria</i> 1° quadrimestre <i>Laboratorio di Elettrochimica</i> 2° quadrimestre	Geofisica mineraria 1° quadrim. (Museo)	
V.	Impianti industr. minerari 1° quadrim. (Museo)	Giacimenti minerari II 2° quadrim. (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo)	Chimica industriale (Analisi chimica mineraria) (Museo)			<i>Laboratorio di arte mineraria</i>	<i>Esercitazioni giacimenti minerari e di petrografia</i>	
			Arte mineraria 2° quadrim. (Museo)						
S.	Macchine II (Museo - Aula H)		Metallurgia e Metallografia (Museo)	Petrografia 1° quadrim. (Museo)					

I N T E R R O G A T O R I

Nelle ore disponibili gli studenti saranno chiamati per gruppi agli interrogatori sulle singole materie.

SCUOLA DI INGEGNERIA AERONAUTICA

	8 8,15	9,15 9,30	10,30 10,45	12	14,15 14,30	15,30	16	17	18
L.	Strumenti ed Aerologia	Aeronautica generale	Aerodinamica		Costruzioni aeronautiche I	<i>Esercitazione di Costruzioni aeronautiche I</i>		Aerodinamica sperimentale	
M.	Costruzioni aeronautiche II	Tecnologie speciali	Motori per aerei		Costruzioni aeronautiche I	<i>Esercitazione di Costruzioni aeronautiche I</i>			
M.	Costruzioni aeronautiche II	Aeronautica generale	Aerodinamica		Progetto degli aerei	<i>Esercitazione di Costruzioni aeronautiche II</i>			
G.	Tecnologie speciali	Costruzioni aeronautiche II	Motori per aerei		<i>Esercitazione motori</i>		Balistica per aerei		
V.	Strumenti ed Aerologia	Aeronautica generale	Aerodinamica		<i>Esercitazione motori</i>		<i>Esercitazione aerodinamica</i>		
S.	<i>Esercitazioni sperimentali di Aerodinamica</i>		Motori per aerei						

Le lezioni orali hanno luogo nelle aule C ed E del Castello del Valentino.

... 142 ...

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE

	8	9	9,30	10,30	11	12	14	16	17	18
L.			Costruzione dell'autotelaio		Principi scientifici dell'automobile					
M.			Costruzione dell'autotelaio		Laboratorio dei principi scientifici dell'automobile		<i>Disegno di costruzione dell'autotelaio</i>	Impostazione costruttiva dei motori	Impianti elettrici ausiliari Autoveicoli elettrici	
M.		Organizz. della produz. e tecnologie speciali	Costruzione dell'autotelaio					Impostazione costruttiva dei motori		
G.		Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.	Costruzione dell'autotelaio		Disegno di costruzione dell'autotelaio		<i>Esercitazioni del Corso</i> <i>Caratteristiche ed impieghi degli automezzi militari</i>			
V.		Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.	Principi scientifici dell'automobile							
S.		Caratteristiche ed impiego degli automezzi milit.	Principi scientifici dell'automobile							

Inizio dei Corsi: 9 dicembre 1940-XIX. — In data che verrà comunicata avranno inizio le esercitazioni di guida presso il R.A.C.I.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN BALISTICA E COSTRUZIONE DI ARMI E ARTIGLIERIE

... 144 ...

	9,45	10,45 11	12	14	15	15,15	16,15	16,30	17,30	18,30
L.					Esplosivi			Metallurgia		Balistica esterna
M.					Balistica esterna			Complementi di Balistica		Armi portatili ed Artiglierie
M.					Costruzione di armi ed Artiglierie			Metallurgia		Balistica esterna
G.					Esplosivi	Armi portatili ed Artiglierie		Complementi di Balistica		Costruzione di armi ed Artiglierie
V.					Costruzioni di armi ed Artiglierie	Complementi di Fisica				Armi portatili ed Artiglierie
S.		Complementi di Fisica	Organizzazione scientifica del lavoro	<p><i>Avvertenza:</i> Durante il Corso verranno svolte sei conferenze sulla « Propulsione a reazione dei proietti ». Esse saranno tenute quindicinalmente ed in giorni che verranno comunicati volta per volta.</p>						

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Orario delle lezioni

I CORSO

Lunedì: Disegno 14-17 - Cultura militare 17-18.

Martedì: Analisi 8-9 - Plastica 9-12 - Storia e stili 14-16 - Geometria descrittiva 16-17 - Chimica 17-18.

Mercoledì: Storia e stili 8-11 - Chimica 11-12 - Disegno 14-17 - Lingua tedesca o lingua inglese 17-18.

Giovedì: Analisi 8-9 - Disegno 9-11 - Lingua tedesca 11-12 - Disegno 14-17 - Geometria descrittiva 17-18.

Venerdì: Chimica 8-9 - Disegno dal vero 9-12 - Analisi 14-16 - Geometria descrittiva 16-17 - Lingua inglese 17-18.

Sabato: Lingua tedesca 8-9.

II CORSO

Lunedì: Analisi 8-9 - Applicazioni di descrittiva 9-11 - Fisica 11-12 - Disegno 14-17 - Mineralogia e geologia 17-18.

Martedì: Elementi costruttivi 8-12 - Storia e stili 14-16 - Mineralogia e geologia 16-17 - Fisica 17-18.

Mercoledì: Storia e stili 8-11 - Fisica 11-12 - Disegno 14-17 - Storia dell'arte 17-18.

Giovedì: Mineralogia e geologia 8-9 - Disegno 9-12 - Disegno 14-17 - Cultura militare 17-18.

Venerdì: Analisi 8-9 - Disegno dal vero 9-12 - Elementi costruttivi 14-16 - Analisi 16-18.

Sabato: Applicazioni di descrittiva 10-12.

III CORSO

Lunedì: Fisica tecnica 8-9 - Elementi di composizione 9-12 - Elementi di composizione 14-17 - Topografia 17-18.

Martedì: Fisica tecnica 8-9 - Caratteri distributivi 9-11 - Architettura interni 11-12 - Elementi di composizione 14-17 - Meccanica razionale 17-18.

Mercoledì: Igiene 8-9 - Caratteri stilistici 9-10 - Caratteri distributivi 10-12 - Topografia 14-17 - Materie giuridiche 17-18.

Giovedì: Caratteri stilistici 8-9 - Architettura interni 9-12 - Architettura interni 14-17 - Materie giuridiche 17-18.

Venerdì: Fisica tecnica 8-9 - Caratteri stilistici 9-11 - Meccanica 11-12 - Igiene 14-16 - Elementi composizione 15-18.

Sabato: Igiene 8-9 - Caratteri distributivi 9-11 - Topografia 11-12.

IV CORSO

Lunedì: Scienza delle costruzioni 8-12 - Urbanistica 14-17.

Martedì: Impianti tecnici 8-11 - Architettura degli interni 11-12 - Composizione architettonica I 14-18.

Mercoledì: Impianti tecnici 8-9 - Composizione architettonica I 9-12 e 14-18.

Giovedì: Scienza delle costruzioni 8-9 - Architettura degli interni 9-12 e 14-17 - Restauro dei monumenti 17-18.

Venerdì: Scienza delle costruzioni 9-12 - Scenografia 14-17 - Restauro dei monumenti 17-18.

Sabato: Urbanistica 9-10 - Scienza delle costruzioni 10-12.

V CORSO

Lunedì: Estimo ed esercizio professionale 9-11 - Scienza delle costruzioni 11-12 - Urbanistica 14-17 - Tecnologia dei materiali 17-18.

Martedì: Scienza delle costruzioni 9-12 - Composizione architettonica 14-18.

Mercoledì: Composizione architettonica 9-12 e 14-18.

Giovedì: Scienza delle costruzioni 8-12 - Tecnologia dei materiali 14-17.

Venerdì: Architettura degli interni 8-12 - Tecnologia dei materiali 15-18.

Sabato: Estimo ed esercizio professionale 8-9 - Urbanistica 9-10 - Composizione architettonica 10-12.

CALENDARIO DEL REGIO POLITECNICO DI TORINO PER L'ANNO ACCADEMICO 1940-41 (Anno XIX)

1940 - OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	1941 - GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
	* 1 Venerdì Tutti Santi.	* 1 Domenica 2 Lunedì	* 1 Mercoledì Capo d'Anno	* 1 Sabato 2 Domenica	1 Sabato * 2 Domenica	1 Martedì 2 Mercoledì	1 Giovedì 2 Venerdì	* 1 Domenica Festa Nazionale dell'Unità d'Italia e dello Statuto.	1 Martedì 2 Mercoledì	1 Venerdì Si accetta- no le nuove iscrizioni per l'Anno Acca- demico 1941- 1942.	1 Lunedì Si aprono le iscrizioni agli esami della seconda sessione.	1 Mercoledì S'inizia la seconda ses- sione degli esami.
	V 2 Sabato Commemor. dei Defunti.	3 Martedì 4 Mercoledì	V 2 Giovedì 3 Venerdì	3 Lunedì 4 Martedì	3 Lunedì 4 Martedì	3 Giovedì 4 Venerdì	3 Sabato * 4 Domenica	2 Lunedì 3 Martedì	3 Giovedì 4 Venerdì	2 Sabato 3 Domenica	2 Martedì 3 Mercoledì	2 Giovedì 3 Venerdì
	* 3 Domenica	5 Giovedì 6 Venerdì	V 4 Sabato * 5 Domenica	5 Mercoledì 6 Giovedì	5 Mercoledì 6 Giovedì	5 Sabato * 6 Domenica	5 Lunedì 6 Martedì	2 Lunedì 3 Martedì	5 Sabato 6 Venerdì	* 6 Domenica	* 6 Domenica	4 Sabato 5 Domenica
	V 4 Lunedì Festa Nazion. della Vittoria	7 Sabato 8 Domenica	* 6 Lunedì Epifania di N. Signore.	7 Venerdì 8 Sabato	7 Venerdì 8 Sabato	7 Lunedì 8 Martedì	7 Mercoledì 8 Giovedì	4 Mercoledì 5 Giovedì	7 Lunedì 8 Martedì	* 7 Domenica	* 7 Domenica	* 7 Domenica
	5 Martedì Primo giorno di lezione.	9 Lunedì 10 Martedì	V 7 Martedì V 8 Mercoledì	* 9 Domenica 10 Lunedì	* 9 Domenica 10 Lunedì	9 Mercoledì V 10 Giovedì	V 9 Venerdì 10 Sabato	6 Venerdì 7 Sabato	9 Mercoledì 10 Giovedì	9 Mercoledì 10 Giovedì	* 8 Domenica	8 Lunedì 9 Martedì
	6 Mercoledì	11 Martedì	V 11 Martedì Festa Nazio- nale della Conciliazione	V 11 Martedì Festa Nazio- nale della Conciliazione	11 Martedì 12 Mercoledì	V 11 Venerdì V 12 Sabato	10 Sabato * 11 Domenica	8 Domenica 9 Lunedì	11 Venerdì 12 Sabato	* 13 Domenica	* 13 Domenica	9 Martedì 10 Mercoledì
	7 Giovedì	13 Mercoledì	9 Giovedì	12 Mercoledì 13 Giovedì	13 Giovedì 14 Venerdì	V 12 Sabato * 13 Domenica	12 Lunedì 13 Martedì	10 Martedì 11 Mercoledì	12 Sabato 13 Domenica	* 14 Lunedì	* 14 Lunedì	10 Mercoledì 11 Sabato
	8 Venerdì	14 Mercoledì	10 Venerdì	14 Venerdì 15 Sabato	14 Venerdì 15 Sabato	V 14 Lunedì V 15 Martedì	12 Lunedì 13 Martedì	11 Mercoledì 12 Giovedì	13 Domenica 14 Lunedì	* 15 Martedì	* 15 Martedì	* 12 Domenica Anniversario della scoper- ta dell'Ame- rica.
	* 9 Sabato	15 Venerdì	11 Sabato	15 Sabato 16 Domenica	15 Sabato 16 Domenica	V 16 Mercoledì V 17 Giovedì	13 Martedì 14 Mercoledì	12 Giovedì 13 Venerdì	14 Lunedì 15 Martedì	* 16 Martedì	* 16 Martedì	11 Lunedì 12 Martedì
	V 11 Lunedì Genetliaco di S. M. il Re e Imperatore.	* 15 Domenica 16 Lunedì	* 12 Domenica 13 Lunedì	* 16 Domenica 17 Lunedì	* 16 Domenica 17 Lunedì	V 18 Venerdì V 19 Sabato	14 Mercoledì 15 Giovedì	13 Venerdì 14 Sabato	16 Martedì 17 Mercoledì	* 17 Domenica	* 17 Domenica	12 Martedì 13 Mercoledì
	12 Martedì	17 Martedì	14 Martedì	17 Lunedì 18 Martedì	17 Lunedì 18 Martedì	V 20 Domenica V 21 Lunedì	15 Giovedì 16 Venerdì	14 Sabato 15 Domenica	17 Mercoledì 18 Giovedì	* 18 Domenica	* 18 Domenica	13 Lunedì 14 Martedì
	13 Mercoledì	18 Mercoledì	15 Mercoledì	18 Martedì 19 Mercoledì	18 Martedì 19 Mercoledì	V 22 Martedì V 23 Mercoledì	16 Venerdì 17 Sabato	15 Domenica 16 Lunedì	18 Giovedì 19 Venerdì	* 19 Domenica	* 19 Domenica	14 Martedì 15 Mercoledì
	14 Giovedì	19 Giovedì	16 Giovedì	V 19 Mercoledì V 20 Giovedì	V 19 Mercoledì V 20 Giovedì	V 24 Giovedì V 25 Venerdì	17 Venerdì 18 Sabato	16 Lunedì 17 Martedì	19 Venerdì 20 Sabato	* 20 Domenica	* 20 Domenica	15 Mercoledì 16 Giovedì
	15 Venerdì	20 Venerdì	17 Venerdì	V 20 Giovedì V 21 Venerdì	V 20 Giovedì V 21 Venerdì	V 26 Martedì V 27 Mercoledì	18 Sabato 19 Domenica	17 Martedì 18 Mercoledì	20 Sabato 21 Domenica	* 21 Domenica	* 21 Domenica	16 Venerdì 17 Mercoledì
	16 Sabato	21 Sabato	* 19 Domenica 20 Lunedì	V 22 Sabato V 23 Domenica	V 22 Sabato V 23 Domenica	V 28 Giovedì V 29 Venerdì	19 Lunedì 20 Martedì	18 Mercoledì 19 Giovedì	21 Domenica 22 Sabato	* 22 Domenica	* 22 Domenica	17 Mercoledì 18 Sabato
	* 17 Domenica	* 22 Domenica 23 Lunedì	20 Lunedì 21 Martedì	* 23 Domenica 24 Lunedì	* 23 Domenica 24 Lunedì	V 30 Venerdì	20 Martedì 21 Mercoledì	19 Giovedì 20 Venerdì	22 Sabato 23 Domenica	* 23 Domenica	* 23 Domenica	18 Sabato 19 Domenica
	18 Lunedì	V 23 Lunedì * 25 Mercoledì	21 Martedì 22 Mercoledì	V 24 Lunedì V 25 Martedì	V 24 Lunedì V 25 Martedì	21 Venerdì 22 Sabato	21 Mercoledì * 22 Giovedì	20 Venerdì 21 Sabato	25 Venerdì 26 Sabato	* 27 Domenica	* 27 Domenica	20 Lunedì 21 Martedì
	19 Martedì	V 24 Martedì Natività di N. S. Gesù Cristo	22 Mercoledì 23 Giovedì	V 25 Martedì 26 Mercoledì	V 25 Martedì 26 Mercoledì	22 Sabato 23 Domenica	* 22 Giovedì 23 Venerdì	21 Sabato 22 Domenica	26 Sabato 27 Domenica	* 28 Domenica	* 28 Domenica	21 Martedì 22 Mercoledì
	20 Mercoledì	V 25 Mercoledì	23 Giovedì 24 Venerdì	V 26 Mercoledì 27 Giovedì	V 26 Mercoledì 27 Giovedì	23 Domenica 24 Lunedì	23 Venerdì 24 Sabato	22 Lunedì * 24 Martedì	27 Domenica 28 Lunedì	* 29 Domenica	* 29 Domenica	22 Mercoledì 23 Giovedì
	21 Giovedì	V 26 Giovedì	24 Venerdì 25 Sabato	27 Giovedì 28 Venerdì	27 Giovedì 28 Venerdì	24 Lunedì 25 Martedì	24 Sabato 25 Domenica	* 24 Martedì 25 Mercoledì	28 Lunedì 29 Martedì	* 30 Domenica	* 30 Domenica	23 Mercoledì 24 Venerdì
	22 Venerdì	V 27 Venerdì	* 26 Domenica 27 Lunedì	28 Venerdì	28 Venerdì	25 Martedì 26 Mercoledì	25 Domenica 26 Lunedì	25 Mercoledì 26 Giovedì	29 Martedì 30 Mercoledì	* 31 Domenica	* 31 Domenica	24 Venerdì 25 Sabato
	23 Sabato	V 28 Sabato	28 Martedì 29 Mercoledì	29 Venerdì	29 Venerdì	26 Mercoledì 27 Giovedì	26 Lunedì 27 Martedì	26 Giovedì 27 Venerdì	30 Mercoledì 31 Giovedì			25 Sabato 26 Domenica
	* 24 Domenica	* 29 Domenica	30 Giovedì 31 Venerdì			27 Giovedì 28 Venerdì	27 Martedì 28 Mercoledì	27 Venerdì 28 Sabato	31 Giovedì			26 Domenica 27 Lunedì
	25 Lunedì	V 30 Lunedì				28 Venerdì 29 Sabato	28 Mercoledì 29 Giovedì	28 Sabato 29 Domenica				27 Lunedì 28 Martedì
	26 Martedì	V 31 Martedì				30 Domenica 31 Lunedì	29 Giovedì 30 Venerdì	29 Domenica 30 Lunedì				28 Martedì 29 Mercoledì
	27 Mercoledì						30 Venerdì 31 Sabato	30 Lunedì				29 Mercoledì 30 Giovedì
	28 Giovedì											30 Giovedì 31 Mercoledì
	29 Venerdì											31 Mercoledì
	30 Sabato											
29 Martedì Inizio del l'Anno Acca- demico e del- l'Anno Fasci- sta.												
30 Mercoledì												
31 Giovedì												

AVVERTENZE. — Il segno * indica festa di precetto e la lettera V vacanza. Saranno considerati giorni di vacanza, per i soli partecipanti, quelli fissati per lo svolgimento dei Littoriali dello Sport. - Gli Uffici di Segreteria, Ragioneria ed Economato sono aperti al pubblico nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12. La Biblioteca del Politecnico è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 (tranne il sabato); rimane chiusa nei giorni festivi e durante il mese di agosto.

A V V E R T E N Z A

Sono giorni di vacanza:

- il 1° e il 2, il 4 e l'11 novembre 1940;
- dal 23 dicembre 1940 all'8 gennaio 1941 incluso;
- l'11 febbraio e dal 19 febbraio al 25 febbraio incluso;
- il 19 marzo e dal 10 aprile al 25 aprile incluso;
- il 9, il 22 e il 24 maggio;
- il 12 e il 24 giugno.

Saranno giorni di vacanza, per i soli partecipanti, quelli fissati per i Littoriali dello Sport.
